



Convenzione Consip "Servizi relativi alla Gestione Integrata della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni

**IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"**  
**Sede Legale: Via Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari**  
**[www.oncologico.bari.it](http://www.oncologico.bari.it)**



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**


Ex art. 28 d.lgs. 9 aprile 2008, n° 81

---

**Documento di Valutazione dei Rischi**  
**DVR 02\_07 – Dipartimento dei Servizi**

---

**Versione 13**

	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
	Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
	IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
	VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019		

**Versione**

**n. 13**

Approvato il

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

## Indice

<b>1. Finalità e scopo del documento</b> .....	5
<b>2. Descrizione Dipartimento dei Servizi</b> .....	6
2.1 Introduzione .....	6
2.2 SSD Patologia Clinica.....	7
2.3 SC Anatomia Patologica .....	14
2.4 SSD Cardiologia .....	27
2.5 SC Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca.....	31
2.6 SSD Diagnostica Molecolare e Farmacogenetica.....	40
2.7 Figure operative di supporto nella gestione della sicurezza.....	45
<b>3. Rischio biologico</b> .....	46
3.1 Valutazione del rischio.....	46
3.2 Misure attuate .....	47
3.3 Misure da attuare .....	49
3.4 Giudizio complessivo .....	49
3.5 Cartellonistica da utilizzare.....	51
3.6 Dispositivi di Protezione Individuale.....	52
3.7 Allegati .....	52
<b>4. Rischio biologico derivante da operazioni di taglio e punture</b> .....	53
4.1 Valutazione del rischio.....	53
4.2 Misure generali di tutela .....	54
4.3 Misure attuate .....	55
4.4 Misure da attuare .....	56
4.5 Giudizio complessivo .....	56
4.6 Cartellonistica da utilizzare.....	57
4.7 Dispositivi di Protezione Individuali.....	57
4.8 Allegati .....	57
<b>5. Rischio di lesioni connesso all'uso di macchinari ed attrezzature</b> .....	58
5.1 Valutazione del rischio.....	58
5.2 Misure attuate .....	60
5.3 Misure da attuare .....	60
5.4 Giudizio complessivo .....	61
5.5 Cartellonistica da utilizzare.....	62
5.6 Dispositivi di Protezione Individuali.....	62
6.1 Valutazione del rischio.....	63
6.2 Misure attuate .....	64
6.3 Misure da attuare .....	64
6.4 Giudizio complessivo .....	64
<b>7. Rischio connesso all'uso di attrezzi manuali</b> .....	66
7.1 Valutazione del rischio.....	66
7.2 Misure attuate .....	67
7.3 Misure da attuare .....	67
7.4 Giudizio complessivo .....	68
7.5 Cartellonistica da utilizzare.....	69
7.6 Dispositivi di Protezione Individuale.....	69

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

<b>8. Rischio di taglio, schiacciamento, lesioni, ustioni e punture</b> .....	70
8.1 Valutazione del rischio.....	70
8.2 Misure attuate.....	72
8.3 Misure da attuare.....	72
8.4 Giudizio complessivo.....	73
8.5 Cartellonistica.....	78
8.6 Dispositivi di Protezione Individuale.....	78
<b>9. Rischio connesso all'uso di apparecchiature munite di videoterminali</b> .....	79
9.1 Valutazione del rischio.....	79
9.2 Misure attuate.....	81
9.3 Misure da attuare.....	81
9.4 Giudizio complessivo.....	81
9.5 Cartellonistica da utilizzare.....	82
9.6 Dispositivi di protezione individuale.....	82
9.7 Allegati.....	82
<b>10. Rischio connesso all'uso di mezzi di trasporto</b> .....	83
10.1 Valutazione del rischio.....	83
10.2 Misure attuate.....	83
10.3 Misure da attuare.....	84
10.4 Giudizio complessivo.....	84
10.5 Cartellonistica da utilizzare.....	85
10.6 Dispositivi di Protezione Individuale.....	85
<b>11. Rischio connesso allo stress lavoro correlato – SSD Diagnostica Molecolare e Farmacogenetica</b> .....	86
11.1 Aree ed addetti interessati al rischio.....	86
11.2 Fase 1: compilazione della checklist.....	86
11.3 Giudizio complessivo.....	88
11.4 Misure da attuare.....	89
<b>12. Rischio connesso allo stress lavoro correlato – SC Anatomia Patologica</b> .....	90
12.1 Aree ed addetti interessati al rischio.....	90
12.2 Fase 1: compilazione della checklist.....	90
12.3 Fase 2: identificazione del livello di rischio.....	98
12.4 Giudizio complessivo.....	99
12.5 Misure da attuare.....	102
<b>13. Rischio connesso allo stress lavoro correlato – SSD Cardiologia</b> .....	103
13.1 Aree ed addetti interessati al rischio.....	103
13.2 Fase 1: compilazione della checklist.....	103
13.3 Fase 2: identificazione del livello di rischio.....	111
13.4 Giudizio complessivo.....	112
13.5 Misure da attuare.....	115
<b>14. Rischio connesso allo stress lavoro correlato – SSD Patologia Clinica</b> .....	117
14.1 Aree ed addetti interessati al rischio.....	117
14.2 Fase 1: compilazione della checklist.....	117
14.3 Fase 2: identificazione del livello di rischio.....	125
14.4 Giudizio complessivo.....	125
14.5 Misure da attuare.....	129
<b>15. Rischio connesso allo stress lavoro correlato – SC Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca</b> .....	130
15.1 Aree ed addetti interessati al rischio.....	130
15.2 Fase 1: compilazione della checklist.....	130
15.3 Giudizio complessivo.....	132
15.4 Misure da attuare.....	132
<b>16. Mansionario</b> .....	133

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

## 1. Finalità e scopo del documento

Il presente documento è parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi predisposto per l'Istituto IRCCS di Bari, di seguito chiamato IRCCS, sito in Bari (BA), Via Orazio Flacco 65, inteso come il Documento di Valutazione dei Rischi del **Dipartimento dei Servizi e delle Unità Operative afferenti**.

Il documento prevede la seguente strutturazione:

- Parte descrittiva delle caratteristiche principali del Dipartimento e delle unità operative afferenti, in termini di definizione/mission, regime assistenziale e prestazioni erogate, caratteristiche strutturali, carico di lavoro e funzionigramma della sicurezza;
- Parte relativa alle singole schede di valutazione dei rischi specifici rilevati con indicazione dei DPI e delle procedure allegate.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

## 2. Descrizione Dipartimento dei Servizi

### 2.1 Introduzione

Il **Dipartimento dei Servizi** aggrega le unità operative che forniscono accurate diagnosi isto-citopatologiche, molecolari, di laboratorio, con informazioni di valore prognostico e predittivo che possano essere utilizzate per la migliore gestione clinica dei pazienti, utilizzando sia tecniche convenzionali che innovative.

Svolge un servizio per utenti ambulatoriali ed esterni che si rivolgono al Dipartimento per esigenze di “second opinion” su preparati isto-citopatologici allestiti in altra sede anche per le determinazioni centralizzate dei parametri di biologia molecolare per utilizzo assistenziale.

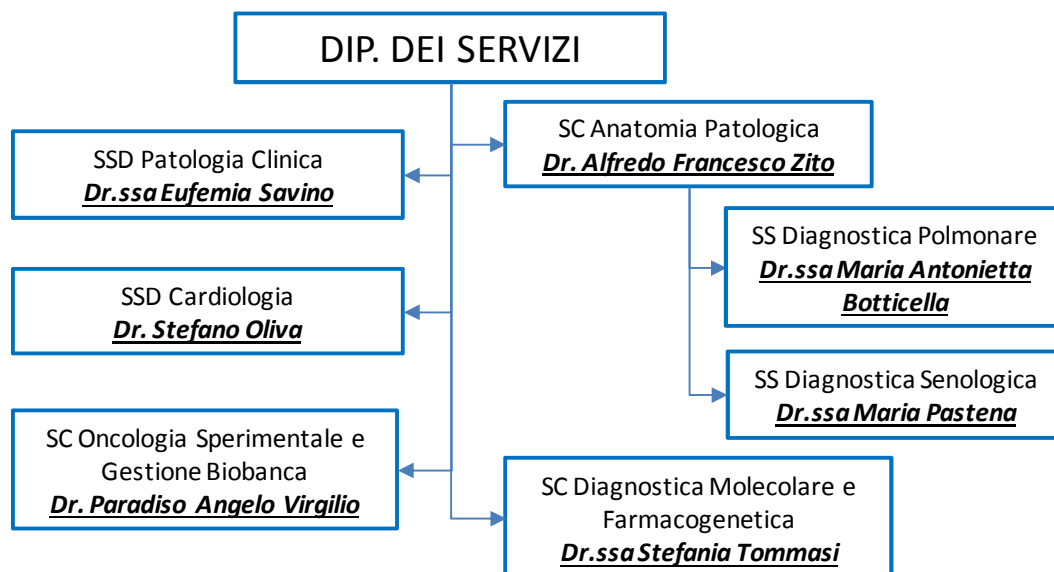
In particolare, le attività di diagnosi sui campioni operatori e bioptici, di diagnostica molecolare, di citopatologia e di riscontro autoptico sono svolte presso la SC Anatomia Patologica; mentre le indagini chimico-cliniche e microbiologiche sono erogate presso la SSD Patologia Clinica.

Le attività che si svolgono presso il Dipartimento si integrano con quelle della BioBanca istituzionale dove avviene la raccolta sistematica di campioni biologici tissutali e di sangue relativi alle varie patologie oncologiche.

Nello specifico, il Dipartimento dei Servizi comprende le seguenti unità operative:

- SSD Patologia Clinica
- SC Anatomia Patologica
  - SS Diagnostica Polmonare
  - SS Diagnostica Senologica
  - Laboratorio di Biomorfologia Funzionale
- SSD Cardiologia
- SC Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca
  - Laboratorio di Farmacologia sperimentale
  - Laboratorio di Nanotecnologie
- SSD Diagnostica Molecolare e Farmacogenetica

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	



## 2.2 SSD Patologia Clinica

### 2.2.1 Definizione e tipologia di prestazioni

La **Struttura Semplice Dipartimentale (SSD) Patologia Clinica** rappresenta il laboratorio per la validazione clinica dei markers tumorali di routine; valutazione/validazione ed implementazione di nuovi biomarcatori tumorali; indagini diagnostiche chimico cliniche ematologiche, protidologiche, immunologiche, endocrinologiche, batteriologiche, parassitologiche, micologiche, virologiche e per patologia emorragica e trombotica; indagini citofluorimetriche, biologia molecolare; indagini di fertilità; dosaggio farmaci; servizio frigo Emoteca; gestione sieroteca per studi epidemiologici e per le indagini diagnostiche innovative; nuovi marcatori tumorali.

La **SS Dip. Patologia Clinica** eroga le proprie prestazioni attraverso l'utilizzo del laboratorio di Analisi, articolato in 5 Settori specializzati nell'ambito della:

- Biochimica Clinica
- Ematologia-Coagulazione
- Microbiologia
- Immuno-Protidologia
- Marcatori Biologici

Il **Laboratorio di Analisi** fornisce informazioni ottenute con metodiche chimiche, immunologiche e fisiche su liquidi biologici o su materiali connessi alla patologia, ai fini di prevenzione, diagnosi e monitoraggio della terapia e del decorso della malattia. Si occupa inoltre di studi con finalità di ricerca con nuovissime tecnologie.

Il Laboratorio di Analisi eroga prestazioni per esterni e per interni. Per l'utenza esterna vengono effettuate le seguenti attività:

- riconoscimento degli utenti esterni con accettazione delle richieste di prestazioni di laboratorio;
- registrazione delle richieste nel sistema LIS;
- prelievo di sangue periferico;
- identificazione attraverso codice a barra dei campioni biologici;
- trasferimento del materiale biologico dalla zona del prelievo al laboratorio e trattamento dei campioni (centrifugazione, aliquotazione e conservazione degli stessi campioni);

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

- esecuzione delle analisi richieste con metodiche automatizzate, semiautomatizzate e manuali;
- approvvigionamento e gestione del materiale di consumo;
- processi di sanificazione (pulizia ambientale, decontaminazione e disinfezione);
- Per i pazienti interni, ricoverati o in day-hospital, vengono effettuate le seguenti attività:
- accettazione dei campioni e delle richieste delle prestazioni di laboratorio attraverso posta pneumatica o con trasferimento dal reparto;
- identificazione tramite codici a barre dei campioni biologici;
- trasferimento del materiale biologico dalla zona del prelievo al laboratorio e trattamento dei campioni ( centrifugazione, ali quotazione e conservazione degli stessi campioni);
- esecuzione delle analisi richieste con metodiche automatizzate, semiautomatizzate e manuali;
- approvvigionamento e gestione del materiale di consumo;
- processi di sanificazione (pulizia ambientale, decontaminazione e disinfezione);

Per le attività di ricerca applicata alla clinica si seguono protocolli di lavoro sperimentali, che prevedono la manipolazione di campioni biologici, e l'esecuzione di dosaggi e determinazioni con strumentazioni tecnologicamente all'avanguardia come lo spettrometro di massa SELDI-TOF.

### 2.2.2 Caratteristiche strutturali

La **Struttura Semplice Dipartimentale (SSD) Patologia Clinica** è situata al piano seminterrato della struttura ospedaliera e dispone di:

- N. 1 Area Accettazione - Segreteria
- N.1 Sala Attesa
- N.2 Sala prelievi
- N.1 Area raccolta campioni
- N.2 Servizi igienici
- N.1 Spogliatoi uomini/ donne (con servizio igienico)
- N. 1 Deposito attrezzature
- N. 1 locale per trattamento dei materiali d'uso
- N.1 Area Patologia Clinica
  - N.1 Laboratorio Clinica Microbiologia
  - N.1 Laboratorio Ematologia – Coagulazione
  - N.1 Laboratorio Markers Genetico Molecolare di Tossicità, di Rischio, di Prognosi, di Predizione terapeutica(con servizio igienico e ripostiglio)
- N.1 Ripostiglio
- N.1 Stanza Direttore Unità Operativa(con servizio igienico)
- N.3 Stanze Dirigenti Biologi (con servizio igienico)
- N.1 Stanza tecnici Analisi dati (con camera oscura)
- N.1 Reagentario
- N.1 Frigo emoteca
- N.2 Servizi igienici per disabili

Per il dettaglio del lay-out e delle caratteristiche strutturali si faccia riferimento alle planimetrie allegate.

### 2.2.1 Carico di lavoro

L'attività lavorativa viene svolta su due turni a coprire dalle ore 8.00 alle ore 20.00 dal lunedì al venerdì, e per il Sabato dalle 8.00 alle 14.00.

La continuità assistenziale è garantita con turni di pronta disponibilità notturna dalle ore 20.00 alle ore 8.00, il sabato pomeriggio dalle 14.00 alle 20.00 e nelle giornate festive ore 8.00-20.00 e 20.00-8.00.

Il ritiro dei referti dell'utenza esterna avviene dal lunedì al venerdì dalle ore 11.30 alle ore 13.30 e il lunedì, il martedì e il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.



<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

L'attività di prelievo viene assicurata dal personale infermieristico dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 in poi.

**Il Laboratorio di Analisi possiede una dotazione organica di personale dipendente:**

- n.1 Dirigente Biologo
- n.2 Dirigenti Medici
- n.7 Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico (di cui uno con mansione di impiegato in accettazione)
- n.4 Infermieri professionali
- n.1 Ausiliario
- n.1 personale tecnico con mansione di impiegato

La **tabella del personale** presente presso l'Unità Operativa alla data del sopralluogo è allegata al DVR in oggetto.

### 2.2.2 Attrezzature Sanitarie ed Elettromedicali

Di seguito si riporta l'elenco delle attrezzature presenti presso:

Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza	Note
AGGREGOMETRO	DADE BEHRING INC	SISTEMA PFA 100	01477	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-17	Fuori uso
AGGREGOMETRO	DADE BEHRING INC	SISTEMA PFA 100	3941	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-17	SERVICE
AGITATORE DA LABORATORIO	FALC INSTRUMENTS SRL	MIX 10	A247461	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-13	
AGITATORE DA LABORATORIO	LAB-LINE INSTRUMENTS INC	SUPER MIXER	N.P.	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-13	
AGITATORE DA LABORATORIO	HEIDOLPH INSTRUMENTS GMBH & CO KG	REAX 2000	30071	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-15	
AGITATORE DA LABORATORIO	DIGENE CORPORATION	ROTARY SHAKER I	3488	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-15	
AMPLIFICATORE DI SEQUENZE NUCLEOTIDICHE	PERKIN ELMER CORP	GENE AMP PCR SYSTEM 2400	803S7080132	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-15	
AMPLIFICATORE DI SEQUENZE NUCLEOTIDICHE	BIO-RAD LABORATORIES INC	T100 THERMAL CYCLER	621BR05137	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-19	
ANALIZZATORE AUTOMATICO PER IMMUNOCHEMICA	DIAGNOSTIC PRODUCTS CORP	IMMULITE	650024-04	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-13	
ANALIZZATORE AUTOMATICO PER IMMUNOCHEMICA	ROCHE DIAGNOSTIC SYSTEM HOFFMANN LA ROCHE	COBAS 6000 (MODULO C 501 + MODULO C	1026-12	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-13	
ANALIZZATORE AUTOMATICO PER IMMUNOCHEMICA	ROCHE DIAGNOSTIC SYSTEM HOFFMANN LA ROCHE	COBAS 6000 (MODULO C 501 + MODULO C	1023-13	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-13	
ANALIZZATORE AUTOMATICO PER IMMUNOCHEMICA	ROCHE DIAGNOSTIC SYSTEM HOFFMANN LA ROCHE	COBAS E 601	2210-19	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-13	
ANALIZZATORE AUTOMATICO PER IMMUNOCHEMICA	ROCHE DIAGNOSTIC SYSTEM HOFFMANN LA ROCHE	COBAS E 601	2211-07	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-13	
ANALIZZATORE AUTOMATICO PER IMMUNOCHEMICA	BIOMERIEUX SA	VIDAS 12	ITV12I8481	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-15	
ANALIZZATORE AUTOMATICO PER IMMUNOCHEMICA	BECKMAN COULTER INC	DXH 800 ANALYZER	AS17093	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-17	
ANALIZZATORE DI SEQUENZE NUCLEOTIDICHE	DIGENE CORPORATION	HYBRID CAPTURE SYSTEM DML 2000	2425	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-15	
ANALIZZATORE MULTIPARAMETRICO A PANNELLO MISTO	ROCHE DIAGNOSTIC SYSTEM HOFFMANN LA ROCHE	COBAS 6000 (MODULO CORE 150 + MODUL	1094-10	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-13	
ANALIZZATORE MULTIPARAMETRICO A PANNELLO MISTO	ROCHE DIAGNOSTIC SYSTEM HOFFMANN LA ROCHE	COBAS 6000 (MODULO CORE 150 + MODUL	1095-12	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-13	

## DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II  
Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari

VERSIONE

13

EMISSIONE

10 APRILE 2019



Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	CONSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza	Note
ANALIZZATORE URINE	MENARINI A DIAGNOSTICS SRL	AUTION MAX AX-4030	41007122	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-13	
ANTIBIOGRAMMA ED IDENTIFICAZIONE MICROBICA, APPARECCHIO PER	BIOMERIEUX SA	SMART CARRIER STATION VITEK 2	SCSA6963	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-15	
ANTIBIOGRAMMA ED IDENTIFICAZIONE MICROBICA, APPARECCHIO PER	BIOMERIEUX SA	VITEK TWO	N.R.	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-15	
BAGNO TERMOSTATICO	N.R.	N.R.	8330	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-15	
BAGNO TERMOSTATICO	GFL GESELLSCHAFT FUR LABORTECHNIK GMBH	1003	10762288 C	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-17	
BAGNO TERMOSTATICO	INTERCONTINENTAL SRL	DAS 14000	4148	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-25	
CAMERA CALDA	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	PE2212 TS	58234	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	CORRIDOIO	
CAMERA FREDDA	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	PE2212 TN	58233	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	CORRIDOIO	
CAPPA ASPIRANTE	BICASA SPA	LITE 120X90X90/248H CM	401039	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-13	
CAPPA ASPIRANTE	BICASA SPA	LITE 150X90X90/248H CM	401037	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-17	
CAPPA STERILE	THERMO FISHER SCIENTIFIC	MSC ADVANTAGE 1.2	41074279	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-15	
CASE PC + SOFTWARE	HEWLETT PACKARD CO	COMPAQ 6005 PRO	CZC0198JZ0	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	52-13	
CASE PC + SOFTWARE	SIEMENS AG	SCENIC T I815E	YBTQ014086	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	52-13	
CASE PC + SOFTWARE	ASSEMBLATO	N.P.	N.P.	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	52-13	
CASE PC + SOFTWARE	HEWLETT PACKARD CO	RP5800	CZC5422LRY	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	52-13	
CASE PC + SOFTWARE	HEWLETT PACKARD CO	DC7900	JPA012010C	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	52-13	
CASE PC + SOFTWARE	SEBIA ITALIA SRL	SHUTTLE	K4580000 R0819F00289	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	52-15	
CASE PC + SOFTWARE	HEWLETT PACKARD CO	RP5700	CZC041773H	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	52-15	
CASE PC + SOFTWARE	DTX	N.P.	BCM0210F16016	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	52-17	
CASE PC + SOFTWARE	ASSEMBLATO	N.R.	N.R.	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	52-17	
CASE PC + SOFTWARE	INTERCOMP SPA	MT13	O40046	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	52-17	
CASE PC + SOFTWARE	ASUS	N.P.	N.P.	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	52-19	
CASE PC + SOFTWARE	OLIVETTI SPA	AD200 N	T18470	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	52-19	
CASE PC + SOFTWARE	DELL	DCTR	F50F5H1	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	52-19	
CENTRIFUGA	EPPENDORF AG	5810	00832	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-12	
CENTRIFUGA	EPPENDORF AG	5810	00833	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-12	
CENTRIFUGA	ZUCCHETTI CENTRO SISTEMI SPA	ASM	000441	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-13	
CENTRIFUGA	HERAEUS INSTRUMENTS GMBH	KENDRO	75005510/01	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-15	
CENTRIFUGA	MOLTER DR GMBH	PETALFUGE III	01-PIII-1657	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-17	
CENTRIFUGA	EPPENDORF AG	5810 R	581106156	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-19	

## DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II  
Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari

VERSIONE 13

EMISSIONE 10 APRILE 2019



Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	CONSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza	Note
COAGULOMETRO	INSTRUMENTATION LABORATORY	ACL TOP 500 CTS	10061263	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-17	
COAGULOMETRO	INSTRUMENTATION LABORATORY	ACL ELITE PRO	07020400	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-17	
CONGELATORE DA LABORATORIO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	PLATINUM 110 H ORIN.R.ONTALE	39933	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	CORR IDOIO	
CONGELATORE DA LABORATORIO	CF DI CIRO FIOCCHETTI & C SNC	ULTRAFREEZER 120 ECO	20879	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	CORR IDOIO	
CONTAGLOBULI AUTOMATICO DIFFERENZIALE	COULTER CORP	COULTER ACT DIFF 2	A513179	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-15	
ELETTROFORESI CAPILLARE, APPARECCHIO PER	SEBIA SA	CAPILLARYS 2	N.R.	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-15	
ELETTROFORESI, APPARECCHIO PER	SEBIA ITALIA SRL	HYDRASYS LC	99/09	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-13	
ELETTROFORESI, APPARECCHIO PER	BIO-RAD LABORATORIES INC	POWER PAC BASIC	041BR94654	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-19	
FRIGOEMOTECA	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	BBR 700 5	57815		CORR IDOIO	
FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	EKO FRIGOLAB 700 1 TN	57842	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	CORR IDOIO	
FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	EKO FRIGOLAB 700 1 TN	57833	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	CORR IDOIO	
FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	EKO FRIGOLAB 700 1 TN	58275	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	CORR IDOIO	
FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	EKO FRIGOLAB 700 1 TN	58277	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	CORR IDOIO	
FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	CE 700 2 RS SS	17231	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	CORR IDOIO	
FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	EKO FRIGOLAB 700 1 TN	58279	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	CORR IDOIO	
FRIGORIFERO BIOLOGICO	WHIRLPOOL CORP	N.R.	N.R.	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	52-13	
FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	EKO FRIGOLAB 700 1 TN	57825	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	52-15	
FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	EKO FRIGOLAB 700 1 TN	57835	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	52-15	
GRUPPO DI CONTINUITA'	GROUPS POWER CONVERSIONS	2500A	10081940508	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	52-13	
GRUPPO DI CONTINUITA'	EATON	PW9130I2000T-XL	GC521A0747	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	52-17	Fuori uso
GRUPPO DI CONTINUITA'	IREM SNC	USF-200I	0656497	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	52-17	
INCUBATORE	N.R.	N.R.	N.R.	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	CORR IDOIO	
INCUBATORE	AMERSHAM	SHAKER INCUBATOR ZLE164	AS-01567	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-13	
INCUBATORE	INTERCONTINENTAL SRL	DAS 72020	450/89	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-15	
LETTORE PER IMMUNOCHEMICA	THERMO ELECTRON OY	MULTISKAN ASCENT	354-00861	BIOLOGI E TECNICI	52-19	
LETTORE VETRINI A 37°	N.P.	N.P.	N.P.	BIOLOGI E TECNICI	52-17	
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSYSTEMS GMBH	DM750/4K	851363734AV0040/08/10	BIOLOGI E MEDICI	52-13	
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	BX 51 TF	1C12911	BIOLOGI E MEDICI	52-15	
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	BX 51 TF	1M20254	BIOLOGI E MEDICI	52-17	
MONITOR PER PC	HEWLETT PACKARD CO	LE1901W	3CQ0095Y4K	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	52-13	

		<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>				
		Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.				
		IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari				
		VERSIONE	13			
EMISSIONE	10 APRILE 2019					
Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	CONSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza	Note
MONITOR PER PC	ATHENA	1450LRM	642MV001Q00125	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	52-13	
MONITOR PER PC	BELNEA	1705 S1	AA1117540706BD03409850	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	52-13	
MONITOR PER PC	ELO	N.R.	E10C020810	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	52-13	
MONITOR PER PC	ELO	N.R.	E10C020851	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	52-13	
MONITOR PER PC	Q.BELL	L71C	QA12TG000339	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	52-15	
MONITOR PER PC	HEWLETT PACKARD CO	L1710	CNC933Q8W9	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	52-15	
MONITOR PER PC	CANVYS	ROM950AIII	DTJ220I0041	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	52-17	
MONITOR PER PC	ELO	N.R.	N.R.	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	52-17	
MONITOR PER PC	INTERCOMP SPA	HA191DPB	052WX3LY04510	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	52-17	
MONITOR PER PC	BELNEA	1705 S1	AA1117540706BD03409865	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	52-19	
MONITOR PER PC	HEWLETT PACKARD CO	1502	N.R.	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	52-19	
MONITOR PER PC	DELL	1908FPB	CN-ODY840-74261-7BL-5GJS	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	52-19	
PIASTRA RISCALDANTE	DIGENE CORPORATION	MICROPLATE HEATER 1	U24079	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-15	
POLTRONA PER TERAPIA	LIKAMED GMBH	NOVO CE 330	9DLL1521		52-07	
POMPA DA VUOTO	BECKMAN COULTER INC	DXH800 PNEU SPLY	AS17104	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-17B	
PRODUZIONE ACQUA PURA, APPARECCHIO PER	QUALITY SERVICE SRL	DIA L	1045L05	BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	52-13	
PRODUZIONE ACQUA PURA, APPARECCHIO PER	QUALITY SERVICE SRL	DIA L		BIOLOGI, INFERMIERI, MEDICI E TECNICI	52-13	
SISTEMA RACCOLTA REFLUI	QUALITY INVENTS S.R.L.	STATION 1	1116W11		52-13	
SISTEMA RACCOLTA REFLUI	QUALITY INVENTS S.R.L.	STATION 2	1116W11		52-13	
SISTEMA RACCOLTA REFLUI	QUALITY INVENTS S.R.L.	BOTTLER	1116W11		52-13	
SISTEMA TELEVISIVO PER MICROSCOPIO	JVC LTD	TM-1700PN	07701790	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-17	
SPETTROFOTOMETRO	METERTECH INC	SP8001	800188879	TECNICI	52-13	
SPETTROMETRO DI MASSA	BIO-RAD LABORATORIES INC	PROTEINCHIP SELDI SYSTEM	685BR9016	TECNICI	52-19	
STABILIZZATORE CORRENTE	LAFAYETTE	CONCORD 3	N.P.	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-17	
TELECAMERA	JVC	TK-C1480E	16633560	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-17	
TRANSILLUMINATORE	BIO-RAD LABORATORIES INC	GEL DOC EZ	735BR01387	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-19	
VELOCITA' DI ERITRO-SEDIMENTAZIONE, APPARECCHIO PER	DIESSE DIAGNOSTICA SENESE SPA	VES MATIC 30	0948	BIOLOGI, MEDICI E TECNICI	52-13	

OSS. Nella colonna mansione viene indicato l'utilizzatore della macchina/attrezzatura inteso sia come il vero utilizzatore della stessa sia come il soggetto che, in fase di assistenza durante l'utilizzo della stessa, potrebbe essere interessato dai rischi (es. in fase di accensione, in fase di spostamento, ecc..).

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

### 2.2.3 Attrezzi manuali

DENOMINAZIONE	UTILIZZATORE
MICROPIPETTE	TSLB + BIOLOGI
PIPETTATORE	TSLB + BIOLOGI
AGHI	INFERMIERI
SIRINGHE	INFERMIERI
KIT MEDICAZIONI	INFERMIERI

OSS. All'interno della U.O., oltre agli attrezzi in elenco potrebbero essere usati anche forbici, tagliacarta, taglierini e attrezzi di comune uso (ad esempio per l'apertura di confezioni, di pacchi, buste e lettere) da tutto il personale.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

## 2.3 SC Anatomia Patologica

### 2.3.1 Definizione e tipologia di prestazioni

La **SC Anatomia Patologica** si occupa della patologia oncologica ed è deputata all'esame di campioni di tessuto o di cellule, finalizzata alla individuazione della diagnosi istologica, citologica o molecolare. La diagnosi, infatti, si basa sull'osservazione morfologica, eventualmente integrata dalla ricerca di specifiche caratteristiche molecolari (immunofenotipiche e genotipiche).

Inoltre, l'attività comprende anche il campionamento a fresco, sia per la diagnostica intraoperatoria che per sviluppare la raccolta ed il congelamento di campioni di tessuto neoplastico umano nel Settore della Banca Tessuti della Bio Banca Istituzionale, per fini di ricerca scientifica.

Inoltre è presente la tecnica del linfonodo sentinella (Metodo OSNA).

La SC Anatomia Patologica eroga le seguenti tipologie di prestazioni:

- Diagnostica istopatologica
- Immunoistochimica e patologia molecolare
- Diagnostica citologica–vaginale ed extra-vaginale
- Patologia digitale
- Attività di ricerca

Nell'ambito del settore della diagnostica istopatologica:

- Diagnostica macroscopica e microscopica su campioni di materiale biotico e chirurgico proveniente da qualsiasi organo e tessuto. Attività eseguita per tutti i pazienti interni ed esterni.
- Esami istologici intraoperatori.
- Consulenze su preparati istologici allestiti in altre sedi anche in formato digitale.
- Valutazione del linfonodo sentinella.

Nell'ambito del settore di immunoistochimica e patologia molecolare:

- Tecniche di immunoistochimica dedicate alla caratterizzazione e diagnosi delle neoplasie solide e linfoproliferative.
- Tecniche di immunoistochimica per evidenziare marcatori molecolari di prognostici e/o predittivi di risposta clinica alla terapia oncologica (er, pgr, her<sup>2</sup>/neu, cd117/c-kit, ecc.).
- Tecniche di ibridazione in situ (fish/ sish) finalizzate all'identificazione di disordini genetici (neu, alk, em-14, myc, bcl-2, ccnd1 – bcl6 etc.) con valenza diagnostica e/o di predittività di risposta clinica alla terapia.
- Metodiche molecolari (pirosequenziamento) per la ricerca di mutageni dei geni K- N RAS e B- RAF.

Nell'ambito del settore di diagnostica citologica –vaginale ed extravaginale

- Citologia esfoliativa, agoaspirativa e di liquidi biologici, anche da pazienti esterni ed Enti privati, sia su preparati convenzionali che su strato sottile (LBC)
- Citologia esfoliativa cervico-vaginale
- PAP TEST su striscio convenzionale e /o su strato sottile (LBC)

Nell'ambito del settore di patologia digitale

- Controllo di riproducibilità diagnostica nell'ambito di Controlli di Qualità mediante Telepatologia
- Richiesta di "second opinion", anche su preparati digitali virtuali (è presente la strumentazione di laboratorio attrezzato ma attualmente non in uso)

Nell'ambito dell'attività di ricerca

- Programmi di ricerca biomedica traslazionale di base e clinica in ambito oncologico sulle principali neoplasie ed in particolare su linfomi, melanomi, tumori mammari e gastrointestinali polmonari ed ovarici.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

La SC Anatomia Patologica è a sua volta articolata in:

- **SS Diagnostica Polmonare** (a supporto della chirurgia toracica)
- **SS Diagnostica Senologica** (a supporto di tutta l'attività senologica)
- **Laboratorio di Biomorfologia Funzionale** svolge istituzionalmente attività di ricerca traslazionale, e ha come finalità principale la validazione e la caratterizzazione morfologica di markers aventi valenza prognostico-predittiva di risposta terapeutica nei tumori solidi umani.

Il personale del Laboratorio di Biomorfologia Funzionale lavora per progetti che riguardano lo "Studio di potenziali biomarkers prognostico-predittivi nei tumori solidi umani". Il personale essendo esposto a rischio chimico e/o a rischio biologico opera utilizzando apposite cautele. Sono utilizzate cappe tutte collegate mediante apposito impianto aspiratore all'esterno.

Le procedure utilizzate riguardano in particolare, lo studio della cancerogenesi del carcinoma mammario, del colon retto, del carcinoma polmonare, del carcinoma gastrico e del melanoma, mediante l'osservazione dell'espressione e della localizzazione di marcatori associati ai processi di progressione e di invasione tumorale nei tessuti tumorali invasivi, non invasivi e nei tessuti contigui non tumorali relativi allo stesso campione.

Le varie attività richiedono l'applicazione di tecniche di: immunistochimica, ibridazione in situ (Comparative Genomic Hybridization (CGH); Chromogenic In Situ Hybridization (CISH); di Silver In Situ Hybridization (SISH), di Fluorescenza in situ (FISH), immunofluorescenza, SCE.

Nell'ambito di uno studio multicentrico in collaborazione con le UU.OO. di Anatomia Patologica degli Istituti Oncologici Nazionali, è stata validata la metodica SISH (ibridazione in situ in fluorescenza con metalli pesanti) per la determinazione dell'amplificazione genica di HER/2 neu nel carcinoma mammario e carcinoma gastrico. Il laboratorio partecipa al controllo di qualità nazionale (AIOM/SIAPEC) per la metodica SISH, e fa parte del gruppo di lavoro GIPaM per la stesura delle linee guida nazionali SIAPEC riguardanti il trattamento dei campioni tumorali mammari e la riproducibilità delle analisi biologiche.

### 2.3.2 Caratteristiche strutturali

La SC Anatomia Patologica è situata sia **al piano rialzato** che al **piano seminterrato** della struttura ospedaliera:

Al piano rialzato:

- n. 1 stanza data manager
- n. 1 stanza del direttore (con servizio igienico)
- n. 5 stanze dirigenti medici
- n. 1 stanza medico microscopio multiplo
- n. 1 stanza Dirigenti biologi e ricercatori
- n. 1 stanza microscopio fluorescenza
- n. 3 servizi igienici
- n. 1 segreteria
- n. 1 sala attesa

Al piano seminterrato:

- n.1 stanza inclusione 53-49
- n.1 locale processazione 53-50
- n.1 ripostiglio 53-41
- n.1 stanza OSNA estemporanea 53-42
- n.1 deposito ROT 53-43
- n.1 servizio igienico 53-43
- n.1 archivio biocassette 53-35
- n.1 laboratorio di biologia molecolare (fish) 53-28
- n.1 stanza colorazione 53-31
- n.1 stanza taglio 53-30
- n.1 stanza ristoro 53-29

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

- n.1 accettazione 53-45
- n.1 spogliatoio uomini (con servizio igienico) 53-47
- n.3 spogliatoi donne (di cui n.2 con servizio igienico) 53-44/53-46
- n.1 archivio campioni 53-36
- n.1 archivio blocchetti e vetrini 53-27
- n.1 laboratorio campionamento 53-48
- n.1 laboratorio immunoistochimico 53-34
- n.1 laboratorio citologia 53-33
- n.1 deposito 53-32
- n.1 servizio igienico per disabili 53-39

Il Laboratorio di Biomorfologia Funzionale è situato al piano seminterrato (medesimo corridoio della SSD Patologia Clinica) consta di:

- N.1 Stanza Dirigente Biologo (con servizio igienico) 52-29
- N.1 Stanza studio ricerca patologica 52-31
- N.1 Laboratorio Biomorfologia Funzionale 52-28
- N.1 Laboratorio Microdissezione/ Tissue Micro array (TMA) 52-32
- N.1 Laboratorio di Microscopia Ottica e a Fluorescenza 52-30

Per il dettaglio del lay-out e delle caratteristiche strutturali si faccia riferimento alle planimetrie allegate.

### 2.3.3 Carico di lavoro

L'attività lavorativa viene svolta 6 giorni a settimana dal Lunedì al Sabato nella fascia oraria 07.30-20.00, solo il Sabato nella fascia oraria 08.00-14.00. (Per un totale di 38 ore per i medici e i biologi, e 36 ore per i tecnici)

La **SC Anatomia Patologica** possiede una **dotazione organica di personale dipendente**:

- n.1 Dirigente Medico responsabile di SC Anatomia Patologica
- n.1 Dirigente Medico responsabile di SS Diagnostica Polmonare
- n.1 Dirigente Medico responsabile di SS Diagnostica Senologica
- n.14 Dirigenti Medici
- n.4 Dirigenti Biologi
- n.1 Coordinatore Tecnico Sanitario di laboratorio biomedico
- n.27 Tecnici Sanitari di laboratorio biomedico
- n.3 Assistenti Amministrativi con mansione di impiegato

L'attività lavorativa all'interno del **Laboratorio di Biomorfologia Funzionale** viene svolta dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 18.00.

Il **Laboratorio di Biomorfologia Funzionale** possiede una **dotazione organica di personale dipendente** di:

- n.1 Dirigente Biologo

La **tabella del personale** presente presso l'Unità Operativa alla data del sopralluogo è allegata al DVR in oggetto.

Oss. I tecnici e i medici effettuano esami estemporanei presso alcuni presidi ospedalieri del territorio ASL Bari (Altamura, Monopoli e San Paolo), con auto aziendale e con autista.



<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

### 2.3.4 Attrezzature Sanitarie ed Elettromedicali

#### SC Anatomia Patologica

Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza
AGITATORE DA LABORATORIO	EPPENDORF AG	THERMOMIXER C	5382CR303126	Biologi, Medici, Tecnici	53-28
AGITATORE DA LABORATORIO	VELP SCIENTIFICA SRL	ZX 3	NON RILEVABILE	Biologi, Medici, Tecnici	53-31
AGITATORE DA LABORATORIO	VWR INTERNATIONAL	VV3 S040	100067687	Biologi, Medici, Tecnici	53-30
AGITATORE DA LABORATORIO	SNIJDERS SCIENTIFIC BV	18851 MAGNETIC STIRRER	S109129	Biologi, Medici, Tecnici	
AGITATORE DA LABORATORIO	SNIJDERS SCIENTIFIC BV	18851 MAGNETIC STIRRER	S109121	Biologi, Medici, Tecnici	
AGITATORE DA LABORATORIO	.	.	1.206.507	Biologi, Medici, Tecnici	
AMPLIFICATORE DI SEQUENZE NUCLEOTIDICHE	APPLIED BIOSYSTEMS INC	GENE AMP PCR SYSTEM 9700	80557011839	Biologi, Medici, Tecnici	53-28
AMPLIFICATORE DI SEQUENZE NUCLEOTIDICHE	SYSMEX CORP	RD 100 I	11436	Biologi, Medici, Tecnici	53-30
AMPLIFICATORE DI SEQUENZE NUCLEOTIDICHE	SYSMEX CORP	RD 100 I	11314	Biologi, Medici, Tecnici	
ANALIZZATORE AUTOMATICO PER IMMUNOCHEMICA	.	.	1404006194	Biologi, Medici, Tecnici	
ANALIZZATORE AUTOMATICO PER IMMUNOCHEMICA	.	.	1404007226	Biologi, Medici, Tecnici	
ANALIZZATORE CAMPIONI ISTOLOGICI	MENARINI A DIAGNOSTICS SRL	D-SIGHT F 2.0	8012160211044	Biologi, Medici, Tecnici	53-48
ARMADIO ASPIRATO A FILTRAZIONE CHIMICA	DIAPATH SRL	SAFE STORAGE	SSA0109	Biologi, Tecnici	53-36
ARMADIO ASPIRATO A FILTRAZIONE CHIMICA	DIAPATH SRL	SAFE STORAGE	SSA0107	Biologi, Tecnici	53-36
ARMADIO ASPIRATO A FILTRAZIONE CHIMICA	DIAPATH SRL	SAFE STORAGE	SSA0106	Biologi, Tecnici	53-36
ARMADIO ASPIRATO A FILTRAZIONE CHIMICA	DIAPATH SRL	SAFE STORAGE	SSA0108	Biologi, Tecnici	53-32
ARMADIO ASPIRATO A FILTRAZIONE CHIMICA	.	.	ZA2004	Biologi, Tecnici	
ARMADIO ASPIRATO A FILTRAZIONE CHIMICA	.	.	ZA2005	Biologi, Tecnici	
ARMADIO ASPIRATO A FILTRAZIONE CHIMICA	BIO-OPTICA MILANO SPA			Biologi, Tecnici	
ARMADIO ASPIRATO A FILTRAZIONE CHIMICA	BIO-OPTICA MILANO SPA			Biologi, Tecnici	
ARMADIO ASPIRATO A FILTRAZIONE CHIMICA	DIAPATH SRL	SAFE STORAGE	SSA0135	Biologi, Tecnici	
ARMADIO ASPIRATO A FILTRAZIONE CHIMICA	DIAPATH SRL	SAFE STORAGE	SSA0133	Biologi, Tecnici	
ARMADIO DI SICUREZZA	.	.	3706	Biologi, Tecnici	
ARMADIO REATTIVI N 4				Biologi, Tecnici	
BAGNO TERMOSTATICO	BIO OPTICA MILANO SPA	17-1770	21-2005679	Biologi, Tecnici	53-34
BAGNO TERMOSTATICO	DIAPATH SRL	DPH 35 STENDIFETTE	13249	Biologi, Tecnici	53-34
BAGNO TERMOSTATICO	ISCO SRL	DAKO	26862-N2B	Biologi, Tecnici	53-28
BAGNO TERMOSTATICO	FALC INSTRUMENTS SRL	WB MD24	B131803	Biologi, Tecnici	53-28
BAGNO TERMOSTATICO	ISCO SRL	DAKO	25245-M6B	Biologi, Tecnici	53-28
BAGNO TERMOSTATICO	BANDELIN ELECTRONIC GMBH & CO KG	RK31	329.00092235.005	Biologi, Tecnici	53-30
BAGNO TERMOSTATICO	BIO-OPTICA MILANO SPA	STENDIFETTE 1770	21-0736-771	Biologi, Tecnici	

## DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II  
Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari

VERSIONE 13

EMISSIONE 10 APRILE 2019



Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza
BAGNO TERMOSTATICO	BIO-OPTICA MILANO SPA	17-1770	21-0736-772	Biologi, Tecnici	
BAGNO TERMOSTATICO	FALC INSTRUMENTS SRL	SB 24	B293211	Biologi, Tecnici	
BAGNO TERMOSTATICO	FALC INSTRUMENTS SRL	SB 15	B110888	Biologi, Tecnici	
BAGNO TERMOSTATICO	FALC INSTRUMENTS SRL	BI	B104619	Biologi, Tecnici	
BAGNO TERMOSTATICO	FALC INSTRUMENTS SRL	BI	B113187	Biologi, Tecnici	
BAGNO TERMOSTATICO	BIO-OPTICA MILANO SPA	17-1770	21-3805-686	Biologi, Tecnici	
BAGNO TERMOSTATICO	FALC INSTRUMENTS SRL	BI	B994421	Biologi, Tecnici	
BILANCIA ANALITICA	OHAUS CORP	SPU402	B421620819	Biologi, Medici, Tecnici	53-30
BILANCIA TECNICA	DENVER INSTRUMENT CO	SUMMIT SI 403	27105996	Biologi, Medici, Tecnici	53-32
BILANCIA TECNICA	OHAUS CORP	SCOUT PRO SPU 402	7132070259	Biologi, Medici, Tecnici	
BILANCIA TECNICA	BEL	MARK	8369	Biologi, Medici, Tecnici	
CAPPA A FLUSSO LAMINARE	BIO-OPTICA MILANO SPA			Biologi, Medici, Tecnici	
CAPPA ASPIRANTE	BICASA SPA	LITE 120X90X90/248H CM	401034	Biologi, Medici, Tecnici	53-34
CAPPA ASPIRANTE	BICASA SPA	LITE 120X90X90/248H CM	401029	Biologi, Medici, Tecnici	53-33
CAPPA ASPIRANTE	BICASA SPA	LITE 180X90X90/248H CM	401030	Biologi, Medici, Tecnici	53-33
CAPPA ASPIRANTE	BIO OPTICA MILANO SPA	TRIMMING 180	T000005	Biologi, Medici, Tecnici	53-32
CAPPA ASPIRANTE	BIO OPTICA MILANO SPA	TRIMMING 120	T000006	Biologi, Medici, Tecnici	53-32
CAPPA ASPIRANTE	BICASA SPA	LITE 180X90X90/248H CM	401031	Biologi, Medici, Tecnici	53-30
CAPPA ASPIRANTE	BICASA SPA	LITE 120X90X90/248H CM	401032	Biologi, Medici, Tecnici	53-30
CAPPA ASPIRANTE	BICASA SPA	LITE 120X90X90/248H CM	401033	Biologi, Medici, Tecnici	53-31
CAPPA ASPIRANTE	BIO-OPTICA MILANO SPA	.	80-0744-171	Biologi, Medici, Tecnici	
CAPPA ASPIRANTE	BIO-OPTICA MILANO SPA	ISTO TRIMMING 1400	81-0740-224	Biologi, Medici, Tecnici	
CAPPA ASPIRANTE	KOTTERMANN GMBH CO	TYP 2 453	2-453-010159	Biologi, Medici, Tecnici	
CAPPA ASPIRANTE	DIAPATH SRL	ECOS LAB 180 ADVANCE		Biologi, Medici, Tecnici	
CAPPA ASPIRANTE	BIO-OPTICA MILANO SPA	.	08-0745-170	Biologi, Medici, Tecnici	
CAPPA STERILE	THERMO FISHER SCIENTIFIC	ADVANTAGE 12	NON RILEVABILE	Biologi, Medici, Tecnici	53-28
CAPPA STERILE	THERMO FISHER SCIENTIFIC	MSC ADVANTAGE 1.2	41074278	Biologi, Medici, Tecnici	53-31
CAPPA STERILE	FOLABO SRL	CLEAN FLUX V 96	NCF596052	Biologi, Medici, Tecnici	
CAPPA STERILE	FASTER SRL	BH EN 2004 D		Biologi, Medici, Tecnici	
CASE PC + SOFTWARE	DELL	N.R.	7VH9D A01	Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	53-30
CASE PC + SOFTWARE	DELL	OPTIPLEX 755	6L8HY16	Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	53-30
CASE PC + SOFTWARE	DELL	OPTIPLEX 9010	E8WT622	Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	53-31
CASE PC + SOFTWARE	HEWLETT PACKARD CO	Z200 WORKSTATION	2UA13122B7	Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	53-31
CASE PC + SOFTWARE	HEWLETT PACKARD CO	Z420 WORKSTATION	2UA43419SB	Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	53-50A
CASE PC + SOFTWARE	HEWLETT PACKARD CO	DC7900	2UA8420ZFR	Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	53-50A
CASE PC + SOFTWARE	HEWLETT PACKARD CO	XW6600 WORKSTATION	CZC82831V8	Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	53-48
CASE PC + SOFTWARE	HEWLETT PACKARD CO	Z820 WORKSTATION	CZC3064G6M	Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	53-48

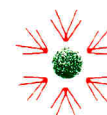
## DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II  
Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari

VERSIONE 13

EMISSIONE 10 APRILE 2019



Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza
CASE PC + SOFTWARE	HEWLETT PACKARD CO	Z230 WORKSTATION	CZC4485XB6	Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	53-42
CASE PC + SOFTWARE	ASUS	N.R.	NON RILEVABILE	Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	53-43
CASE PC + SOFTWARE	SYSTIUM TECHNOLOGIES	MODEL 526	CCP7070555134 3004	Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	53-28
CASE PC + SOFTWARE	HEWLETT PACKARD CO	PAVILION A000	CZB4461C7S	Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	53-28
CASE PC + SOFTWARE	HEWLETT PACKARD CO	5810	CZC61771VT	Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	53-30
CASE PC + SOFTWARE	HEWLETT PACKARD CO	5810	CZC61771VX	Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	53-30
CENTRIFUGA	EPPENDORF AG	5415 D	5425 14272	Biologi, Medici, Tecnici	53-28
CENTRIFUGA	EPPENDORF AG	5810	0010810	Biologi, Medici, Tecnici	53-30
CENTRIFUGA	EPPENDORF AG	5415 D	5425 42521	Biologi, Medici, Tecnici	53-31
CENTRIFUGA	EPPENDORF AG	MINISPIN	5452DR980435	Biologi, Medici, Tecnici	53-30
CENTRIFUGA	THERMO ELECTRON CORP IEC	IEC CL 10	307070596	Biologi, Medici, Tecnici	
CENTRIFUGA	EPPENDORF AG	5452 MINISPIN	5452BI164723	Biologi, Medici, Tecnici	
CITOCENTRIFUGA	THERMO SHANDON INC	CYTOSPIN 3	MA2773E0111	Biologi, Medici, Tecnici	53-30
COLORATORE AUTOMATICO DI TESSUTI	LEICA MICROSYSTEMS GMBH	ST5020	0441/03.2005	Tecnici	53-35
COLORATORE AUTOMATICO DI TESSUTI	DAKO AS	AUTOSTAINER LINK 48	NON RILEVABILE	Tecnici	53-31
COLORATORE AUTOMATICO DI TESSUTI	SAKURA FINETEK USA INC	TISSUE TEK PRISMA	61320308-1013	Tecnici	
COLORATORE AUTOMATICO DI TESSUTI	SAKURA FINETEK USA INC	TISSUE TEK PRISMA	61320305-0913	Tecnici	
CONGELATORE DA LABORATORIO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	UBF 120	57830	Biologi, Medici, Tecnici	53-28
CONTROLLER MICROSCOPIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	DP20-5	7071265 A2	Biologi, Medici	53-48
CRIOSTATO	LEICA INSTRUMENTS GMBH	CM 1950	NON RILEVABILE	Tecnici	53-33
CRIOSTATO	LEICA INSTRUMENTS GMBH	CM 1900	NON RILEVABILE	Tecnici	53-32
CRIOSTATO	MICROM INTERNATIONAL GMBH	HM 550 OVP	39146	Tecnici	
CRIOSTATO	MICROM INTERNATIONAL GMBH	HM 550 OVP	32698	Tecnici	
DEIONIZZATORE	MILLIPORE	RIOS ESSENTIAL 8	F5EA88533C	Biologi, Medici, Tecnici	
DILUITORE	HAMILTON BONADUZ AG	MICROLAB STARLET IVD	A676	Biologi, Medici, Tecnici	53-30
ELABORATORE PER BIOIMMAGINI	.	.	SC140029	Biologi, Medici	
ELABORATORE PER BIOIMMAGINI	ARBORT	1525	TAS500026	Biologi, Medici	
FISH, ACCESSORIO PER	ABBOTT LABORATORIES	CARBON FILTER CASSETTE	31482	Biologi, Medici, Tecnici	53-28
FISH, APPARECCHIATURA PER	ABBOTT LABORATORIES	VP2000 PROCESSOR	32056	Biologi, Medici, Tecnici	53-28
FONTE LUMINOSA GENERICA	.	.	XI120-Q-8870		
FRIGO DOMESTICO	REX	N.R.	1141/02.2006	Biologi, Medici, Tecnici	53-34
FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	EKO FRIGOLAB 700 1 TN	57840	Biologi, Medici, Tecnici	53-29
FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	UBR 170	57827	Biologi, Medici, Tecnici	53-29
FRIGORIFERO BIOLOGICO	EVERMED SRL	N.R.	NON RILEVABILE	Biologi, Medici, Tecnici	53-28

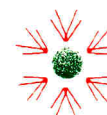
## DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II  
Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari

VERSIONE 13

EMISSIONE 10 APRILE 2019



Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza
FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	EKO FRIGOLAB 700 1 TN	57844	Biologi, Medici, Tecnici	53-30
FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	EKO FRIGOLAB 700 1 TN	57841	Biologi, Medici, Tecnici	53-30
FRIGORIFERO BIOLOGICO	.	.	81.823.906.7	Biologi, Medici, Tecnici	
FRIGORIFERO BIOLOGICO	.	.	44.801.135.4	Biologi, Medici, Tecnici	
FRIGORIFERO BIOLOGICO	JOINT LAB	VJT 2913	81.823.900.5	Biologi, Medici, Tecnici	
FRIGORIFERO BIOLOGICO	EVERMED	LR925W	73978	Biologi, Medici, Tecnici	
FRIGORIFERO BIOLOGICO	CHEMIE			Biologi, Medici, Tecnici	
GENERATORE	LEICA MICROSYSTEMS GMBH	CTR5500	390579	Biologi, Tecnici	53-50A
GRUPPO DI CONTINUITA'	ONPOWER	2000A	40138131510		53-30
GRUPPO DI CONTINUITA'	.	.	5511056R-1440009		
IBRIDAZIONE DI ACIDI NUCLEICI, APPARECCHIO PER	VYSIS INC	HYBRITE	NON RILEVABILE	Biologi, Medici, Tecnici	53-28
INCLUSORE AUTOMATICO DI PARAFFINA	KALTEK SRL	EMBED 503	01/3458/1441/1 0.08	Tecnici	53-35
INCLUSORE AUTOMATICO DI PARAFFINA	KALTEK SRL	EMBED 600	NON RILEVABILE	Tecnici	53-33
INCLUSORE AUTOMATICO DI PARAFFINA	BIO-OPTICA MILANO SPA	DP 500	231401468	Tecnici	
INCUBATORE	FALC INSTRUMENTS SRL	TA 120 P2	R982385	Biologi, Medici, Tecnici	53-28
INCUBATORE	FALC INSTRUMENTS SRL	TA 120 P2	R264435	Biologi, Medici, Tecnici	53-31
INCUBATORE	ABBOTT	THERMOBRITE	141805350	Biologi, Medici, Tecnici	
LAMPADA FRONTALE	RIMSA P LONGONI SRL	188	NON RILEVABILE	Biologi, Medici, Tecnici	53-32
LAMPADA FRONTALE	RIMSA P LONGONI SRL	188	NON RILEVABILE	Biologi, Medici, Tecnici	53-32
LAVAGGIO E DISINFEZIONE, APPARECCHIO PER	SMEG SPA	GW 3060	NON RILEVABILE	Biologi, Medici, Tecnici	53-33
LAVAGGIO E DISINFEZIONE, APPARECCHIO PER	SMEG SPA	GW 1050	7070305330	Biologi, Medici, Tecnici	
MICROSCOPIO DIGITALE DA LABORATORIO	LEICA MICROSYSTEMS GMBH	DM 5500 B	386067	Biologi, Medici	53-50A
MICROSCOPIO ELETTRONICO	.	.	8,01316E+12	Biologi, Medici	
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	FOLABO INSTRUMENTS SRL	MC 200	200002546	Biologi, Medici	53-33
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	BX 61	NON RILEVABILE	Biologi, Medici	53-50A
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSYSTEMS WETZLAR GMBH	LABORLUX 12	NON RILEVABILE	Biologi, Medici	53-49
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSYSTEMS GMBH	DM LS	NON RILEVABILE	Biologi, Medici	53-49
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSYSTEMS WETZLAR GMBH	ORTHOPLAN		Biologi, Medici	53-48
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	BX 41	1D03962	Biologi, Medici	53-48
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	BX 51 TF	2M05397	Biologi, Medici	53-48
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	BX-REMCB	8C25504	Biologi, Medici	53-48
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSYSTEMS GMBH	DM 4000 B	405111	Biologi, Medici	53-42
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSYSTEMS GMBH	DM 4000 B	405096	Biologi, Medici	53-42

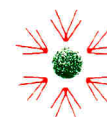
## DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II  
Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari

VERSIONE 13

EMISSIONE 10 APRILE 2019



Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSYSTEMS WETZLAR GMBH	LABORLUX 12	512713	Biologi, Medici	53-43
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	ZEISS CARL	AXIOSKOP 40	3308004267	Biologi, Medici	
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	ZEISS CARL	AXIO SCOPE A1 BIO	357001578	Biologi, Medici	
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSCOPY AND SCIENTIFIC INSTRUMENTS	DM 750	834003972UN06 8/09/11	Biologi, Medici	
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSCOPY AND SCIENTIFIC INSTRUMENTS	DM 750	8340043289UN0 178/09/	Biologi, Medici	
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSCOPY AND SCIENTIFIC INSTRUMENTS	DM 2000	331451-072011	Biologi, Medici	
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSCOPY AND SCIENTIFIC INSTRUMENTS	DM 2000	331449-072011	Biologi, Medici	
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	NIKON CORP	ECLIPSE 50 I	911231	Biologi, Medici	
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	ZEISS CARL	AXIOSKOP	802677	Biologi, Medici	
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	.	OG00038	Biologi, Medici	
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	NIKON CORP	OPTIPHOT 2	145341	Biologi, Medici	
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	ZEISS CARL	AXIO SCOPE A1 BIO	3517000509	Biologi, Medici	
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	NIKON CORP	.	110998	Biologi, Medici	
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	ZEISS CARL	.	3308001937	Biologi, Medici	
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	NIKON CORP	.	111156	Biologi, Medici	
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	BH 2	28743	Biologi, Medici	
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	ZEISS CARL	AI-AXIOPLAN	451889	Biologi, Medici	
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	NIKON CORP	ECLIPSE 80 I		Biologi, Medici	
MICROTOMO	LEICA MICROSYSTEMS GMBH	RM 2255	N.R.	Tecnici	53-34
MICROTOMO	LEICA MICROSYSTEMS GMBH	RM 2255	0751/05.2005	Tecnici	53-34
MICROTOMO	LEICA MICROSYSTEMS GMBH	RM 2155	0403/08.1996	Tecnici	53-35
MICROTOMO	MICROM INTERNATIONAL GMBH	HM 340 E	39230	Tecnici	
MICROTOMO	MICROM INTERNATIONAL GMBH	HM 340 E	39229	Tecnici	
MICROTOMO	MICROM INTERNATIONAL GMBH	HM 440 E	15330	Tecnici	
MICROTOMO	.	.	200208	Tecnici	
MICROTOMO	.	.	200204	Tecnici	
MICROTOMO	MICROM INTERNATIONAL GMBH	HM 360	32806	Tecnici	
MICROTOMO	MICROM INTERNATIONAL GMBH	HM 340 E	39231	Tecnici	
MONITOR PER PC	DELL	E2210C	CN-OD333C- 64180-229-OZ5L	Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	53-30
MONITOR PER PC	DELL	E170SB	CN-OM855N- 74261-0AA-11TB	Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	53-30
MONITOR PER PC	DELL	N.R.	CN-09K5CW- 74261-456-249U	Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	53-31

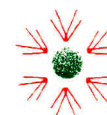
## DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II  
Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari

VERSIONE 13

EMISSIONE 10 APRILE 2019



Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza
MONITOR PER PC	HEWLETT PACKARD CO	COMPAQ LE1711	3CQ128BGG1	Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	53-31
MONITOR PER PC	HEWLETT PACKARD CO	Z24I	CNK4260FBK	Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	53-50A
MONITOR PER PC	HEWLETT PACKARD CO	L2245WG	CNK909149G	Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	53-50A
MONITOR PER PC	HANNS G	HW173A	820DY3NA06884	Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	53-48
MONITOR PER PC	NEC SAN-EI INSTRUMENTS LTD	PA301W	86101198ZB	Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	53-48
MONITOR PER PC	NEC SAN-EI INSTRUMENTS LTD	PA301W	1Z105112UW	Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	53-48
MONITOR PER PC	IYAMA PROLITE	PL2483H	1128044601503	Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	53-42
MONITOR PER PC	HANNSTAR	HU196	702GA3CY03225	Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	53-43
MONITOR PER PC	ASUS	VH198	ABLMIZ076359	Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	53-28
MONITOR PER PC	HEWLETT PACKARD CO	E190I	CN4601014L	Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	53-30
MONITOR PER PERSONAL COMPUTER	.	.	71720207	Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	
MONITOR PER PERSONAL COMPUTER	HEWLETT PACKARD CO	LA 1951 G	CNN2140414	Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	
MONITOR PER PERSONAL COMPUTER	NEC SAN-EI INSTRUMENTS LTD	PA301W	2Y108600UW	Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	
MONITOR PER PERSONAL COMPUTER	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	.	AU1A1417000337	Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	
MONITOR PER PERSONAL COMPUTER	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	.	CN441608L5	Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	
MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	TFF	VT-788PD	114788PDF0398	Biologi, Medici, Tecnici	53-28
MONTA VETRINI AUTOMATICO	LEICA MICROSYSTEMS GMBH	CV 5030	RS 485	Tecnici	53-35
MONTA VETRINI AUTOMATICO	SAKURA FINETEK USA INC	TISSUE TEK GLAS G2 COVERSLIPPER	65020283-0713	Tecnici	
MONTA VETRINI AUTOMATICO	SAKURA FINETEK USA INC	TISSUE TEK GLAS G2 COVERSLIPPER	65020279-0419	Tecnici	
OMOGENEIZZATORE/DISSOCIATORE TISSUTALE	MP BIOMEDICALS	FASTPREP -24	14103115	Biologi, Medici, Tecnici	53-30
OMOGENEIZZATORE/DISSOCIATORE TISSUTALE	KINEMATICA AG	POLYTRON PT 1300D V3	PF-809-0006-01-16	Biologi, Medici, Tecnici	53-30
OMOGENEIZZATORE/DISSOCIATORE TISSUTALE	KINEMATICA AG	POLYTRON PT 10 35	PF809000706-10	Biologi, Medici, Tecnici	
PANNELLO DI COMANDO-GENERATORE	.	.	OG92235	Biologi, Medici, Tecnici	
PERSONAL COMPUTER	.	.	80045-404-481-713	Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	
PERSONAL COMPUTER	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	RP 5700	CZC2204KJZ	Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	
PERSONAL COMPUTER	HEWLETT PACKARD CO	.	CZC251B6GP	Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	
PERSONAL COMPUTER	ELETTRODATA SPA	SAMARA S8 12 PIV		Biologi, Medici, Tecnici, Impiegati	
PH-METRO	XS INSTRUMENT	PH510	NON RILEVABILE	Biologi, Medici, Tecnici	53-30
PH-METRO	GIORGIO BORMAC SRL	XS PH 50	501776	Biologi, Medici, Tecnici	
PIASTRA RAFFREDDANTE PER PARAFFINA	DIAPATH SRL	DPH 400	DP40141	Biologi, Medici, Tecnici	53-34
PIASTRA RAFFREDDANTE PER PARAFFINA	BIO OPTICA MILANO SPA	23-PF-100	40-2105-288	Biologi, Medici, Tecnici	53-34



## DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.


IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II  
Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari

VERSIONE 13

EMISSIONE 10 APRILE 2019



Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza
PIASTRA RAFFREDDANTE PER PARAFFINA	KALTEC	CP600	01/2779/1293/10.08	Biologi, Medici, Tecnici	53-35
PIASTRA RAFFREDDANTE PER PARAFFINA	ALESSANDRINI	ALESSANDRINI	NON RILEVABILE	Biologi, Medici, Tecnici	53-33
PIASTRA RAFFREDDANTE PER PARAFFINA	BIO-OPTICA MILANO SPA	PF 100	400740383/NC	Biologi, Medici, Tecnici	
PIASTRA RAFFREDDANTE PER PARAFFINA	BIO-OPTICA MILANO SPA	PF 100	23/0740/276	Biologi, Medici, Tecnici	
PIASTRA RAFFREDDANTE PER PARAFFINA	DIAPATH SRL	DPH 400	DP840186	Biologi, Medici, Tecnici	
PIASTRA RAFFREDDANTE PER PARAFFINA	DIAPATH SRL	DPH 400	DP40184	Biologi, Medici, Tecnici	
PIASTRA RAFFREDDANTE PER PARAFFINA	BIO-OPTICA MILANO SPA	PF 100	401401577/NC	Biologi, Medici, Tecnici	
PIASTRA RAFFREDDANTE PER PARAFFINA	BIO-OPTICA MILANO SPA	PF 100	401401576/NC	Biologi, Medici, Tecnici	
PIASTRA RAFFREDDANTE PER PARAFFINA	BIO-OPTICA MILANO SPA	PF 100	401401575/NC	Biologi, Medici, Tecnici	
PIASTRA RAFFREDDANTE PER PARAFFINA	BIO-OPTICA MILANO SPA	PF 100	401401574/NC	Biologi, Medici, Tecnici	
PIASTRA RAFFREDDANTE PER PARAFFINA	DIAPATH SRL	DPH 400	DP40185	Biologi, Medici, Tecnici	
PIASTRA RISCALDANTE	VELP SCIENTIFICA SRL	F20520162	287267	Biologi, Medici, Tecnici	53-30
PIASTRA RISCALDANTE	BIO-OPTICA MILANO SPA	UT 200	45/0739/262	Biologi, Medici, Tecnici	
PIASTRA RISCALDANTE	BIO-OPTICA MILANO SPA	UT 200	461350397	Biologi, Medici, Tecnici	
PIASTRA RISCALDANTE	BIO-OPTICA MILANO SPA	UT 200	45-4005-188	Biologi, Medici, Tecnici	
PIROSEQUENZIATORE	QIAGEN GMBH	PYROMARK Q24 MDX	002271	Biologi, Medici, Tecnici	53-28
PIROSEQUENZIATORE, WORKSTATION	QIAGEN GMBH	PYROMARK Q24 MDX VACUUM WORKSTATION	001802	Biologi, Medici, Tecnici	53-28
PREPARATORE AUTOMATICO DI VETRINI	LEICA BIOSYSTEMS PTY	BOND MAX	NON RILEVABILE	Tecnici	53-30
PREPARATORE AUTOMATICO DI VETRINI	LEICA BIOSYSTEMS PTY	BOND-III	NON RILEVABILE	Tecnici	53-31
PREPARATORE AUTOMATICO DI VETRINI	CYTYC CORP	THINPREP 2000	E239900	Tecnici	
REGOLATORE FLUORESCENZA (FONTE LUCE)	LEICA MICROSYSTEMS WETZLAR GMBH	EL6000	397129	Biologi, Medici, Tecnici	53-50A
REGOLATORE FLUORESCENZA (FONTE LUCE)	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	U-RFL-T	2212070	Biologi, Medici, Tecnici	53-50A
REGOLATORE FLUORESCENZA (FONTE LUCE)	LEICA MICROSYSTEMS WETZLAR GMBH	EL6000	406456	Biologi, Medici, Tecnici	53-42
SCREENING DELLA CERVICE UTERINA, SISTEMA PER	CYTYC CORP	THINPREP 2000	NON RILEVABILE	Biologi, Medici, Tecnici	53-30
SERVER	HEWLETT PACKARD CO	PROLIANT ML 350	CZ24220367		
SIST. ACQUISIZIONE IMMAGINI MOLECOLARI	DIAPATH SRL	DIGIPATH ULTRA	DGU0117	Biologi, Medici, Tecnici	
SISTEMA AUTOMATICO PER LA PREPARAZIONE DEI CAMPIONI	DAKO AS	PT LINK	PY2501Y1112	Biologi, Medici, Tecnici	53-31
STAMPANTE PER COMPUTER	MANESMANN TALLY CORP	QP 9530	AL01002147		
STAMPANTE PER VETRINI E/O CASSETTE	SAKURA FINETEK USA INC	TISSUE TEK AUTOWRITE CASSETTE	8030-3510/10.2013	Biologi, Medici, Tecnici	
STAMPANTE PER VETRINI E/O CASSETTE	SAKURA FINETEK USA INC	TISSUE TEK AUTOWRITE CASSETTE	8030-3528/11.2013	Biologi, Medici, Tecnici	
STAZIONE DI TAGLIO PER CAMPIONI ISTOLOGICI	BIO-OPTICA MILANO SPA	TRIMMING PATH	80-3805-162	Tecnici	
STUFA ESSICCATRICE	CONTINENTAL INSTRUMENT	N.R.	T1/1987	Tecnici	53-34

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza
STUFA ESSICCATRICE	MMM MUNCHENER MEDIZIN MECHANIK GMBH	ECOCELL 55 STANDARD LINE	B 053084	Tecnici	53-30
STUFA ESSICCATRICE	BIO-OPTICA MILANO SPA	SVF 100	90-0723-211N	Tecnici	
STUFA ESSICCATRICE	MEMMERT GMBH + CO KG	.	60529	Tecnici	
STUFA ESSICCATRICE	BPC	17-SBF100	90-3805-172N	Tecnici	
STUFA ESSICCATRICE				Tecnici	
TAVOLO DA LAVORO	.	.	RT120029-REV.E		
TELECAMERA	JVC	TK-C1381EG	15456982	Biologi, Medici, Tecnici	53-43
TELECAMERA	.	.	SC140026	Biologi, Medici, Tecnici	
TELECAMERA	ZEISS CARL	.	232054167	Biologi, Medici, Tecnici	
Thermobrite					
THIMPREP					
TRANSILLUMINATORE	VILBER LOURMAT	TFX-20.M	M02 2145	Biologi, Medici, Tecnici	53-50A
TRATTAMENTO TESSUTI BIOLOGICI, APPARECCHIO PER	LEICA MICROSYSTEMS GMBH	ASP300	0977/05.2004	Biologi, Medici, Tecnici	53-35
TRATTAMENTO TESSUTI BIOLOGICI, APPARECCHIO PER	INTELSINT SRL	RVG 1	1174/68	Biologi, Medici, Tecnici	
TRATTAMENTO TESSUTI BIOLOGICI, APPARECCHIO PER	INTELSINT SRL	RVG 1	1171/65	Biologi, Medici, Tecnici	
TRATTAMENTO TESSUTI BIOLOGICI, APPARECCHIO PER	INTELSINT SRL	RVG 1	1100-10	Biologi, Medici, Tecnici	
TRATTAMENTO TESSUTI BIOLOGICI, APPARECCHIO PER	INTELSINT SRL	RVG 1	1174/68	Biologi, Medici, Tecnici	
TRATTAMENTO TESSUTI BIOLOGICI, APPARECCHIO PER	INTELSINT SRL	RVG 1	1171/65	Biologi, Medici, Tecnici	
TRATTAMENTO TESSUTI BIOLOGICI, APPARECCHIO PER	INTELSINT SRL	RVG 1	1100-10	Biologi, Medici, Tecnici	
UPS	OLYMPUS	U-ZPCB	NON RILEVABILE		53-50A
UPS	APC	BACK-UPS CS 650	BK650EI		53-50A
WORKSTATION DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	.	.	BL1410004145	Biologi, Medici	

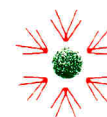
#### Laboratorio di Biomorfologia Funzionale

Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza
AGITATORE DA LABORATORIO	ORTHO DIAGNOSTIC SYSTEMS	HB-90	HB263	BIOLOGI E TECNICI	52-32
AGITATORE DA LABORATORIO	POOL BIOANALYSIS ITALIANA	N.R.	14253	BIOLOGI E TECNICI	52-28
ALIMENTATORE MICROSCOPIO	LEITZ	301-185.005	1222	BIOLOGI E TECNICI	52-32
ALIMENTATORE TMA	PRIOR SCIENTIFIC INSTRUMENTS LTD	PRO SCAN III	97009/A	BIOLOGI E TECNICI	52-32
AMPLIFICATORE DI SEQUENZE NUCLEOTIDICHE	PERKIN ELMER CORP	GENE AMP PCR SYSTEM 1000	804S 7081620	BIOLOGI E TECNICI	52-28
BAGNO TERMOSTATICO	ISCO SRL	N.R.	21544-L3A	BIOLOGI E TECNICI	52-28
BAGNO TERMOSTATICO	DIAPATH SRL	DPH 35 STENDIFETTE	15879	BIOLOGI E TECNICI	52-32
BILANCIA TECNICA	OHAUS CORP	ADVENTURER AR 3130	8727055901	BIOLOGI E TECNICI	52-28
CAPPA ASPIRANTE	BICASA SPA	LITE 120X90X90/248H CM	401038	BIOLOGI E TECNICI	52-28
CAPPA STERILE	THERMO FISHER SCIENTIFIC	MSC ADVANTAGE 1.2	41074276	BIOLOGI E TECNICI	52-32



## DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II  
Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari

VERSIONE	13
EMISSIONE	10 APRILE 2019

Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza
CAPPA STERILE	THERMO FISHER SCIENTIFIC	MSC ADVANTAGE 1.2	41074270	BIOLOGI E TECNICI	52-28
CASE PC + SOFTWARE	HEWLETT PACKARD CO	Z440	CZC54584ZM	BIOLOGI E TECNICI	52-32
CASE PC + SOFTWARE	ACER	VERITON X2611G	DTVGLET0033 3804DDF9600	BIOLOGI E TECNICI	52-32
CASE PC + SOFTWARE	HEWLETT PACKARD CO	COMPAQ PRO 6300	MXL3201C4K	BIOLOGI E TECNICI	52-28
CASE PC + SOFTWARE	DELL	DHM	HBXL631	BIOLOGI E TECNICI	52-30
CASE PC + SOFTWARE	DELL	PRECISION T3500	NM83MA04	BIOLOGI E TECNICI	52-30
CENTRIFUGA REFRIGERATA	HERAEUS INSTRUMENTS GMBH	BIOFUGE FRESCO	40474220	BIOLOGI E TECNICI	52-28
CITOCENTRIFUGA	SAKURA FINETEK EUROPE BV	CYTO-TEK CENTRIFUGE	43321574	BIOLOGI E TECNICI	52-32
FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	EKO FRIGOLAB 700 1 BT	58282	BIOLOGI E TECNICI	52-32
FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	EKO FRIGOLAB 700 1 BT	58280	BIOLOGI E TECNICI	52-32
FRIGORIFERO BIOLOGICO	LIEBHERR WERK LIENZ GESMBH	N.R.	N.R.	BIOLOGI E TECNICI	52-32
FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	EKO FRIGOLAB 700 1 TN	57836	BIOLOGI E TECNICI	52-28
GRUPPO DI CONTINUITA'	SOCOME	NRT-U1700	1D13260005	BIOLOGI E TECNICI	52-28
GRUPPO DI CONTINUITA'	APC	N.R.	N.R.	BIOLOGI E TECNICI	52-30
IBRIDAZIONE DI ACIDI NUCLEICI, APPARECCHIO PER	LEICA MICROSYSTEMS GMBH	THERMOBRITE	152105945	BIOLOGI E TECNICI	52-28
IBRIDAZIONE DI ACIDI NUCLEICI, APPARECCHIO PER	LEICA MICROSYSTEMS GMBH	S500-24	1605S5000631 6	BIOLOGI E TECNICI	52-28
INCLUSORE AUTOMATICO DI PARAFFINA	MEDITE MEDIZINTECHNIK GMBH	TBS 88.200	902 434 030	BIOLOGI E TECNICI	52-32
MICRODISSEZIONE CELLULARE, SISTEMA PER	LEICA MICROSYSTEMS GMBH	LMD6	416648	BIOLOGI E TECNICI	52-32
MICROSCOPIO LASER	CRYLAS	2CONBOOSTA	5437-12/2015	BIOLOGI E TECNICI	52-32
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSYSTEMS WETZLAR GMBH	SM LUX	972309	BIOLOGI E TECNICI	52-32
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO		STANDARD KF2	421442	BIOLOGI E TECNICI	52-28
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSYSTEMS GMBH	ZEISS CARL	N.P.	BIOLOGI E TECNICI	52-30
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSYSTEMS WETZLAR GMBH	LABORLUX 11	512751/99816 7	BIOLOGI E TECNICI	52-30
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	BX40F4	8H10143	BIOLOGI E TECNICI	52-30
MICROSCOPIO, UNITA' POWER SUPPLY	LEICA MICROSYSTEMS GMBH	CTR6	414921	BIOLOGI E TECNICI	52-32
MICROTOMO	LEICA MICROSYSTEMS WETZLAR GMBH	1512	530497	BIOLOGI E TECNICI	52-32
MOLINO DA LABORATORIO	B BRAUN MELSUNGEN AG	U MIKRO DISMEMBRATOR	00193	BIOLOGI E TECNICI	52-28
MOLINO DA LABORATORIO	B BRAUN MELSUNGEN AG	U MIKRO DISMEMBRATOR	674	BIOLOGI E TECNICI	52-28
MONITOR PER PC	IYYAMA PROLITE	PL2483H	112805470145 1	BIOLOGI E TECNICI	52-32
MONITOR PER PC	IYYAMA PROLITE	PL2483H	112805470146 3	BIOLOGI E TECNICI	52-32
MONITOR PER PC	HEWLETT PACKARD CO	LA1956X	CN425006Y1	BIOLOGI E TECNICI	52-28
MONITOR PER PC	ACER	V206HQL	MMLY6EE0053 240D4B98501	BIOLOGI E TECNICI	52-30
MONITOR PER PC	DELL	N.R.	N.R.	BIOLOGI E TECNICI	52-30

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI					
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.					
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari					
VERSIONE	13				
EMISSIONE	10 APRILE 2019				
Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza
MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	246VSL	AU0A1336005 216	BIOLOGI E TECNICI	52-32
N.R.	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	U-RFL-T-200	808016	BIOLOGI E TECNICI	52-30
PH-METRO	DENVER INSTRUMENT CO	MR-10	MR10267235	BIOLOGI E TECNICI	52-28
PH-METRO	JENWAY LTD	3310	2695	BIOLOGI E TECNICI	52-28
PIASTRA RAFFREDDANTE PER PARAFFINA	BIO OPTICA MILANO SPA	23-PF-100	40-0606-315	BIOLOGI E TECNICI	52-32
PIASTRA RISCALDANTE	MEDITE MEDIZINTECHNIK GMBH	TBS 88 600	906 376 030	BIOLOGI E TECNICI	52-32
PIASTRA RISCALDANTE	IKA	RH	478777	BIOLOGI E TECNICI	52-28
PREPARATORE AUTOMATICO DI VETRINI	VENTANA MEDICAL SYSTEMS	BENCHMARK XT	714904	BIOLOGI E TECNICI	52-28
STUFA ESSICCATRICE	A.R.S. CHIMICA	N.R.	7544	BIOLOGI E TECNICI	52-32
STUFA ESSICCATRICE	CHIMITALIA	N.R.	9185	BIOLOGI E TECNICI	52-28
TELECAMERA	LEICA MICROSYSTEMS GMBH	DFC7000T	0039400116	BIOLOGI E TECNICI	52-32
TELECAMERA	LEICA MICROSYSTEMS GMBH	EC3	08090009	BIOLOGI E TECNICI	52-30
TELECAMERA	IAI	PROGRESSIVE SCAN	E438660	BIOLOGI E TECNICI	52-30
TISSUE MICRO ARRAY	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	GALILEO CK 4500	007	BIOLOGI E TECNICI	52-32
TRATTAMENTO TESSUTI BIOLOGICI, APPARECCHIO PER	LEICA MICROSYSTEMS GMBH	TP1020	042230535	BIOLOGI E TECNICI	52-32
			N.P.	BIOLOGI E TECNICI	52-30

OSS. Nella colonna mansione viene indicato l'utilizzatore della macchina/attrezzatura inteso sia come il vero utilizzatore della stessa sia come il soggetto che, in fase di assistenza durante l'utilizzo della stessa, potrebbe essere interessato dai rischi (es. in fase di accensione, in fase di spostamento, ecc..).

### 2.3.5 Attrezzi manuali

DENOMINAZIONE	UTILIZZATORE
BISTURI	TSLB + MEDICI
FORBICI	TSLB
LAME	TSLB + MEDICI
MICROPIPETTE	TSLB + BIOLOGI
PINZE DA LABORATORIO	TSLB
PIPETTATORE	TSLB + BIOLOGI
VETRINI	TSLB

OSS. All'interno della U.O., oltre agli attrezzi in elenco potrebbero essere usati anche forbici, tagliacarta, taglierini e attrezzi di comune uso (ad esempio per l'apertura di confezioni, di pacchi, buste e lettere) da tutto il personale.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

## 2.4 SSD Cardiologia

### 2.4.1 Definizione e tipologia di prestazioni

La **Struttura Semplice Dipartimentale (SS Dip.) Cardiologia** si occupa, sul piano diagnostico e terapeutico, del trattamento correlato di pazienti oncologici (ECG ed ECG dinamico su Holter, ecografia cardiaca, ecodopplergrafia ed ecocolordopplergrafia cardiaca, test cardiovascolare da sforzo, monitoraggio continua della pressione arteriosa, doppler ed ecodoppler vascolare).

La SSD Cardiologia eroga le proprie prestazioni secondo i seguenti regimi assistenziali:

- Ambulatoriale

Le prestazioni erogate in regime **ambulatoriale**, sia verso pazienti esterni sia verso pazienti ricoverati presso altri reparti, sono rappresentate da:

- Visita specialistica;
- Esami strumentali non invasivi.

In particolare, vengono erogate le seguenti prestazioni:

- Elettrocardiogramma
- Visita specialistica cardiologica
- Visita cardiologica di controllo
- Ecografia cardiaca
- Ecodopplergrafia cardiaca
- Ecocolordopplergrafia cardiaca
- ECG dinamico (delle 24 ore) secondo Holter
- Monitoraggio continuo della pressione arteriosa (ABPM)
- Test cardiovascolare da sforzo al cicloergometro
- Test cardiovascolare da sforzo su pedana mobile
- Ecocolordopplergrafia dei tronchi sovra aortici

### 2.4.2 Caratteristiche strutturali

La SSD. Cardiologia è situata al piano rialzato della struttura ospedaliera e dispone di:

- n.1 stanza del responsabile di struttura (con servizio igienico)
- n.2 stanze medici (di cui una con servizio igienico)
- n.2 sale di attesa pazienti
- n.1 segreteria di accettazione (stanza caposala) con servizio igienico
- n. 1 stanza Holter e Holter pressorioe elettrocardiografia dinamica
- n.1 stanza Angiologia-Ergometria-Eco (con servizio igienico)
- n.1 stanza Ecocardiografia (con servizio igienico)
- n.2 stanze ECG
- n. 1 spogliatoio personale (con servizio igienico)
- n. 1 deposito attrezzature e materiale sensibile
- n.1 deposito pulito
- n. 1 vuotatoio
- n.1 cavedio

Per il dettaglio del lay-out e delle caratteristiche strutturali si faccia riferimento alle planimetrie allegate.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

### 2.4.3 Carico di lavoro

L'attività ambulatoriale viene svolta 6 giorni a settimana dal Lunedì al Venerdì nelle fasce orarie 8.00-14.00 e 14.00-20.00 e il Sabato nella fascia orario 8.00 - 14.00 attraverso:

- Dirigenti Medici nella fascia oraria mattutina (di cui n. 1 nella fascia pomeridiana);
- Assistenza infermieristica;
- un servizio di pronta disponibilità nel turno 20.00 - 8.00 tutti i giorni con integrazione pomeridiana 14:00-20:00 solo il sabato, una pronta disponibilità sostitutiva la domenica e tutti i festivi, esclusivamente per il personale medico.

La struttura possiede una **dotazione organica di personale dipendente**:

- n.1 Dirigente Medico responsabile di Struttura
- n.4 Dirigenti Medici
- n.5 Infermieri professionali

La **tabella del personale** presente presso l'Unità Operativa alla data del sopralluogo è allegata al DVR in oggetto.

Oss. I medici, gli infermieri possono effettuare anche servizio di accompagnamento pazienti durante il trasporto presso altri presidi ospedalieri.

Per informazione sui rischi associati a tale attività - rischio connesso all'utilizzo dei mezzi di trasporto e rischio di esposizione a vibrazioni sul corpo intero- si faccia riferimento a quanto riportato nel Documento di Valutazione dei Rischi Istituto e Rischi Comuni.

### 2.4.4 Attrezzature Sanitarie ed Elettromedicali

Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza
ANALISI SFORZO, SISTEMA PER	DEL MAR REYNOLDS MEDICAL LTD	CARDIODIRECT 12 S	N.R.	MEDICI E INFERMIERI	01-26
ANALISI SFORZO, SISTEMA PER	DEL MAR REYNOLDS MEDICAL LTD	CARDIODIRECT 12 S		MEDICI E INFERMIERI	01-27
CARRELLO SERVITORE	ESAOTE SPA	7310	106766	MEDICI E INFERMIERI	01-26
CASE PC + SOFTWARE	N.R.	N.R.		MEDICI E INFERMIERI	01-27
CICLOERGOMETRO	ERGOSANA INTERNATIONAL GMBH	EURO BIKE 320 F	1302164000 29	MEDICI E INFERMIERI	01-26
CICLOERGOMETRO	RAM SRL	660ER	01605/2010	MEDICI E INFERMIERI	01-26A
DEFIBRILLATORE	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	HEARTSTART XL	US00570758	MEDICI E INFERMIERI	01-21
DEFIBRILLATORE	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	HEARTSTART MRX	N.R.	MEDICI E INFERMIERI	01-27
DEFIBRILLATORE	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	A02 35X43	0801040046	MEDICI E INFERMIERI	01-27
DEFIBRILLATORE	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	HEARTSTART XL	US00440833	MEDICI E INFERMIERI	01-26
DIAFANOSCOPIO	IREM SNC	A02 35X43	240109	MEDICI E INFERMIERI	01-27
DIAFANOSCOPIO	IREM SNC	A02 35X43	228109	MEDICI E INFERMIERI	01-25
ECOTOMOGRFO	ESAOTE SPA	7340 MYLAB 30 GOLD	06775	MEDICI	01-26
ECOTOMOGRFO	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	IE 33	B0MRPP	MEDICI	01-25

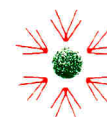
## DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.


IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II  
Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari

VERSIONE 13

EMISSIONE 10 APRILE 2019



Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza
ELETTROCARDIOGRAFO	BTL INDUSTRIES LTD	BTL 08 LT	073T-01526	MEDICI	01-21
ELETTROCARDIOGRAFO	FUKUDA DENSHI CO LTD	CARDIMAX FX 7202	35140800	MEDICI	01-23
FRIGORIFERO BIOLOGICO	CF DI CIRO FIOCCHETTI & C SNC	LABOR 140	31054	MEDICI E INFERMIERI	01-21A
GRUPPO DI CONTINUITA'	REO	MEDICAL ISOLATING TRANSFORMER	N.R.	MEDICI E INFERMIERI	01-26
GRUPPO DI CONTINUITA'	REO	MEDICAL ISOLATING TRANSFORMER	N.R.	MEDICI E INFERMIERI	01-27
LAVAGGIO E DISINFEZIONE, APPARECCHIO PER	METALARREDINOX SPA	N.R.	N.R.	INFERMIERI	01-14
MONITOR PER PC	NEC SAN-EI INSTRUMENTS LTD	LCD 72VM	51176668NB	MEDICI E INFERMIERI	01-27
N.R.	SECA CORP	N.R.	5711252117 665		01-27A
PC PORTATILE + SOFTWARE	TOSHIBA	SATELLITE PRO L670-11E	5A183730K	MEDICI E INFERMIERI	01-26
PEDANA A NASTRO MOBILE	RAM SRL	870 A	04072	MEDICI E INFERMIERI	01-26
REGISTRATORE HOLTHER DELLA PRESSIONE SANGUIGNA	SUNTECH MEDICAL INSTRUMENTS INC	OSCAR 2 24-HR ABP	00009126	MEDICI E INFERMIERI	01-23
REGISTRATORE HOLTHER DELLA PRESSIONE SANGUIGNA	SUNTECH MEDICAL INSTRUMENTS INC	OSCAR 2 24-HR ABP	00008345	MEDICI E INFERMIERI	01-23
REGISTRATORE HOLTHER DELLA PRESSIONE SANGUIGNA	SUNTECH MEDICAL INSTRUMENTS INC	OSCAR 2 24-HR ABP	00009050	MEDICI E INFERMIERI	01-23
REGISTRATORE HOLTHER DELLA PRESSIONE SANGUIGNA	SUNTECH MEDICAL INSTRUMENTS INC	OSCAR 2 24-HR ABP	00009111	MEDICI E INFERMIERI	01-23
REGISTRATORE HOLTHER ECG	DEL MAR REYNOLDS MEDICAL	LIFECARD CF	17965	MEDICI E INFERMIERI	01-23
REGISTRATORE HOLTHER ECG	DEL MAR REYNOLDS MEDICAL	LIFECARD CF	17967	MEDICI E INFERMIERI	01-23
REGISTRATORE HOLTHER ECG	DEL MAR REYNOLDS MEDICAL	LIFECARD CF	17964	MEDICI E INFERMIERI	01-23
REGISTRATORE HOLTHER ECG	DEL MAR REYNOLDS MEDICAL	LIFECARD CF	17966	MEDICI E INFERMIERI	01-23
REGISTRATORE HOLTHER ECG	DEL MAR REYNOLDS MEDICAL	LIFECARD CF	17973	MEDICI E INFERMIERI	01-23
REGISTRATORE HOLTHER ECG	DEL MAR REYNOLDS MEDICAL	LIFECARD CF	17963	MEDICI E INFERMIERI	01-23
REGISTRATORE HOLTHER ECG	DEL MAR REYNOLDS MEDICAL	LIFECARD CF	17969	MEDICI E INFERMIERI	01-23
REGISTRATORE HOLTHER ECG	DEL MAR REYNOLDS MEDICAL	LIFECARD CF	17970	MEDICI E INFERMIERI	01-23
REGISTRATORE HOLTHER ECG	DEL MAR REYNOLDS MEDICAL	LIFECARD CF	17971	MEDICI E INFERMIERI	01-23
REGISTRATORE HOLTHER ECG	DEL MAR REYNOLDS MEDICAL	LIFECARD CF	17968	MEDICI E INFERMIERI	01-23
RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMMAGINI	SONY CORP	UP D897	285832	MEDICI E INFERMIERI	01-26
RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMMAGINI	SONY CORP	UP-D25MD	82778	MEDICI E INFERMIERI	01-26
RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMMAGINI	SONY CORP	UP D897	N.R.	MEDICI E INFERMIERI	01-25
RIPRODUTTORE VIDEO O DIGITALE DI BIOIMMAGINI	MITSUBISHI ELECTRIC CORP	CP30DW	N.R.	MEDICI E INFERMIERI	01-25
SISTEMA ELETTROMECCANICO PER TERAPIA FISICA	CHINESPORT SPA	TEST ECODOP.PEDAL1	11.0000000 003578	MEDICI E INFERMIERI	01-26
SISTEMA ELETTROMECCANICO PER TERAPIA FISICA	CHINESPORT SPA	TEST ECODOP.PEDAL1	11.0000000 003579	MEDICI E INFERMIERI	01-25
SONDA ECOGRAFICA	ESAOTE SPA	CA430E	03616	MEDICI	01-26
SONDA ECOGRAFICA	ESAOTE SPA	PA240	05823	MEDICI	01-26
SONDA ECOGRAFICA	ESAOTE SPA	LA523	34902	MEDICI	01-26
SONDA ECOGRAFICA	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	C5-2	N.R.	MEDICI	01-25
SONDA ECOGRAFICA	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	L11-3	N.R.	MEDICI	01-25

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza
SONDA ECOGRAFICA	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	S5-1	N.R.	MEDICI	01-25
SONDA ECOGRAFICA	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	X5-1	N.R.	MEDICI	01-25
SONDA ECOGRAFICA	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	D5CWC	BOQRYD	MEDICI	01-25
SONDA ECOGRAFICA	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	D5CWC	BOQ8BN	MEDICI	01-25


OSS. Nella colonna mansione viene indicato l'utilizzatore della macchina/attrezzatura inteso sia come il vero utilizzatore della stessa sia come il soggetto che, in fase di assistenza durante l'utilizzo della stessa, potrebbe essere interessato dai rischi (es. in fase di accensione, in fase di spostamento, ecc..).

#### 2.4.5 Attrezzi manuali

DENOMINAZIONE	UTILIZZATORI
AGHI CANNULA	MEDICI E INFERMIERI
SIRINGHE	MEDICI E INFERMIERI
DEFLUSSORI	MEDICI E INFERMIERI
SIRINGHE EMOGASANALISI	MEDICI E INFERMIERI
CONNECTER	MEDICI E INFERMIERI
DIA A FLO	MEDICI E INFERMIERI
DTX PER GLICEMIA (ACCU-CHEK)	MEDICI E INFERMIERI

OSS. Il borsone di emergenza contiene: pallone ambu autoclavabile a 134°C, maschera mis. Adulti, sfigmomanometro, fonendoscopio, maschera per O2 tipo venturi, forbici, cannule guedel, lacci emostatici, crema elettroconducente, N. tubi endotracheali, mandrino, placche per ecg.

OSS. All'interno della U.O., oltre agli attrezzi in elenco potrebbero essere usati anche forbici, tagliacarta, taglierini e attrezzi di comune uso (ad esempio per l'apertura di confezioni, di pacchi, buste e lettere) da tutto il personale.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

## 2.5 SC Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca

### 2.5.1 Definizione e tipologia di prestazioni

La **SC Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca** si occupa, sul piano diagnostico e terapeutico, dello studio dei fattori esogeni ed endogeni di rischio oncologico; definizione dei meccanismi molecolari alla base della genesi e progressione dei tumori eredo-familiari; programmi di prevenzione anche farmacologica e di diagnostica precoce nei soggetti a rischio.

La **SC Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca** garantisce il biobancaggio di materiale biologico di interesse oncologico supportando tutte le attività diagnostico – sperimentale che utilizzano campioni di tessuto crio-conservato. (La Biobanca possiede un sistema di allarme collegato con

La **SC Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca** eroga le proprie prestazioni in **regime ambulatoriale**, rappresentate da:

- Visita generale per Pre-Consulenza genetica
- Anamnesi complessiva per Consulenza Genetica
- Consulto complessivo per Ricostruzione albero genealogico
- Consulto complessivo per Avvio al Test genetico
- Consulto complessivo per Programma di sorveglianza
- Visita generale per Follow-up genetico-familiare

Inoltre, l'unità organizzativa gestisce il Centro Studi Tumori Eredo-Familiari (TEF) che fornisce consulenza geneto-clinica per i soggetti ad alto rischio per tumori eredo-familiari, garantendo:

- Colloqui preliminari su significato e ruolo dello studio genetico in soggetti a rischio per cancro eredo familiare
- Ricostruzione albero genealogico in soggetti pre-screenati
- Calcolo della probabilità di presenza di mutazione genetica legata a tumori eredo-familiari femminili
- Avvio al test genetico di laboratorio eseguibile su prelievo ematico
- Definizione del programma di prevenzione/sorveglianza in soggetti a rischio.

Le attività di ricerca riguardano:

- Nuovi criteri per la definizione del rischio familiare
- Applicazione clinica di nuovi markers di suscettibilità
- Applicazione clinica di alterazioni genetiche germinali come fattori prognostico-predittivi ad agenti fisico-chimici
- Protocolli innovativi di sorveglianza in soggetti ad alto rischio cancro-genetico
- Farmaco prevenzione
- Profilassi chirurgica
- Ricerca nell'ambito del biobancaggio

Afferiscono alla **SC Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca** anche due laboratori situati nella struttura esterna – ex stabulario:

- Laboratorio di Farmacologia sperimentale
- Laboratorio di Nanotecnologie

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

Il **Laboratorio di Farmacologia sperimentale** si occupa di studi di farmacologia preclinica traslazionale in ambito oncologico. Il coinvolgimento di diverse figure professionali quali chimici farmaceutici, biotecnologi e biologi molecolari, consente di realizzare sia studi focalizzati sulla valutazione farmacologica e biochimica di agenti antitumorali inseriti in trials clinici di fase I e II, gentilmente offerti dalle case Farmaceutiche, e sia studi di screening di nuove librerie di composti sintetizzati presso i laboratori di Chimica Farmaceutica dell'università di Bari con potenziale attività antitumorale in specifici modelli di tumore.

La finalità di tali studi è individuare selettive attività antitumorali che consentano di utilizzare tali composti nel trattamento di specifiche patologie tumorali. I modelli tumorali utilizzati nel laboratorio comprendono linee cellulari commerciali, colture primarie (ottenute da tessuti umani provenienti dalla Anatomia Patologica del ns. Istituto) e sangue di pazienti (ottenuti dagli ambulatori dopo firma del consenso informato da parte del paziente). Il laboratorio di Farmacologia Sperimentale si occupa anche di analisi di più analiti di uno stesso campione con biglia magnetica e sistema delle espressioni geniche real time.

Il laboratorio è fornito di cappe a flusso laminare, incubatori a CO<sub>2</sub>, dispositivi di archiviazione cellule in azoto liquido e microscopi invertiti; queste strumentazioni sono utilizzate per le attività inerenti le colture cellulari.

Per la valutazione degli effetti citotossici dei composti utilizzati, il laboratorio dispone di lettori di micropiastre per il dosaggio colorimetrico delle reazioni di inibizione della crescita cellulare.

Per le valutazioni di tipo biochimico quali espressione di proteine, si dispone di celle elettroforetiche, alimentatori, trasferitori di proteine in semidry, camera oscura equipaggiata per la rivelazione in chemiluminescenza su lastre autoradiografiche; per le valutazioni di attività enzimatiche specifiche si dispone di spettrofotometro provvisto di monocromatore, di fluorimetro e luminometro.

Il laboratorio dispone di un citofluorimetro per la realizzazione di diverse tipologie di saggi che utilizzano la fluorescenza per studi di farmacostabilità e farmacocinetica. Inoltre si dispone di un chemisafe (armadi per solventi pericolosi) senza aspirazione per lo stoccaggio di sostanze volatili, frigoriferi e congelatori -20°C. Inoltre ci sono ambienti predisposti a stanze studio in cui ci sono scrivanie e postazioni computer.

Il **Laboratorio di Nanotecnologie** si occupa di preparazione di nano particelle, interazione di nano particelle con cellule tumorali, purificazione esosomi, analisi attività di esosomi. Per ognuna di queste definizioni ci sono diverse tematiche di ricerca attive.

### 2.5.2 Caratteristiche strutturali

La **SC Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca** è dislocata su due aree distinte:

- al **terzo piano** della struttura ospedaliera è effettuata l'attività ambulatoriale, attraverso:
  - n.1 Stanza del Direttore
  - n.1 Stanza con due scrivanie
- nella struttura esterna adiacente alla MORGUE è situata la **Biobanca** dotata dei seguenti ambienti:
  - locale conservazione per scopi diagnostici e di ricerca
  - locale conservazione per scopi terapeutici
  - ufficio/controllo
  - laboratorio preparazione risorse biologiche (classificato a livello di rischio biologico 2)
  - laboratorio ricezione preparazione e smistamento campioni biologici (classificato a livello di rischio biologico 2)
  - spogliatoio per il personale
  - wc per il personale



<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

Afferenti alla **SC Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca** sono anche i due laboratori situati nella struttura esterna – ex stabulario caratterizzato da forma circolare.

All'interno dell'ex stabulario sono presenti:

- il Laboratorio di Farmacologia sperimentale posizionato nell'ala sinistra
- il Laboratorio di Nanotecnologie posizionato nell'ala destra

Il Laboratorio di Farmacologia sperimentale dispone di:

- n.2 uffici di cui n.1 con servizio igienico
- n.1 deposito
- n.1 laboratorio di farmacologia
- n.1 locale tecnico
- n.2 laboratori di colture cellulari
- n. 1 camera oscura
- n.1 servizio igienico

Il Laboratorio di Nanotecnologie dispone di:

- n.1 ufficio
- n.1 laboratorio di analisi nanoparticelle
- n.1 laboratorio purificazione esosomi
- n.1 laboratorio sintesi di nanoparticelle

Per il dettaglio del lay-out e delle caratteristiche strutturali si faccia riferimento alle planimetrie allegate.

### **2.5.3 Carico di lavoro**

La **SC Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca** eroga le proprie prestazioni in **regime ambulatoriale** dal Lunedì al Venerdì nelle fasce orarie 9.00-13.00.

L'attività del **Laboratorio di Farmacologia sperimentale** viene svolto 5 giorni a settimana dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 8.30 - 17.00.

L'attività del **Laboratorio di Nanotecnologie** viene svolta 5 giorni a settimana dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 9.00 - 17.00.

La **SC Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca** possiede una **dotazione organica di personale dipendente**:

- n.1 Dirigente Medico responsabile di Struttura
- n.1 Dirigente Medico
- n.1 Tecnico di laboratorio che presta servizio presso la Biobanca

La **SC Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca** possiede una **dotazione organica di lavoratori atipici**:


- Biologi
- Medici

Il **Laboratorio di Farmacologia sperimentale** possiede una **dotazione organica di lavoratori atipici**:

- chimico farmaceutico contrattista referente f.f.
- biologi contrattisti
- biotecnologo contrattista
- chimico farmaceutico contrattista

Il **Laboratorio di Nanotecnologie** possiede una **dotazione organica di lavoratori atipici**:

- chimico contrattista referente f.f.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

- biologi contrattisti
- chimici farmaceutici contrattisti

La **tabella del personale** presente presso l'Unità Operativa alla data del sopralluogo è allegata al DVR in oggetto.

#### 2.5.4 Attrezzature Sanitarie

Di seguito si riporta l'elenco delle attrezzature presenti presso:

##### SC Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca

Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	MANSIONE	Stanza
Centrifuga refrigerata	Sigma	3 – 16PK	145196	Tecnici e Biologi	LABORATORIO 1
Cabina di sicurezza classe II	Bioair	S@FEflow 1.2	M07L22S6245	Tecnici e Biologi	LABORATORIO 1
Cabina di sicurezza classe II	Bioair	S@FEflow 1.3	M07L22S6253	Tecnici e Biologi	LABORATORIO 1
Bilancia di precisione digitale	Sartorius	PRACTUM612 – 1S	31911787	Tecnici e Biologi	LABORATORIO 1
Estrattore acidi nucleici	Roche	Magna Pure Compact	MPC80001392	Tecnici e Biologi	LABORATORIO 1
Real Time PCR	Roche	Ligt Cycler 2,0	1417688	Tecnici e Biologi	LABORATORIO 2
Spettrofotometro	Thermo	Multiscan 60	1510-03408	Tecnici e Biologi	LABORATORIO 2
Cabina di sicurezza classe II	Bioair	S@FEflow 1.2	M07L22S624554	Tecnici e Biologi	LABORATORIO 2
Microcentrifuga	Eppendorf	Centrifuge 5430R	5248E6120872	Tecnici e Biologi	LABORATORIO 2
Agitatore termostato	Labnet	Vortemp 56	15023651	Tecnici e Biologi	LABORATORIO 2
Vortex	Fisherbrand	F202A0175FI	335694	Tecnici e Biologi	LABORATORIO 2
Incubatore	Euroclone	S@FEgrow 188	M08IC2N6349	Tecnici e Biologi	LABORATORIO 2
Frigorifero +4°C	KW	KBPR 180C HT	215ME36242	Tecnici e Biologi	LABORATORIO 2
Microscopio rovesciato	NIKON	ECLIPSE TS100	203560	Tecnici e Biologi	LABORATORIO 2
Congelatore -80°C (1)	KW	K66HPL	73821	Tecnici e Biologi	SALA CRIO
Congelatore -80°C (2)	KW	K66HPL	74259	Tecnici e Biologi	SALA CRIO
Contenitori criogenico (1)	Cryopal-Air Liquide	RCB1001	1029235-2	Tecnici e Biologi	SALA CRIO
Contenitori criogenico (2)	Cryopal-Air Liquide	RCB1001	1027846-1	Tecnici e Biologi	SALA CRIO
Congelatore a discesa programmata	PLANER	Kryo 560-16		Tecnici e Biologi	SALA CRIO
Contenitore pressurizzato azoto liquido	Air Liquide	TP100		Tecnici e Biologi	SALA CRIO
Contenitore pressurizzato azoto liquido	EURO-CYL	230/4	31214124	Tecnici e Biologi	SALA CRIO
Contenitore pressurizzato azoto liquido	EURO-CYL	230/5	31214123	Tecnici e Biologi	SALA CRIO

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

Laboratorio di Farmacologia sperimentale

Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	CONSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza	Note
AGITATORE DA LABORATORIO	ASAL SRL	711	3158	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-13	
AGITATORE DA LABORATORIO	N.R.	N.R.	N.R.	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-13	
AMPLIFICATORE DI SEQUENZE NUCLEOTIDICHE	PERKIN ELMER CORP	DNA THERMAL CYCLER 480	P 16486	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-13	
ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	3 A HEALTH CARE SRL	MINIASPEED BATTERY PLUS	111423/ASP	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-16	
BAGNO TERMOSTATICO	GFL GESELLSCHAFT FUR LABORTECHNIK GMBH	N.R.	9111 200	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-16	
BILANCIA ANALITICA	SARTORIUS AG	H 110	40040204	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-14	Fuori uso
BILANCIA TECNICA	DENVER INSTRUMENT CO	SUMMIT S 603	26360389	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-14	
BLOTTING, APPARECCHIO PER	BIO-RAD LABORATORIES INC	TRANS BLOT SEMI DRY	221BR29870	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-13	
CAPPA STERILE	FASTER SRL	CYTOSAFE	CYTOSAFE-N2004282	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-13	
CAPPA STERILE	GELAIRE	BSB4	10724	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-16	Fuori uso
CAPPA STERILE	B BRAUN MELSUNGEN AG	BIOHAZARD BRAUN 2 4	N.R.	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-16	
CAPPA STERILE	STERIL SPA	CTH 3 MP	16562	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-16	
CASE PC + SOFTWARE	ASSEMBLATO	N.R.	N.R.	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-13	
CASE PC + SOFTWARE	APPLE COMPUTER INC	POWERMAC G4	CK427J5WOU9	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-13	
CASE PC + SOFTWARE	OLIVETTI SPA	AD200N	U12791	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-16	
CASE PC + SOFTWARE	DELL	DHM	F8H2M1J	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-14	
CASE PC + SOFTWARE	LENOVO	M83	PC0A9AFZ	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-14	
CASE PC + SOFTWARE	HEWLETT PACKARD CO	N.R.	N.R.	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-14	fuori uso
CENTRIFUGA	HERAEUS INSTRUMENTS GMBH	BIOFUGE A	141077	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-13	Fuori uso
CENTRIFUGA	HERAEUS INSTRUMENTS GMBH	BIOFUGE A	133109	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-13	

## DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II  
Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari

VERSIONE	13
EMISSIONE	10 APRILE 2019

Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza	Note
centrifuga da banco modello 150R	MPW	150R	10150R009318	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO	
centrifuga da banco modello 352R	MPW	352 R	10352R045618	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO	
centrifuga da banco modello 352R	MPW	352 R	10352R46218	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO	
CENTRIFUGA REFRIGERATA	ALC	4237 R	35-0467	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-13	
CHEMIDOC IMAGING SYSTEM-17001401- ANALIZZATORE DI IMMAGINI GEL+CHEMILUMINESCENZA	BIO-RAD LABORATORIES	CHEMIDOC IMAGING SYSTEM-17001401	690BR021958	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO	nuovo
CITOFUORIMETRO	BECTON DICKINSON & CO	FACSCAN	10089	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-13	
CONTENITORE CRIOGENICO	CHART INDUSTRIES INC	EURO-CYL	31008541	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-15	
CONTENITORE CRIOGENICO	THERMO FORMA CORP	CRYOMED 8030	500611-940	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-15	
CONTENITORE CRIOGENICO	MVE MINNESOTA VALLEY ENGINEERING INC	CRYOSYSTEM 4000	B2007E0691	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-15	
CONTENITORE CRIOGENICO	FORMA SCIENTIFIC	CRYOMED CMR-3500	GFC98J216	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-15	
CROMATOGRAFO IN FASE LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI	VARIAN INC	9070	044/11550	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-14	fuori uso
CROMATOGRAFO IN FASE LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI	VARIAN INC	9050	0136	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-14	fuori uso
CROMATOGRAFO IN FASE LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI	VARIAN INC	9095	1005	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-14	fuori uso
CROMATOGRAFO IN FASE LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI	VARIAN INC	9010	0564	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-14	fuori uso
CROMATOGRAFO IN FASE LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI	VARIAN INC	STAR 800	2723.0103.H2.0100	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-14	fuori uso
DIAFANOSCOPIO	N.R.	N.R.	N.R.	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-15	
ELETTROFORESI, APPARECCHIO PER	GE HEALTHCARE BIOSCIENCES AB	EPS 301	T30010548	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-13	
ELETTROFORESI, APPARECCHIO PER	PHARMACIA LKB BIOTECH AB	MULTIDRIVE XL	04 004530	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-13	
ELETTROFORESI, APPARECCHIO PER	BIO-RAD LABORATORIES INC	POWER PAC BASIC	041BR123879	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-13	
FOTOCAMERA (MICROSCOPIO)	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	LC 20	59001125 2015-02	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-16	

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II  
Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari

VERSIONE 13

EMISSIONE 10 APRILE 2019



Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza	Note
FRIGORIFERO BIOLOGICO	INDESIT	N.R.	N.R.	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-13	Fuori uso
FRIGORIFERO BIOLOGICO	EVERMED SRL	N.R.	N.R.	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-13	
FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	EKO FRIGOLAB 700 1 BT	58278	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-15	
FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	FCL 400 2TS	42165	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-12	
INCUBATORE AD ANIDRIDE CARBONICA	HERAEUS INSTRUMENTS GMBH	B 5060 EK	91010481	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-16	fuori uso
INCUBATORE AD ANIDRIDE CARBONICA	HERAEUS INSTRUMENTS GMBH	HERACELL 150 ADV	40353103	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-16	
LETTORE PER IMMUNOCHEMICA	PERKIN ELMER CORP	VICTOR X3	20300152	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-14	
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSYSTEMS WETZLAR GMBH	DIAVERT	N.R.	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-16	
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	LEICA MICROSYSTEMS GMBH	DMI1	399251	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-16	
MICROSCOPIO OTTICO DA LABORATORIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	CKX41SF	5B40357	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-16	
MONITOR PER PC	FUNAI	PM36BXX	W851107989	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-13	
MONITOR PER PC	ACER	V226HQL	MMLXLEE016435 0D78D4223	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-16	
MONITOR PER PC	VIEWSONIC	VG510S	91X044300304	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-14	
MONITOR PER PC	LG ELECTRONICS INC	E700B	109KG11761	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-14	
MONITOR PER PC	COMPAQ	473E	643AF19KH691	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-14	fuori uso
MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	105S	N.R.	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-13	
PH-METRO	DENVER INSTRUMENT CO	ME-10	MR10049108	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-13	
PIASTRA RISCALDANTE	VELP SCIENTIFICA SRL	ARE HEATING MAGNETIC STIRRER	N.R.	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-13	
PIASTRA RISCALDANTE	FALC INSTRUMENTS SRL	F60	A220782	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-13	
POMPA PER VUOTO A MEMBRANA	KNF LAB	N811KN.18	N.R.	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-16	
SISTEMA ARRAY ANALISI PROTEINE CON BIGLIE MAGNETICHE- BIOPLEX 200	BIO-RAD	BIOPLEX 200 CPU	MXL6342ZR2	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO	

DESCRIZIONE CIVAB (e/o campo libero)		COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza	Note
CPU							
SISTEMA ARRAY ANALISI PROTEINE CON BIGLIE MAGNETICHE- MONITOR E LICENZA SOFTWARE		BIO-RAD	BIOPLEX 200 CPU	LX10017221421	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO	
SISTEMA ARRAY ANALISI PROTEINE CON BIGLIE MAGNETICHE- WAH READER		BIO-RAD	200 ARRAY READER	LX10017227623	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO	
SISTEMA DI TRASFERIMENTO PROTEINE IN SEMIDRY		BIO-RAD LABORATORIES	trans blot turbo MODELLO 1704155	733BR2168	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO	nuovo
SPETTROFOTOMETRO AD ASSORBIMENTO ATOMICO		PACKARD INSTRUMENT CO CANBERRA INDUSTRIES INC	SPECTRACOUNT	423760	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-13	
SPETTROFOTOMETRO AD ASSORBIMENTO ATOMICO		PERKIN ELMER CORP	LAMBDA 25	101N5060604	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-14	
STUFA ESSICCATRICE		RECITERM	N.R.	N.R.	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-11	
TRANSILLUMINATORE		PHARMACIA LKB BIOTECH AB	MULTIPHOR II ELECTROPHORESIS UNIT	56304683 J9 010850	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-13	fuori uso
TRASFORMATORE MONOFASE		LEITZ	TRASFORMATORE MONOFASE	N.R.	Biologi, Biotecnologi, Chimici Farmaceutici	STABULARIO 98-16	

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**  
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II  
Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari

VERSIONE 13  
EMISSIONE 10 APRILE 2019



Laboratorio di Nanotecnologie

Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza
AGITATORE DA LABORATORIO	VELP SCIENTIFICA SRL	WIZARD VORTEX	389479	Biologi, Chimici, Chimici Farmaceutici	STABULARIO
AGITATORE DA LABORATORIO	VELP SCIENTIFICA SRL	WIZARD VORTEX	389461	Biologi, Chimici, Chimici Farmaceutici	STABULARIO
AGITATORE DA LABORATORIO	VELP SCIENTIFICA SRL	WIZARD VORTEX	389414	Biologi, Chimici, Chimici Farmaceutici	STABULARIO
CAPPA ASPIRANTE	THERMO FISHER SCIENTIFIC	TSX 400V	0148805501160 615	Biologi, Chimici, Chimici Farmaceutici	STABULARIO
CAPPA ASPIRANTE	THERMO FISHER SCIENTIFIC	TSX 400V	0148805501160 615	Biologi, Chimici, Chimici Farmaceutici	STABULARIO
FRIGORIFERO BIOLOGICO	THERMO FISHER SCIENTIFIC	TSX SERIES WITH V DRIVE	N.R.	Biologi, Chimici, Chimici Farmaceutici	STABULARIO CORRIDOIO
FRIGORIFERO BIOLOGICO	LIEBHER	LGEX 3410	936801277	Biologi, Chimici, Chimici Farmaceutici	STABULARIO
FRIGORIFERO BIOLOGICO	LIEBHER	LKV 3910	837119036	Biologi, Chimici, Chimici Farmaceutici	STABULARIO
GENERATORE DI ACQUA PURA	TERMO ELECTRON LED	PACIFIC TII 12	41966644	Biologi, Chimici, Chimici Farmaceutici	98-06
GENERATORE DI ACQUA PURA	TERMO ELECTRON LED	GENPURE PRO UV/uf	42012456	Biologi, Chimici, Chimici Farmaceutici	98-06
ULTRACENTRIFUGA	BECKMANN COULTER			Biologi, Chimici, Chimici Farmaceutici	STABULARIO

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

OSS. Nella colonna mansione viene indicato la utilizzatore della macchina/attrezzatura inteso sia come il vero utilizzatore della stessa sia come il soggetto che, in fase di assistenza durante l'utilizzo della stessa, potrebbe essere interessato dai rischi (es. in fase di accensione, in fase di spostamento, ecc..).

### 2.5.5 Attrezzi manuali

Di seguito si riporta l'elenco degli attrezzi manuali presenti presso:

#### SC Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca

DENOMINAZIONE	UTILIZZATORE
CAPSULE PETRI	TSLB + BIOLOGO
PIPETTATORE	TSLB + BIOLOGO
VETRINI	TSLB + BIOLOGO
BISTURI MONOUSO	TSLB + BIOLOGO
LAME	TSLB + BIOLOGO
PINZE DA LABORATORIO	TSLB + BIOLOGO
FORBICI	TSLB + BIOLOGO
PROVETTE DA CRIOCONSERVAZIONE	TSLB + BIOLOGO

#### Laboratorio di Farmacologia sperimentale e Laboratorio di Nanotecnologie

DENOMINAZIONE	UTILIZZATORE
MICROPIPETTE	BIOLOGI+BIOTECNOLOGI + CHIMICO+CHIMICO FARMACEUTICO
PIPETTATORE	BIOLOGI+BIOTECNOLOGI + CHIMICO+CHIMICO FARMACEUTICO
BISTURI monouso	BIOLOGI+BIOTECNOLOGI + CHIMICO+CHIMICO FARMACEUTICO
SIRINGHE	BIOLOGI+BIOTECNOLOGI + CHIMICO+CHIMICO FARMACEUTICO

OSS. All'interno della U.O., oltre agli attrezzi in elenco potrebbero essere usati anche forbici, tagliacarta, taglierini e attrezzi di comune uso (ad esempio per l'apertura di confezioni, di pacchi, buste e lettere) da tutto il personale.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

## 2.6 SSD Diagnostica Molecolare e Farmacogenetica

### 2.6.1 Definizione e tipologia di prestazioni

La **Struttura Semplice Dipartimentale (SSD) Diagnostica Molecolare e Farmacogenetica** ha come finalità principale la diagnostica genetica per l'ereditarietà del carcinoma mammario e del melanoma, della diagnostica molecolare e farmacogenetica per i tumori solidi ed ematologici e di ricerca traslazionale.

Le prestazioni diagnostico-genetiche riguardano lo studio dei geni BRCA1 e BRCA2 nel carcinoma mammario ereditario: ca. 2500 casi/anno tra probandi e familiari a rischio e lo studio di un pannello di geni di suscettibilità per il melanoma ereditario. Tali analisi prevedono l'utilizzo di metodiche di next generation sequencing e successivo sequenziamento diretto previa amplificazione genica tramite amplificazione polimerasica a catena (PCR).

Le prestazioni di farmacogenetica riguardano l'analisi delle mutazioni dei geni utili per l'impostazione terapeutica in diverse neoplasie solide. Gli studi di farmacogenetica avvengono tramite sequenziamento NGS previa amplificazione genica tramite amplificazione polimerasica a catena (PCR) o real time. I risultati delle analisi sono riportate in opportuni data-base conservati nel rispetto della privacy.

Tutte le procedure sono sottoposte a controlli di qualità intra-laboratorio e, le fasi di analisi quali sequenziamento dei geni K-RAS, BRAF, EGFR, BRCA1/2 anche a controlli di qualità nazionali (AIOM/SIAPEC) ed internazionali (EMQN). I risultati dei controlli di qualità sono archiviati opportunamente.

La gestione di tali analisi avviene seguendo le linee guida nazionali ed internazionali. Sono presenti documenti comprovanti l'avvenuto adempimento delle attività relative al riconoscimento degli utenti, identificazione dei campioni, approvvigionamento e gestione dei reagenti e smaltimento dei rifiuti. L'utilizzo dei reagenti segue la normativa vigente.

Gli operatori della SSD DMF lavorano per progetti, ciascuno dei quali contemplante specifiche modalità operative. Gli operatori sono esposti nei diversi casi a rischio chimico e/o rischio biologico. Quando operano con campioni biologici, li analizzano utilizzando apposita strumentazione, di nuovissima generazione. Ogni attività di lavoro con il campione biologico o con l'agente chimico avviene con le apposite cautele. Le cappe sono tutte collegate mediante apposito impianto aspiratore all'esterno.

Le procedure utilizzate riguardano:

- sequenziamento diretto tramite sequenziatore capillare;
- studi di aplotipo;
- espressione genica ed epigenetica tramite Real Time PCR;
- sequenziamento tramite sequenziatore massivo per analisi di highthroughput.

Tali procedure prevedono anche l'utilizzo di altre piccole attrezzature per le fasi pre-analitiche.

Per maggior dettaglio si allega la Carta dei Servizi.

### 2.6.2 Caratteristiche strutturali

La **Struttura Semplice Dipartimentale (SSD) Diagnostica Molecolare e Farmacogenetica** è situata al piano seminterrato della struttura ospedaliera e dispone di:



<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

- N.1 Stanza accettazione e manipolazione campioni biologici solidi ed ematologici (52-34)
- N.1 Laboratorio di Pre-Analitica (52-33)
- N.1 Laboratorio di Analitica di I livello (52-23)
- N.1 Laboratorio di Analitica di II livello (52-36)
- N.1 Stanza di Bioinformatica ed elaborazione dati (52-35)
- N.1 Stanza Dirigente Biologo responsabile (con servizio igienico) (52-40)
- N.1 Stanza Biologi e Tecnici (52-39)
- N.2 Deposito Reagentario (52-18 e 52-18bis)
- N.1 Camera calda (37°C)
- N.1 Camera fredda (4°C)
- N.2 Servizi igienici per disabili

Per il dettaglio del lay-out e delle caratteristiche strutturali si faccia riferimento alle planimetrie allegate.

### 2.6.3 Carico di lavoro

L'attività lavorativa viene svolta dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 17:30.

La **SSD Diagnostica Molecolare e Farmacogenetica** possiede una **dotazione organica di personale dipendente**:

- n.1 Dirigente Biologo di Struttura
- n.1 Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico
- n.1 Tecnico di laboratorio che presta servizio presso la Biobanca

La **SSD Diagnostica Molecolare e Farmacogenetica** possiede una **dotazione organica di personale atipico**:

- biologi contrattisti


All'interno della SSD Diagnostica Molecolare e Farmacogenetica è presente personale volontario, in condivisione con il Laboratorio della SC Ematologia (n.1 tecnico e n.1 biologo).

La **tabella del personale** presente presso l'Unità Operativa alla data del sopralluogo è allegata al DVR in oggetto.

### 2.6.4 Attrezzature Sanitarie ed Elettromedicali


Laboratorio di Pre-Analitica

Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza
AGITATORE DA LABORATORIO	DIAGNOSTICALS	AUTOVORTEX	N.P.	BIOLOGI E TECNICI	52-33
CAPPA ASPIRANTE	BICASA SPA	LITE 150X90X90/248H CM	401035	BIOLOGI E TECNICI	52-33
CASE PC + SOFTWARE	HEWLETT PACKARD CO	PRODESK 600 G1 TWR	CZC4355CWY	BIOLOGI E TECNICI	52-33
CASE PC + SOFTWARE	DELL	OPTIPLEX 755	N.R.	BIOLOGI E TECNICI	52-33
CENTRIFUGA	EPPENDORF AG	5415 D	5425 13601	BIOLOGI E TECNICI	52-33
CHIUSURA PIASTRE, APPARECCHIATURA PER	QIAGEN GMBH	ROTOR-DISC HEAT SEALER	H091308	BIOLOGI E TECNICI	52-33
FRIGORIFERO BIOLOGICO	LIEBHERR WERK LIENZ GESMBH	N.R.	9914439	BIOLOGI E TECNICI	52-33
FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	EKO FRIGOLAB 700 1 TN	57839	BIOLOGI E TECNICI	52-33
MOLINO DA LABORATORIO	QIAGEN GMBH	TISSUELYSER 2	1214210113D	BIOLOGI E TECNICI	52-33
MONITOR PER PC	HEWLETT PACKARD CO	P221	6CM42303KJ	BIOLOGI E TECNICI	52-33

		<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>			
		Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.			
		IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari			
		VERSIONE	13		
EMISSIONE	10 APRILE 2019				
Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza
MONITOR PER PC	ASUS	VE198	D3LMQS069880	BIOLOGI E TECNICI	52-33
PIASTRA RISCALDANTE	VELP SCIENTIFICA SRL	10.0162	3030273	BIOLOGI E TECNICI	52-33
PRODUZIONE ACQUA PURA, APPARECCHIO PER	ELGA VIVENDI WATER SYSTEMS LTD	PF3XXXXM1	FLC00003034	BIOLOGI E TECNICI	52-33
PRODUZIONE ACQUA PURA, APPARECCHIO PER	MILLIPORE CORP	MILLI Q	N.R.	BIOLOGI E TECNICI	52-33
SONIFICAZIONE, APPARECCHIO PER	BANDELIN	GM2070	517.00002694.024	BIOLOGI E TECNICI	52-33
SPETTROFOTOMETRO	THERMO SCIENTIFIC	NANODROP 8000	0942	BIOLOGI E TECNICI	52-33
TRANSILLUMINATORE	ULTRA VIOLET PRODUCTS INC	UV/WHITE LIGHT TRANSILLUMINATOR	A102946	BIOLOGI E TECNICI	52-33
SERVER	COOLER MASTER		INV. 11539	BIOLOGI E TECNICI	52-33
MONITOR PC	LG	FLATRON	W 19345	BIOLOGI E TECNICI	52-33
ELETTROFORESI, ALIMENTATORE PER	DUOTECH	DUOTECH 200	N.R.	BIOLOGI E TECNICI	52-33
TRANSILLUMINATORE	ULTRA VIOLET PRODUCTS INC	UV/WHITE LIGHT TRANSILLUMINATOR	A102946	BIOLOGI E TECNICI	52-33

#### Laboratorio di Analitica di I livello

Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza
AGITATORE DA LABORATORIO	IKA WERKE GMBH & CO KG	MS3 BS36	03.415630	BIOLOGI E TECNICI	52-23
AMPLIFICATORE DI SEQUENZE NUCLEOTIDICHE	APPLIED BIOSYSTEMS INC	GENE AMP PCR SYSTEM 9700	805S3012742	BIOLOGI E TECNICI	In assistenz a
AMPLIFICATORE DI SEQUENZE NUCLEOTIDICHE	BIO-RAD LABORATORIES INC	T100 THERMAL CYCLER	621BR25347	BIOLOGI E TECNICI	52-23
AMPLIFICATORE DI SEQUENZE NUCLEOTIDICHE	APPLIED BIOSYSTEMS INC	GENE AMP PCR SYSTEM 9700	805S6040320	BIOLOGI E TECNICI	52-23
AMPLIFICATORE DI SEQUENZE NUCLEOTIDICHE	APPLIED BIOSYSTEMS INC	GENE AMP PCR SYSTEM 9700	805S7040357	BIOLOGI E TECNICI	52-23
AMPLIFICATORE DI SEQUENZE NUCLEOTIDICHE (real time pcr)	APPLIED BIOSYSTEMS INC	7000	270000644	BIOLOGI E TECNICI	52-23
AMPLIFICATORE DI SEQUENZE NUCLEOTIDICHE (real time pcr)	QIAGEN GMBH	ROTOR GENE Q MDX	R0713310	BIOLOGI E TECNICI	52-23
ELETTROFORESI CAPILLARE	AGILENT TECHNOLOGIES	BIOANALYZER - G 2939 A	DE13806498	BIOLOGI E TECNICI	52-23
CAPPA ASPIRANTE	BICASA SPA	LITE 150X90X90/248H CM	401036	BIOLOGI E TECNICI	52-23
CASE PC + SOFTWARE	DELL	N.R.	N.R.	BIOLOGI E TECNICI	52-23
CASE PC + SOFTWARE	HEWLETT PACKARD CO	DC7800	2UA83019YV	BIOLOGI E TECNICI	52-23
CENTRIFUGA	EPPENDORF AG	5810 R	5811BI066353	BIOLOGI E TECNICI	52-23
DIGITAL PCR READER	BIO-RAD LABORATORIES	QX200 DIGITAL PCR READER	774BR1065	BIOLOGI E TECNICI	52-23
DROPLET GENERATOR	BIO-RAD LABORATORIES	QX200 DROPLET GENERATOR	770BR4440	BIOLOGI E TECNICI	52-23
ELETTROFORESI CAPILLARE, APPARECCHIO PER	APPLIED BIOSYSTEMS INC	3130 XL GENETIC ANALYZER	19238-020	BIOLOGI E TECNICI	52-23
FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	EKO FRIGOLAB 700 1 BT	58281	BIOLOGI E TECNICI	52-23
FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	EKO FRIGOLAB 700 1 TN	57834	BIOLOGI E TECNICI	52-23
FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	EKO FRIGOLAB 700 1 BT	58283	BIOLOGI E TECNICI	52-23
GRUPPO DI CONTINUITA'	AROS	RQ5000	8586189	BIOLOGI E TECNICI	52-23

		<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>			
		Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.			
		IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari			
		VERSIONE	13		
		EMISSIONE	10 APRILE 2019		
Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza
MONITOR PER PC	DELL	N.R.	CN0Y9833716 1869RAKQA	BIOLOGI E TECNICI	52-23
MONITOR PER PC	HEWLETT PACKARD CO	L1710	CNC836PTML	BIOLOGI E TECNICI	52-23
PCR PLATE SEALER	BIO-RAD LABORATORIES	PCR PLATE SEALER	768BR1029	BIOLOGI E TECNICI	52-23
TERMOCICLATORE	VERITY	THERMAL CYCLER CODICE 4375786	Inv. 2191	BIOLOGI E TECNICI	52-23
TERMOCICLATORE	VERITY	THERMAL CYCLER CODICE 4375786	Inv. 2192	BIOLOGI E TECNICI	52-23
TERMOCICLATORE	VERITY	THERMAL CYCLER CODICE 4375786	Inv. 2193	BIOLOGI E TECNICI	52-23

#### Laboratorio di Analitica di II livello

Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza
AMPLIFICATORE GENETICO NEXT GENERATION	THERMO FISHER SCIENTIFIC	ION ONE TOUCH 2	2456483-2611	BIOLOGI E TECNICI	52-36
AUTOCLAVE PER PICCOLI CARICHI	MEDILINE ITALIA SRL	2127A-S	VER00A08049 1	BIOLOGI E TECNICI	52-36
CAPPA STERILE	THERMO FISHER SCIENTIFIC	MSC ADVANTAGE 1.2	41074275	BIOLOGI E TECNICI	52-36
CENTRIFUGA	ION TORRENT	ION CHIP MINIFUGE	12101416	BIOLOGI E TECNICI	52-36
ENRICHMENT SYSTEM NGS	ION TORRENT	ION ONE TOUCH ES	414203	BIOLOGI E TECNICI	52-36
FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	EKO FRIGOLAB 700 1 BT	58276	BIOLOGI E TECNICI	52-36
FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	EKO FRIGOLAB 700 1 TN	57838	BIOLOGI E TECNICI	52-36
FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	EKO FRIGOLAB 700 1 TN	57843	BIOLOGI E TECNICI	52-36
GRUPPO DI CONTINUITA'	ADJ	PRO 2800	65002800	BIOLOGI E TECNICI	52-36
GRUPPO DI CONTINUITA'	N.P.	N.P.	Inv. 0310	BIOLOGI E TECNICI	52-36
PIROSEQUENZIATORE	PYROMARK	Q24	9001670	BIOLOGI E TECNICI	52-36
PREPARATORE LIBRERIE	ION	CHEF SYSTEM CODICE 4484177	Inv. 2189	BIOLOGI E TECNICI	52-36
SEQUENZIATORE NGS	ION	GENESTUDIO S5 PRIME CODICE A37260	Inv. 2188	BIOLOGI E TECNICI	52-36
SEQUENZIATORE PGM NGS	ION TORRENT	PERSONAL GENOME MACHINE	25080469	BIOLOGI E TECNICI	52-36
SERVER	ION TORRENT	N.P.	P.N. 4483643	BIOLOGI E TECNICI	52-36
SERVER	ION TORRENT	N.P.	P.N. A36305	BIOLOGI E TECNICI	52-36
THERMOBLOCK	FALC	THERMOBLOCK	Inv. 0037	BIOLOGI E TECNICI	52-36
THERMOBLOCK	EPPENDORF	THERMOBLOCK	Inv. 0036	BIOLOGI E TECNICI	52-36

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

#### Stanza accettazione e manipolazione campioni biologici solidi ed ematologici

Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza
BAGNO TERMOSTATICO	GRANT	T100	T01729004	BIOLOGI E TECNICI	52-34
CENTRIFUGA REFRIGERATA	BECKMAN COULTER INC	ALLEGRA X 22 R	N.R.	BIOLOGI E TECNICI	52-34
CENTRIFUGA REFRIGERATA	THERMO FISHER SCIENTIFIC	HERAEUS MULTIFUGE 1 SR	40543149	BIOLOGI E TECNICI	52-34
POMPA DA VUOTO	3A	AT8CP/3	111432/ASP	BIOLOGI E TECNICI	52-34

#### Stanza Dirigente Biologo responsabile

Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza
LAPTOP	BIO-RAD LABORATORIES	LAPTOP	5CG8020WQV	BIOLOGI E TECNICI	52-40

#### Corridoio

Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza
CONGELATORE	PLATINUM	110H	39933	BIOLOGI E TECNICI	Corridoio
CONGELATORE	FIOCCHETTI	ULTRAFREEZER 120	20879	BIOLOGI E TECNICI	Corridoio

#### Sala Server 01-36

Descrizione CIVAB (e/o campo libero)	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	Mansione	Stanza
SERVER	DELL	T7500	Inv. 000309	BIOLOGI E TECNICI	01-36
SERVER	ION TORRENT	N.P.	P.N. A34436	BIOLOGI E TECNICI	01-36
SERVER	ION TORRENT	N.P.	P.N. A32611	BIOLOGI E TECNICI	01-36

OSS. Nella colonna mansione viene indicato l'utilizzatore della macchina/attrezzatura inteso sia come il vero utilizzatore della stessa sia come il soggetto che, in fase di assistenza durante l'utilizzo della stessa, potrebbe essere interessato dai rischi (es. in fase di accensione, in fase di spostamento, ecc..).

#### 2.6.5 Attrezzi manuali

DENOMINAZIONE	UTILIZZATORE
MICROPIPETTE	BIOLOGI E TECNICI
PIPETTATORE	BIOLOGI E TECNICI

OSS. All'interno della U.O., oltre agli attrezzi in elenco potrebbero essere usati anche forbici, tagliacarta, taglierini e attrezzi di comune uso (ad esempio per l'apertura di confezioni, di pacchi, buste e lettere) da tutto il personale.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

## 2.7 Figure operative di supporto nella gestione della sicurezza

Di seguito si rappresenta il funzionigramma della sicurezza applicato al Dipartimento dei Servizi con descrizione delle relative funzioni.

- Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS): Rappresenta i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro
- Dirigente (D): Attua le direttive del DL organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa
- Preposto (P): Sovrintende alla attività lavorativa; Garantisce l'attuazione delle direttive ricevute; Controlla la corretta esecuzione da parte dei lavoratori; Esercita un funzionale potere di iniziativa
- Addetto Prevenzione Incendi ed evacuazione (API): Attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio degli altri lavoratori
- Addetto Primo Soccorso e gestione dell'emergenza (APS): Attuazione in azienda dei provvedimenti previsti in materia di primo soccorso

FUNZIONE	DESCRIZIONE	NOMINATIVO
Dirigente (D)	Attua le direttive del DL organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa	Da Piano delle Competenze e Responsabilità (P.C.R.)
Preposto (P)	Sovrintende alla attività lavorativa; Garantisce l'attuazione delle direttive ricevute; Controlla la corretta esecuzione da parte dei lavoratori; Esercita un funzionale potere di iniziativa	Da Piano delle Competenze e Responsabilità (P.C.R.)
Addetto Prevenzione Incendi ed evacuazione (API)	Attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio degli altri lavoratori	Da Piano delle Competenze e Responsabilità (P.C.R.)
Addetto Primo Soccorso (APS)	Attuazione in azienda dei provvedimenti previsti in materia di primo soccorso	Da Piano delle Competenze e Responsabilità (P.C.R.)

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

### 3. Rischio biologico

#### 3.1 Valutazione del rischio

##### 3.1.1 Probabilità

Considerati gli eventi incidentali passati connessi all'esposizione ad agenti biologici o il contagio e considerata la frequenza di esposizione a tale rischio, la probabilità di accadimento risulta definibile come segue:

SSD PATOLOGIA CLINICA	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Poco Probabile
BIOLOGO	Poco Probabile
INFERMIERE	Poco Probabile
TSLB	Poco Probabile
IMPIEGATO	Improbabile
AUSILIARIO	Poco Probabile

SC ANATOMIA PATOLOGICA	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Poco Probabile
BIOLOGO	Poco Probabile
TSLB	Poco Probabile
IMPIEGATO	N.E.

SSD CARDIOLOGIA	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Poco Probabile
INFERMIERE	Probabile

SC ONCOLOGIA SPERIMENTALE E GESTIONE BIOBANCA	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Poco Probabile
TSLB	Probabile
BIOLOGO	Probabile
CHIMICO FARMACEUTICO	Probabile
BIOTECNOLOGO	Probabile
CHIMICO	Probabile

SSD DIAGNOSTICA MOLECOLARE E FARMACOGENETICA	
MANSIONE	PROBABILITA'
BIOLOGO	Poco Probabile
TSLB	Poco Probabile

##### 3.1.2 Danno

Le potenziali conseguenze legate all'esposizione al rischio de quo possono essere infezioni, allergie, intossicazioni, infiammazioni, e contagi di vario tipo legate alle potenziali infezioni del soggetto a cui vengono prestate cure e assistenza in genere e alla tipologia di agente biologico eventualmente presente (virus, batteri, funghi) nelle zone contaminate ovvero nei campioni biologici, nei campioni di tessuti o di cellule o nel sangue oggetto di studio (nei laboratori).

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

Il danno è da ritenersi *Grave*.

### 3.1.3 Aree e lavoratori esposti al rischio

#### 3.1.3.1 Aree

Il rischio si ritiene presente principalmente nelle sale prelievi, nell' area raccolta campioni (SSD Patologia Clinica), nell' area accettazione campioni (SC Anatomia Patologica), nei laboratori della SSD Diagnostica Molecolare e Farmacogenetica, di Farmacologia Sperimentale e Nanotecnologie, negli ambulatori (SSD Cardiologia), nelle zone lavaggio e decontaminazione attrezzi manuali/attrezzatura sanitaria, nella Biobanca, nelle sale operatorie ove alcuni lavoratori si recano e nelle aree deposito sporco/vuotatoio e nei laboratori delle varie unità operative.

#### 3.1.3.2 Lavoratori esposti

Al rischio di contagio da agenti biologici si devono intendere esposti sia tutti coloro che sono addetti all'attività di cura e assistenza dei pazienti (medici, infermieri) in quanto tutti hanno o potrebbero avere contatto con il sangue, saliva, vomito, capelli, urine, feci, e liquidi organici dei pazienti, sia i medici e gli infermieri della SSD Cardiologia che si recano nelle sale operatorie e potrebbero pertanto venire accidentalmente a contatto con superfici contaminate, con attrezzature o comunque con agenti biologici, sia tutti coloro che si occupano delle pulizie dei vari ambienti, di superfici e dei servizi igienici e della rimozione dei ROT (ausiliari), sia coloro che si occupano del lavaggio attrezzi manuali/attrezzatura sanitaria, sia coloro che effettuano attività di laboratorio e manipolano campioni biologici, campioni di tessuti o di cellule o sangue (biologo, biotecnologo, chimico, chimico farmaceutico e tecnico di laboratorio).

Sono da ritenersi esposti anche gli impiegati della SSD Patologia Clinica per il fatto di essere presenti all'interno dell'unità operativa (prendono in consegna contenitori con materiale biologico) e poter venire a contatto, seppur accidentalmente, con agenti biologici potenzialmente presenti.

Non risultano esposti a tale rischio i lavoratori con mansione di impiegato della SC Anatomia Patologica.

## 3.2 Misure attuate

Misure attuate per la prevenzione e la protezione contro il rischio in oggetto:

- Tutte le superfici orizzontali (mobili, arredi, piani di lavoro, carrelli) presenti sono lavabili, disinfettabili e impermeabili.
- I pavimenti e le pareti sono lisce e lavabili.
- Viene effettuata adeguata pulizia e disinfezione delle superfici esposte, con prodotti idonei.
- Nella zona accettazione campioni biologici della SSD Patologia Clinica l'addetto ivi presente utilizza idonei guanti.
- Vengono usati guanti monouso per il contatto con pazienti.
- Vengono usati indumenti protettivi durante le attività di laboratorio e gli interventi.
- I lavoratori controllano attentamente la possibile presenza di materiali organici che devono essere maneggiati ovvero rimossi SEMPRE con guanti idonei.
- Le attività di pulizia di superfici, dei servizi igienici e degli ambienti vari vengono effettuate sempre indossando adeguati DPI.
- I lavoratori effettuano la pulizia delle attrezzature utilizzate sempre con i DPI indossati.
- Si è provveduto a dotare l'unità operativa di attrezzi manuali idonei e adatti al tipo di lavorazioni svolte.
- Si provvede a sostituire gli attrezzi in cattivo stato di conservazione con attrezzi affidabili e di buona qualità.
- Durante le attività lavorative non è consentito portare anelli, bracciali o altri monili, è vietato mangiare, fumare, portarsi le mani alla bocca o agli occhi.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

- Tutti i lavoratori delle unità operative hanno in dotazione indumenti protettivi od altri indumenti idonei, da riporre in posti separati dagli abiti civili ovvero da gettare se monouso.
- In caso di accidentale sversamento di sangue e liquidi biologici viene effettuata la pulizia delle superfici con adeguati prodotti e l'operatore addetto alla rimozione e pulizia utilizza adeguati DPI.
- I lavoratori prestano massima attenzione alla pulizia delle mani ed in particolare: prima di un intervento chirurgico e di toccare un paziente, prima di una manovra asettica, dopo esposizione a un liquido biologico, dopo il contatto col paziente, dopo il contatto con ciò che sta attorno al paziente.
- Il numero di lavoratori presenti durante l'attività specifica che sono esposti o, che possono essere potenzialmente esposti, ad agenti biologici è quello minimo in funzione della necessità della lavorazione nel rispetto delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori al fine di eliminare o, comunque di ridurre al minimo, i rischi derivanti.
- Le attività che espongono o che possono potenzialmente esporre ad agenti biologici sono adeguatamente progettate nel rispetto delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori al fine di eliminare o, comunque a ridurre al minimo, i rischi derivanti.
- La manipolazione di prodotti sporchi o potenzialmente contagiati da agenti biologici viene fatta da operatori che utilizzano adeguati DPI (guanti, camice).
- Nelle U.O. sono presenti raccoglitori specifici per rifiuti speciali e raccoglitori per aghi, siringhe, bisturi e lame, distinti da raccoglitori per rifiuti di diversa tipologia.
- La movimentazione dei campioni biologici sia in reparto che nei laboratori viene fatta dai lavoratori che utilizzano idonei guanti.
- I fluidi organici prelevati/campioni da sottoporre ad analisi vengono conservati in idonee provette (adeguatamente chiuse) o in appositi contenitori e maneggiati con adeguati DPI.
- Il flusso dei campioni biologici (provette, campioni vari) è organizzato in modo da limitare al massimo la possibilità di contagio.
- I campioni da sottoporre ad analisi arrivano in idonei contenitori e/o provette (adeguatamente chiuse), vengono lavorati e vengono conservati in altri adeguati contenitori chiusi e comunque maneggiati con adeguati DPI.
- Tutti i lavoratori conoscono la procedura di conservazione dei campioni biologici, dei campioni di tessuti o di cellule e la corretta modalità di manipolazione degli stessi (con adeguati DPI).
- All'interno dei laboratori (SSD Patologia Clinica, SC Anatomia Patologica, SC Oncologica Sperimentale e gestione biobanca, Laboratori di Farmacologia e Nanotecnologie, SSD Diagnostica Molecolare e Farmacogenetica) sono presenti e utilizzate apposite cappe per ridurre la probabilità che si diffondano sostanze aerodisperse.
- I medici e gli infermieri della SSD Cardiologia, prima di entrare nelle sale operatorie adottano la corretta procedura "di Lavaggio e sterilizzazione" e attraversano le zone filtro.
- I medici e gli infermieri della SSD Cardiologia che entrano nelle sale operatorie, prima di entrare in tali luoghi, indossano indumenti di protezione adeguati e attraversano le zone filtro per la sterilizzazione.
- All'interno della SSD Cardiologia sono presenti locali distinti adibiti a "deposito sporco" e a "deposito pulito".
- All'interno della SSD Patologia Clinica è attiva una campagna di campionamenti microbiologici al fine di valutare la *Carica Batterica Totale Mesofila (30 °C), Muffe e Lieviti, gli acari in polvere sedimentata* e periodicamente viene redatta relazione con le metodologie applicate/strategie di campionamento e i risultati ottenuti. (Per maggiori informazioni fare riferimento all' *Allegato Valutazione Rischio Microbiologico s*).
- All'interno SSD Patologia Clinica è attiva una campagna di campionamenti per il **monitoraggio microbiologico dell'acqua** e viene redatta relazione con i risultati ottenuti dall'analisi (Per maggiori informazioni fare riferimento alla *Allegato Valutazione Rischio Microbiologico*).
- Avviato un piano di formazione specifica cui è sottoposto il personale di reparto per renderlo edotto sul rischio de quo e al fine di illustrare tutte le misure di prevenzione da attuare per ridurre la probabilità che si verifichi il rischio e tutte le misure di protezione adottate per ridurre il danno conseguente il rischio.



<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

### 3.3 Misure da attuare

Misure da attuare per ridurre l'insorgere del rischio in oggetto:

- Provvedere a segnalare tempestivamente attrezzature logore e rovinate.
- In caso di accidentale gocciolamento di sangue ovvero di liquidi biologici su superfici, macchinari o attrezzature queste dovranno essere repentinamente pulite e disinfettate da personale con adeguati DPI.
- Prevedere la manutenzione e la sostituzione periodica dei filtri degli impianti di climatizzazione e dei filtri delle cappe.
- Si provvederà a garantire sempre un'illuminazione tale da eliminare il rischio legato ad una non ottimale percezione delle situazioni di pericolo.
- All'interno delle unità operativa sostituire tutti quegli attrezzi manuali che risultano ormai vecchi, obsoleti con altri idonei.
- Gli indumenti di lavoro e protettivi che possono essere contaminati da agenti biologici dovranno essere tolti quando il lavoratore lascia la zona di lavoro, conservati separatamente dagli altri indumenti, disinfettati, puliti.
- Informare tutti i lavoratori sulla necessità di lavarsi le mani di frequente al fine di prevenire la possibile trasmissione di agenti biologici presenti.

### 3.4 Giudizio complessivo

Agenti biologici riscontrati con maggior frequenza all'interno delle U.O. del dipartimento e classificazione:

#### SSD PATOLOGIA CLINICA

Presso il laboratorio di Biomorfologia Funzionale non sono presenti agenti biologici in quanto si lavora solo su tessuto paraffinato.

Presso il Laboratorio Colture Cellulari - Test Funzionali e il Laboratorio Colture Primarie/ Staminali non sono presenti agenti biologici in quanto si lavora solo su cellule immortalizzate.

Gli agenti biologici riscontrabili in laboratorio di Genetica Molecolare con più frequenza sono:

- Virus: Adenoviridae, Virus dell'epatite C, Virus dell'epatite B, Cytomegalovirus, Herpes simplex virus tipi 1 e 2, Virus dell'epatite A, Rotavirus umano, Virus della sindrome di immunodeficienza umana (AIDS), Virus di leucemie umane a cellule T (HTLV) tipi 1 e 2;
- Batteri: Haemophilus influenzae, Staphylococcus aureus, Streptococcus pneumoniae, Streptococcus pyogenes.

Classificazione ai sensi all. XLVI D.Lgs. 81/08: agente biologico del gruppo 3.

#### SC ANATOMIA PATOLOGICA

Gli agenti biologici riscontrabili in reparto con più frequenza sono:

- Virus: Virus dell'epatite C, Virus dell'epatite G, Hepadnaviridae, Orthomyxoviridae, Retroviridae, Virus non classificati;
- Batteri: Mycobacterium avium/intracellulare, Mycobacterium bovis (ad eccezione del ceppo BCG), Mycobacterium paratuberculosis, Mycobacterium tuberculosis.

Classificazione ai sensi all. XLVI D.Lgs. 81/08: agente biologico del gruppo 3.

#### SSD CARDIOLOGIA

Gli agenti biologici riscontrabili in reparto con più frequenza sono:

- Virus: Cytomegalovirus, Virus d'Epstein-Barr, Virus BK e JC, Virus della sindrome di immunodeficienza umana (AIDS), Virus dell'epatite non ancora identificati;
- Batteri: Escherichia coli, ceppi verocitotossigenici (es. O157:H7 oppure O103), Klebsiella pneumoniae, Staphylococcus aureus, Streptococcus pneumoniae;
- Funghi: Candida albicans.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

Classificazione ai sensi all. XLVI D.Lgs. 81/08: agente biologico del gruppo 3.

SC ONCOLOGIA SPERIMENTALE E GESTIONE BIOBANCA

Gli agenti biologici riscontrabili con più frequenza sono:

- - Virus: Virus dell'epatite C, Virus dell'epatite B, Virus della sindrome di immunodeficienza umana (AIDS);

Classificazione ai sensi all. XLVI D.Lgs. 81/08: agente biologico del gruppo 3.

Biobanca: laboratorio preparazione risorse biologiche e laboratorio ricezione preparazione e smistamento campioni biologici classificati a livello di rischio biologico 2 ai sensi all. XLVI D.Lgs. 81/08.

Laboratorio di Farmacologia sperimentale e Laboratorio di Nanotecnologie

Gli agenti biologici riscontrabili in laboratorio con più frequenza sono:

- Virus: Virus dell'epatite B;

Classificazione ai sensi all. XLVI D.Lgs. 81/08: agente biologico del gruppo 3.

Considerato il risultato delle valutazioni effettuate ed il raffronto con l'analisi degli altri rischi presenti nel luogo di lavoro, si ritiene che quelli connessi al pericolo di infortuni o malattie professionali connesse all'esposizione a fattori biologici o da contagio sono da considerarsi alti per la frequenza delle operazioni e la gravità delle conseguenze nonostante le precauzioni che vengono assunte sia in fase di procedure di lavoro che di utilizzo costante di DPI adeguati alla natura del rischio.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

Valutazione del rischio di danni connessi all'esposizione a rischio biologico

#### SSD Patologia Clinica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Grave	MEDIO
BIOLOGO	Poco Probabile	Grave	MEDIO
INFERMIERE	Poco Probabile	Grave	MEDIO
TSLB	Poco Probabile	Grave	MEDIO
IMPIEGATO	Improbabile	Grave	BASSO
AUSILIARIO	Poco Probabile	Grave	MEDIO

#### SC Anatomia Patologica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco probabile	Grave	MEDIO
BIOLOGO	Poco probabile	Grave	MEDIO
TSLB	Poco probabile	Grave	MEDIO
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.

#### SSD Cardiologia

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco probabile	Grave	MEDIO
INFERMIERE	Probabile	Grave	ALTO

#### SC Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco probabile	Grave	MEDIO
TSLB	Probabile	Grave	ALTO
BIOLOGO	Probabile	Grave	ALTO
CHIMICO FARMACEUTICO	Probabile	Grave	ALTO
BIOTECNOLOGO	Probabile	Grave	ALTO
CHIMICO	Probabile	Grave	ALTO

#### SSD Diagnostica Molecolare e Farmacogenetica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
BIOLOGO	Poco probabile	Grave	MEDIO
TSLB	Poco probabile	Grave	MEDIO

### 3.5 Cartellonistica da utilizzare

- Rischio biologico.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

### 3.6 Dispositivi di Protezione Individuale

- Guanti monouso EN455
- Guanti rischio chimico-biologico EN 374
- Guanti EN 388 EN 420
- Guanti non chirurgici
- Mascherine chirurgiche monouso EN 14683
- Mascherina igienica con filtro FFP2/FFP3
- Occhiali con ripari laterali EN166 – 170
- Camice EN 340
- Cuffia/Copricapo EN 340
- Calzature EN347

### 3.7 Allegati

- Protocollo post-esposizione con materiale potenzialmente infetto

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

## 4. Rischio biologico derivante da operazioni di taglio e punture

### 4.1 Valutazione del rischio

#### 4.1.1 Probabilità

Considerato il numero elevato di operazioni che comportano la movimentazione e l' utilizzo di attrezzi taglienti, bisturi e aghi e considerati gli eventi incidentali occorsi ai lavoratori nel periodo preso a riferimento, è possibile che si verifichi un evento incidentale o infortunistico ovvero un danno alla salute della natura considerata che interessi sia gli operatori che utilizzano tali attrezzi taglienti sia gli operatori vicini per contatto accidentale.

La probabilità di accadimento risulta definibile come segue:

SSD PATOLOGIA CLINICA	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Improbabile
BIOLOGO	Poco Probabile
INFERMIERE	Probabile
TSLB	Poco Probabile
IMPIEGATO	N.E.
AUSILIARIO	Improbabile

SC ANATOMIA PATOLOGICA	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Poco Probabile
BIOLOGO	Poco Probabile
TSLB	Poco Probabile
IMPIEGATO	N.E.

SSD CARDIOLOGIA	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Probabile
INFERMIERE	Probabile

SC ONCOLOGIA SPERIMENTALE E GESTIONE BIOBANCA	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Poco Probabile
TSLB	Probabile
BIOLOGO	Probabile
CHIMICO FARMACEUTICO	Probabile
BIOTECNOLOGO	Probabile
CHIMICO	Probabile

SSD DIAGNOSTICA MOLECOLARE E FARMACOGENETICA	
MANSIONE	PROBABILITA'
BIOLOGO	Poco Probabile
TSLB	Poco Probabile

#### 4.1.2 Danno

Il danno delle conseguenze da puntura e taglio è considerato *Grave* per tutti i lavoratori esposti soprattutto per il potenziale contagio.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

### 4.1.3 Aree e lavoratori esposti al rischio

#### 4.1.3.1 Aree

Il rischio si ritiene essere presente in tutte le aree delle unità operative in cui vengono utilizzati aghi o taglienti principalmente nelle sale prelievi (SSD Patologia Clinica), negli ambulatori (SSD Cardiologia), nei laboratori della SSD Diagnostica Molecolare e Farmacogenetica e nei Laboratori di Farmacologia sperimentale e Nanotecnologie, nelle zone lavaggio e decontaminazione attrezzi manuali/attrezzatura sanitaria, nella Biobanca e nei laboratori delle varie unità operative.

#### 4.1.3.2 Lavoratori esposti

Al rischio biologico da taglio e punture sono sostanzialmente da ritenere esposti i tutti i medici e il personale infermieristico. Sono altresì esposti i biologi, i biotecnologi, i chimici, i chimici farmaceutici e i tecnici di laboratorio durante le operazioni di prelievo con siringa di campioni organici ovvero taglio degli stessi, le lavorazioni di pezzi biologici, la preparazione di vetrini e la movimentazione ovvero smaltimento di attrezzi taglienti.

Improbabile è da ritenersi invece l'esposizione a tale rischio per i lavoratori con altre mansioni presenti all'interno della SSD Patologia Clinica (ausiliari), se non per circostanze del tutto fortuite.

Non risultano esposti a tale rischio i lavoratori con mansioni di impiegato della SSD Patologia Clinica e della SC Anatomia Patologica.

Il personale medico e infermieristico operante nelle Unità Operative in oggetto è interessato al rischio relativamente al periodo di tempo durante il quale sono effettuate operazioni di prelievi, preparazione, utilizzo, movimentazione ovvero smaltimento di attrezzi taglienti o appuntiti, apertura confezioni di siringhe o buste con taglienti ed il rischio si può considerare limitato alla persona od alle persone che eseguono tale operazione sebbene attenzione viene riposta alla movimentazione di attrezzature da lavoro e quelle dotate di aghi che, con movimenti accidentali scomposti, potrebbero coinvolgere anche personale non direttamente coinvolto nelle attività a rischio.

## 4.2 Misure generali di tutela

Nelle attività di valutazione dei rischi dell'unità operativa e per l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione attuate, il datore di lavoro ha verificato ed attuato le seguenti misure di tutela generale, ha garantito la salute e sicurezza dei lavoratori in tutti gli aspetti connessi alla loro vita professionale, inclusa una verifica dei fattori psicosociali e di organizzazione del lavoro, provvedendo in particolare:

- a) Ad assicurare che il personale dell'unità operativa sia adeguatamente dotato di risorse idonee per operare in condizioni di sicurezza tali da evitare il rischio di ferite ed infezioni provocate da dispositivi medici taglienti;
- b) Ad adottare misure idonee ad eliminare o contenere al massimo il rischio di ferite ed infezioni sul lavoro attraverso l'elaborazione di una politica globale di prevenzione che tenga conto delle tecnologie più avanzate, dell'organizzazione e delle condizioni di lavoro, dei fattori psicosociali legati all'esercizio della professione e dell'influenza esercitata sui lavoratori dall'ambiente di lavoro;
- c) A creare le condizioni tali da favorire la partecipazione attiva dei lavoratori e dei loro rappresentanti all'elaborazione delle politiche di prevenzione;
- d) A non sopporre mai inesistente un rischio, applicando nell'adozione delle misure di prevenzione un ordine di priorità rispondente ai principi generali dell'articolo 6 della direttiva 89/391/CEE e degli articoli 3, 5 e 6 della direttiva 2000/54/CE, al fine di eliminare e prevenire i rischi e creare un ambiente di lavoro sicuro, instaurando un'appropriate collaborazione con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- e) A pianificare ed attuare iniziative di prevenzione, sensibilizzazione, informazione e formazione e monitoraggio per valutare il grado di incidenza delle ferite da taglio o da punta nei luoghi di lavoro interessati;
- f) A promuovere la segnalazione degli infortuni, al fine di evidenziare le cause sistemiche.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

### 4.3 Misure attuate

Misure attuate per la prevenzione e la protezione contro il rischio in oggetto:

- Si è provveduto a garantire un'illuminazione adeguata al tipo di lavorazioni con uso di attrezzature taglienti e con aghi al fine di ridurre il rischio legato ad una non ottimale percezione delle situazioni di pericolo.
- Si sono illustrate al personale interessato le procedure di utilizzazione ed eliminazione sicure di dispositivi medici taglienti e acuminati e/o di rifiuti contaminati.
- E' stata predisposta la sorveglianza sanitaria per gli operatori esposti al rischio "de quo".
- Si è provveduto ad eliminare gli oggetti taglienti non strettamente necessari.
- Forniti contenitori idonei allo smaltimento di aghi e taglienti.
- All'interno dell'Istituto è adottata la "Procedura operativa per la gestione in sicurezza di aghi e taglienti". (Delibera n. 499 del 09/10/2014).
- Avviato un piano di formazione specifica cui è sottoposto il personale di reparto per renderlo edotto sul rischio de quo e al fine di illustrare tutte le misure di prevenzione da attuare per ridurre la probabilità che si verifichi il rischio e tutte le misure di protezione adottate per ridurre il danno conseguente il rischio.

Inoltre, con riferimento al Decreto Legislativo 19 febbraio 2014, n° 19 si riportano di seguito le ulteriori misure generali di tutela e di prevenzione richieste.

#### **NORME USO DI AGHI E TAGLIENTI**

- Non rincappucciare mai gli aghi usati.
- Procedere con la massima attenzione per prevenire punture o tagli avendo cura di accertarsi che anche nel movimento laterale con aghi e taglienti non ci sia alcuna persona nelle immediate vicinanze al fine di prevenire il rischio di puntura e contagio accidentale. Il personale in assistenza deve evitare di porsi nei pressi dell'operatore con aghi e taglienti alla fine delle operazioni.
- Evitare il passaggio da mano a mano di taglienti da parte degli operatori.
- Laddove occorra praticare su uno stesso paziente iniezioni multiple di farmaci da una singola siringa, è prudente, nell'intervallo tra una iniezione e un'altra, proteggere l'ago nodo in un tubo sterile, piuttosto che incappuciarlo.
- Smaltire aghi, siringhe, lame e altri taglienti negli appositi contenitori rigidi resistenti alla foratura.
- Non manipolare o tenere con sé siringhe o taglienti usati, oltre il tempo strettamente necessario.
- Non disconnettere manualmente gli aghi dalle siringhe e non piegare, spezzare o manipolare in qualunque modo gli aghi.
- Non manipolare gli aghi usati con entrambe le mani (operazioni con una sola mano).
- Non infilare gli aghi nei set di infusione.
- Non rivolgere mai la punta dell'ago verso il corpo.
- Non tentare di raccogliere strumenti appuntiti o taglienti se stanno cadendo.
- Utilizzare aghi con sistemi di protezione.
- Durante l'uso di aghi e taglienti, gli altri operatori devono tenere le mani lontano dal campo interessato dall'operazione a meno che non sia richiesto il loro aiuto.
- Contenitori resistenti alla puntura devono essere sistemati in vicinanza ed in posizione comoda, rispetto al posto dove devono essere utilizzati.
- Non rompere, manipolare, piegare gli aghi usati con le mani.
- I contenitori di sicurezza non vanno riempiti fino all'orlo ma al massimo per 2/3 (salvo attenersi alle indicazioni di massimo livello presenti sugli stessi) e alla fine del riempimento vanno chiusi in maniera definitiva.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

#### 4.4 Misure da attuare

Misure da attuare per ridurre l'insorgere del rischio in oggetto:

- Tutti i lavoratori riceveranno adeguata formazione ed informazione sul corretto uso dei DPI, su quali rischi devono prevenire ed informazioni connesse secondo il D. Lgs. 81/2008 e D. Lgs. 19/2014.
- Il personale sarà specificatamente formato secondo i dettami della conferenza stato regioni pubblicati in G.U. n° 8 dell'11 gennaio 2012, per assolvere alla norma obbligatoria.
- Programmare riunioni periodiche formative sulla corretta gestione del rischio richiamato del rispetto di tutte le misure di prevenzione e protezione attuate e sulle procedure di sicurezza.
- Il personale, per quanto di competenza, sarà ulteriormente informato secondo un programma che preveda richiami ed aggiornamenti in merito alle misure attuate e saranno educati al rispetto ed al mantenimento delle stesse.
- Si provvederà a monitorare l'entrata in commercio di ulteriori dispositivi che garantiscano un innalzamento delle misure di prevenzione e protezione degli operatori dell'unità operativa anche tecnologicamente avanzate e nuovi e più efficaci DPI.
- Dotare tutti i lavoratori di ulteriori idonei DPI indispensabili a proteggere gli stessi da eventuali rischi (occhiali con ripari laterali e calzature sanitarie).

#### 4.5 Giudizio complessivo

Considerato il risultato delle valutazioni effettuate, delle misure di prevenzione e protezione attuate, della formazione ed informazione specifica attuata ed integrata con i rischi specifici di cui al D. Lgs. 19/2014 e della diffusione ed osservanza delle procedure di sicurezza diffuse nonché il raffronto con l'analisi degli altri rischi presenti nel luogo di lavoro, si ritiene che quelli connessi a questa tipologia siano da affrontare con priorità alta sia per la gravità delle conseguenze sia per la frequenza di utilizzo ed esecuzione di operazioni a potenziale rischio infezione e taglio.

Si suggerisce di programmare integrazione della formazione in aggiornamento e richiamo delle procedure a breve termine e periodicamente l'aggiornamento ed il richiamo formativo.

Valutazione del rischio biologico da taglio e puntura

##### SSD Patologia Clinica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>
BIOLOGO	Poco Probabile	Grave	<b>MEDIO</b>
INFERMIERE	Probabile	Grave	<b>ALTO</b>
TSLB	Poco Probabile	Grave	<b>MEDIO</b>
IMPIEGATO	N.E.		
AUSILIARIO	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>

##### SC Anatomia Patologica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Grave	<b>MEDIO</b>
BIOLOGO	Poco Probabile	Grave	<b>MEDIO</b>
TSLB	Poco Probabile	Grave	<b>MEDIO</b>
IMPIEGATO	N.E.		



<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

#### SSD Cardiologia

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Probabile	Grave	ALTO
INFERMIERE	Probabile	Grave	ALTO

#### SC Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco probabile	Grave	MEDIO
TSLB	Probabile	Grave	ALTO
BIOLOGO	Probabile	Grave	ALTO
CHIMICO FARMACEUTICO	Probabile	Grave	ALTO
BIOTECNOLOGO	Probabile	Grave	ALTO
CHIMICO	Probabile	Grave	ALTO

#### SSD Diagnostica Molecolare e Farmacogenetica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
BIOLOGO	Poco Probabile	Grave	MEDIO
TSLB	Poco Probabile	Grave	MEDIO

### 4.6 Cartellonistica da utilizzare

- Rischio biologico con pittogramma.

### 4.7 Dispositivi di Protezione Individuali

- Guanti rischio chimico-biologico EN 374
- Guanti EN 388 EN 420
- Mascherine chirurgiche monouso EN 14683
- Occhiali di protezione con ripari laterali EN 166
- Camice EN 340
- Calzature sanitarie EN347.

### 4.8 Allegati

- Protocollo post-esposizione con materiale potenzialmente infetto
- Procedura di prevenzione rischi da uso di dispositivi ad ago e taglienti

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

## 5. Rischio di lesioni connesso all'uso di macchinari ed attrezzature

### 5.1 Valutazione del rischio

Per i macchinari e le attrezzature sanitarie ed elettromedicali si faccia riferimento a quanto riportato nel paragrafo Attrezzature Sanitarie ed elettromedicali di ciascuna unità operativa di Dipartimento.

#### 5.1.1 Probabilità

Considerati gli eventi incidentali verificatisi negli anni precedenti presi a riferimento connessi all'uso di macchine e attrezzature elettriche, vi è un uso piuttosto frequente delle stesse per alcuni lavoratori e pertanto è possibile attribuire tali valori di probabilità:

SSD PATOLOGIA CLINICA	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Poco Probabile
BIOLOGO	Probabile
INFERMIERE	Poco Probabile
TSLB	Probabile
IMPIEGATO	N.E.
AUSILIARIO	N.E.

SC ANATOMIA PATOLOGICA	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Poco Probabile
BIOLOGO	Probabile
TSLB	Probabile
IMPIEGATO	N.E.

SSD CARDIOLOGIA	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Probabile
INFERMIERE	Probabile

SC ONCOLOGIA SPERIMENTALE E GESTIONE BIOBANCA	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Poco Probabile
TSLB	Probabile
BIOLOGO	Probabile
CHIMICO FARMACEUTICO	Probabile
BIOTECNOLOGO	Probabile
CHIMICO	Probabile

SSD DIAGNOSTICA MOLECOLARE E FARMACOGENETICA	
MANSIONE	PROBABILITA'
BIOLOGO	Probabile
TSLB	Probabile

#### 5.1.2 Danno

Gli infortuni tipici sono traumi da schiacciamento e cesoiamento che interessano le mani o, più raramente, altre parti del corpo e tali traumi si presentano usualmente sotto forma di ferite lacere di gravità crescente fino all'amputazione.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

I rischi principali connessi all'uso di tali macchine e attrezzature sono l'elettrocuzione, le scottature, l'esposizione a rischio biologico.

Il danno è pertanto da ritenersi al più *Medio*.

SSD PATOLOGIA CLINICA	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Medio
BIOLOGO	Medio
INFERMIERE	Medio
TSLB	Medio
IMPIEGATO	N.E.
AUSILIARIO	N.E.

SC ANATOMIA PATOLOGICA	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Medio
BIOLOGO	Medio
TSLB	Medio
IMPIEGATO	N.E.

SSD CARDIOLOGIA	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Medio
INFERMIERE	Medio

SC ONCOLOGIA SPERIMENTALE E GESTIONE BIOBANCA	
MANSIONE	DANNO
MEDICO	Lieve
TSLB	Medio
BIOLOGO	Medio
CHIMICO FARMACEUTICO	Medio
BIOTECNOLOGO	Medio
CHIMICO	Medio

SSD DIAGNOSTICA MOLECOLARE E FARMACOGENETICA	
MANSIONE	PROBABILITA'
BIOLOGO	Medio
TSLB	Medio

### 5.1.3 Aree e lavoratori esposti al rischio

#### 5.1.3.1 Aree

Il rischio è presente in tutti quei luoghi in cui sono presenti e vengono utilizzate le macchine e attrezzature.

Per dettagli sulle aree si faccia riferimento a quanto riportato nelle tabelle.

#### 5.1.3.2 Lavoratori esposti

Al rischio di lesioni procurate dall'uso di macchinari e attrezzature elettriche sono da ritenere esposti tutti i lavoratori che utilizzano le stesse ovvero si trovano in prossimità delle stesse in funzione.

Per dettagli sui lavoratori esposti si faccia riferimento a quanto riportato nelle tabelle.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

## 5.2 Misure attuate

Misure attuate per la prevenzione e la protezione contro il rischio incendio:

- I macchinari e le attrezzature elettriche sono dotate di adeguati dispositivi di protezione per impedire il contatto con gli organi in movimento durante il loro utilizzo.
- Si provvede ad una corretta manutenzione periodica dei macchinari e delle attrezzature elettriche.
- Solo il personale autorizzato utilizza i macchinari e le attrezzature del reparto.
- Nelle Unità Operative del dipartimento in oggetto sono presenti spazi idonei all'utilizzo dei macchinari e attrezzature.
- In caso di anomalie di funzionamento, lesioni a cavi, carter di protezione e ogni tipo di danno subito dai macchinari e dalle attrezzature di reparto si provvede immediatamente a vietarne l'utilizzo a chiunque e segnalare l'evento al proprio superiore.
- In caso di guasto o mal funzionamento è vietato intervenire con attrezzi manuali su macchine e attrezzature (richiesto l'intervento da parte di personale specializzato).
- I dispositivi di comando di una attrezzatura di lavoro aventi un'incidenza sulla sicurezza sono chiaramente visibili, individuabili ed eventualmente contrassegnati in maniera appropriata.
- Tutte le apparecchiature elettromedicali sono sottoposte a verifica periodica.
- In caso di introduzione di una nuova macchina e/o attrezzatura tutti i lavoratori addetti al suo utilizzo partecipano a momenti di formazione e di addestramento.
- Vietato utilizzare, seppur sporadicamente, attrezzature elettriche considerate dismesse, obsolete per interventi di qualunque tipo.
- Vietato utilizzare attrezzature elettriche con le mani bagnate o in prossimità di acqua.
- Vietato rimuovere i dispositivi di protezione delle macchine e delle attrezzature durante il loro utilizzo.
- Avviato un piano di formazione specifica cui è sottoposto il personale di reparto per renderlo edotto sul rischio de quo e al fine di illustrare tutte le misure di prevenzione da attuare per ridurre la probabilità che si verifichi il rischio e tutte le misure di protezione adottate per ridurre il danno conseguente il rischio.

## 5.3 Misure da attuare

Misure da attuare per migliorare la prevenzione del rischio di incendio:

- Si formerà ulteriormente il personale in merito al pericolo derivante dai rischi connessi all'uso dei macchinari e delle attrezzature elettriche, illustrando quali possono essere le conseguenze di una inopportuna sottovalutazione di tali rischi. In tale contesto si indicheranno i comportamenti atti a minimizzare questi rischi.
- Programmare riunioni formative sulla corretta e sicura gestione ed utilizzo dei macchinari e delle attrezzature elettriche.
- Sottoporre tutti i nuovi assunti (o il nuovo personale che arriva nell'Unità operativa) ad addestramento sul corretto utilizzo delle macchine e attrezzature presenti.
- In fase di formazione e di addestramento sull'uso delle macchine e attrezzature compilare apposito registro.
- Sottoporre a verifica periodica tutte le attrezzature elettromedicali e compilare l'apposito registro.
- Rimuovere tutte le macchine e le attrezzature presenti nei luoghi di lavoro ma "Fuori Uso" o "non correttamente funzionanti" e nelle more disalimentare le stesse, proteggere eventuali parti che potrebbero rappresentare sorgenti di pericolo e apporre segnaletica atta a indicare il divieto di utilizzo delle stesse.
- Gli eventuali interventi manutentivi su macchine e attrezzature dovranno essere effettuati esclusivamente da personale esperto e autorizzato e dopo aver disalimentato la macchina/attrezzatura stessa.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

## 5.4 Giudizio complessivo

Considerato il risultato delle valutazioni effettuate ed il raffronto con l'analisi degli altri rischi presenti sul luogo di lavoro, si ritiene che quelli connessi all'uso di macchine ed attrezzature siano da affrontare con priorità media soprattutto nel ripristino delle protezioni mobili laddove mancanti. Si evidenzia tuttavia come al momento del sopralluogo congiunto per la valutazione dei rischi tutti i dispositivi di protezione e carter delle macchine sono regolarmente montati e i lavoratori addetti sono informati nel non disattivare i dispositivi di protezione ovvero nel non smontare i carter per alcun motivo.

Valutazione del rischio connesso all'uso di macchinari e attrezzature

### SSD Patologia Clinica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
BIOLOGO	Probabile	Medio	<b>MEDIO</b>
INFERMIERE	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
TSLB	Probabile	Medio	<b>MEDIO</b>
IMPIEGATO	N.E.		
AUSILIARIO	N.E.		

### SC Anatomia Patologica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
BIOLOGO	Probabile	Medio	<b>MEDIO</b>
TSLB	Probabile	Medio	<b>MEDIO</b>
IMPIEGATO	N.E.		

### SSD Cardiologia

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Probabile	Medio	<b>MEDIO</b>
INFERMIERE	Probabile	Medio	<b>MEDIO</b>

### SC Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco probabile	Lieve	<b>BASSO</b>
TSLB	Probabile	Medio	<b>MEDIO</b>
BIOLOGO	Probabile	Medio	<b>MEDIO</b>
CHIMICO FARMACEUTICO	Probabile	Medio	<b>MEDIO</b>
BIOTECNOLOGO	Probabile	Medio	<b>MEDIO</b>
CHIMICO	Probabile	Medio	<b>MEDIO</b>

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

### SSD Diagnostica Molecolare e Farmacogenetica


Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
BIOLOGO	Probabile	Medio	<b>MEDIO</b>
TSLB	Probabile	Medio	<b>MEDIO</b>

## 5.5 Cartellonistica da utilizzare

Non necessaria.

## 5.6 Dispositivi di Protezione Individuali

- Camice EN 340
- Guanti rischio chimico-biologico EN 374
- Guanti EN 388 EN 420
- Guanti EN 388 EN 407
- Mascherine chirurgiche monouso EN 14683
- Mascherina igienica con filtro FFP2/FFP3
- Occhiali di protezione con ripari laterali EN 166

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

## 6. Rischio connesso a fattori ergonomici, a postura fissa incongrua e prolungata

### 6.1 Valutazione del rischio

#### 6.1.1 Probabilità

Sebbene non si siano verificati eventi negli anni precedenti presi a riferimento, la probabilità che si verifichino eventi incidentali di questa natura, limitata ad alcuni lavoratori della SC Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca è da considerarsi come di seguito riportata:

SC ONCOLOGIA SPERIMENTALE E GESTIONE BIOBANCA	
MANSIONE	DANNO
MEDICO	N.E.
TSLB	Poco Probabile
BIOLOGO (Biobanca)	Poco Probabile
BIOLOGO (Laboratori di Farmacologia sperimentale e Nanotecnologie)	N.E.
CHIMICO FARMACEUTICO	N.E.
BIOTECNOLOGO	N.E.
CHIMICO	N.E.

Tutti i lavoratori delle altre unità operative del dipartimento non risultano esposti al rischio de quo.

#### 6.1.2 Danno

Le conseguenze che tale tipologia di rischi potrebbe comportare sono patologie al rachide e al sistema venoso e in particolare artrosi cervicale, artrosi dorso-lombare, discopatia cervicale, discopatia dorso-lombare, ernia discale cervicale, ernia discale dorso-lombare, artrosi al ginocchio, artrosi alle anche, disturbi alla circolazione venosa degli arti inferiori e flebiti.

È stato evidenziato inoltre uno stretto legame tra lavoro in piedi e rischio di problemi cardiaci e circolatori quali aterosclerosi delle carotidi con possibili disturbi circolatori cerebrali e cardiopatie.

In uno studio presentato nel 2005 alla "Conference on Work Environment and Cardiovascular Diseases" svoltosi a Newport in California, viene indicato che un periodo prolungato di lavoro in piedi costituisce un fattore di rischio per lo sviluppo dell'ipertensione paragonabile ad un incremento di età di 20 anni; un altro lavoro presentato all'interno della stessa conferenza evidenzia che il lavoro in postura eretta prolungata costituisce un significativo rischio per lo sviluppo di aterosclerosi, comparabile ai tradizionali fattori di rischio quali il fumo, la pressione alta, l'ipercolesterolemia.

In virtù di quanto detto il danno è pertanto da ritenersi *Medio*.

#### 6.1.3 Aree e lavoratori esposti al rischio

##### 6.1.3.1 Aree

Il rischio è da ritenersi circoscritto ai laboratori della biobanca ove, durante le attività lavorative, potrebbe esserci personale in posizione eretta, fissa, incongrua e per tempo prolungato.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

### 6.1.3.2 Lavoratori esposti

Al rischio di lesioni connesse all'assunzione di una postura fissa, incongrua e prolungata nel tempo sono esposti i biologi e i tecnici della biobanca durante quelle operazioni che li costringono a restare per molto tempo in una posizione eretta, fissa per molto tempo (durante alcune attività nei laboratori).

## 6.2 Misure attuate

Misure attuate per la prevenzione e la protezione contro il rischio in oggetto:

- Nei laboratori della biobanca sono presenti sedute (sgabelli) regolabili in altezza.
- Nei laboratori della biobanca è presente una adeguata illuminazione.
- I lavoratori della biobanca esposti a tale rischio indossano calzature confortevoli.
- Avviato un piano di formazione specifica cui è sottoposto il personale di reparto per renderlo edotto sul rischio de quo e al fine di illustrare tutte le misure di prevenzione da attuare per ridurre la probabilità che si verifichi il rischio e tutte le misure di protezione adottate per ridurre il danno conseguente il rischio.

## 6.3 Misure da attuare

Misure da attuare per ridurre l'insorgere del rischio in oggetto:

- Prevedere, ove possibile, momenti di pausa e di recupero, in seguito a operazioni di lavoro che costringono l'operatore a restare in posizione eretta e fissa per più di un'ora consecutiva.
- Mantenere adeguati livelli di illuminazione nella zona di lavoro (laboratori) al fine di limitare la possibilità di assumere postazioni maggiormente incongrue.
- Durante le attività in laboratorio, se possibile, preferire una posizione seduta, su sgabello regolabile (non restare in piedi).

## 6.4 Giudizio complessivo

Si ritiene che i rischi connessi alla postura fissa incongrua e prolungata siano da affrontare con priorità medio bassa dato che è possibile, durante alcune fasi di lavoro, che alcuni lavoratori della SC Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca assumano una posizione incongrua per un tempo elevato.

Valutazione del rischio connesso a fattori ergonomici, a postura fissa incongrua e prolungata

### SSD Patologia Clinica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO			N.E.
BIOLOGO			N.E.
INFERMIERE			N.E.
TSLB			N.E.
IMPIEGATO			N.E.
AUSILIARIO			N.E.



<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

### SC Anatomia Patologica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO			N.E.
BIOLOGO			N.E.
TSLB			N.E.
IMPIEGATO			N.E.

### SSD Cardiologia

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO			N.E.
INFERMIERE			N.E.

### UOSD Oncologia Medica ad Indirizzo Sperimentale e Gestione Biobanca

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO			N.E.
TSLB	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
BIOLOGO (Biobanca)	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
BIOLOGO (Laboratori di Farmacologia sperimentale e Nanotecnologie)			N.E.
CHIMICO FARMACEUTICO			N.E.
BIOTECNOLOGO			N.E.
CHIMICO			N.E.

### SSD Diagnostica Molecolare e Farmacogenetica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
BIOLOGO			N.E.
TSLB			N.E.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

## 7. Rischio connesso all'uso di attrezzi manuali

### 7.1 Valutazione del rischio

Per gli attrezzi manuali si faccia riferimento a quanto riportato nel paragrafo Attrezzi Manuali di ciascuna unità operativa di Dipartimento.

#### 7.1.1 Probabilità

Considerati gli eventi incidentali verificatisi nel periodo preso a riferimento all'interno delle U.O. e considerata la frequenza di utilizzo di tali attrezzi, la probabilità di accadimento di tale rischio la si definisce come di seguito riportato:

SSD PATOLOGIA CLINICA	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Poco Probabile
BIOLOGO	Poco Probabile
INFERMIERE	Probabile
TSLB	Poco Probabile
IMPIEGATO	Improbabile
AUSILIARIO	Improbabile

SC ANATOMIA PATOLOGICA	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Poco Probabile
BIOLOGO	Improbabile
TSLB	Poco Probabile
IMPIEGATO	Improbabile

SSD CARDIOLOGIA	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Probabile
INFERMIERE	Probabile

SC ONCOLOGIA SPERIMENTALE E GESTIONE BIOBANCA	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Poco Probabile
TSLB	Probabile
BIOLOGO	Probabile
CHIMICO FARMACEUTICO	Probabile
BIOTECNOLOGO	Probabile
CHIMICO	Probabile

SSD DIAGNOSTICA MOLECOLARE E FARMACOGENETICA	
MANSIONE	PROBABILITA'
BIOLOGO	Poco Probabile
TSLB	Poco Probabile

#### 7.1.2 Danno

Le potenziali conseguenze legate all'uso degli attrezzi manuali possono essere lesioni di vario tipo e soprattutto ferite lacero-contuse, soprattutto a carico degli arti superiori (e probabili infezioni conseguenti).

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

Il valore del possibile danno è pertanto da ritenersi comunque *Medio*.

### 7.1.3 Aree e lavoratori esposti al rischio

#### 7.1.3.1 Aree

Il rischio si ritiene presente sia nelle sale prelievi, nell'area raccolta campioni, negli ambulatori, nei laboratori, nella sala operatoria, nelle zone lavaggio e decontaminazione attrezzi manuali/attrezzatura sanitaria, negli uffici, nella Biobanca, nelle zone accettazione e nelle aree deposito in quanto in tutti questi ambienti potrebbero essere utilizzati attrezzi manuali.

#### 7.1.3.2 Lavoratori esposti

Al rischio di lesioni procurate dall'impiego di attrezzi manuali sono esposti tutti i medici e gli infermieri durante le attività svolte nelle unità operative del dipartimento (sale prelievi, ambulatori, area raccolta campioni) e i biologi, i chimici, i biotecnologi, i chimici farmaceutici e i tecnici durante le attività di laboratorio, e tutti coloro che potrebbero effettuare lo sbancamento di prodotti ovvero aprire pacchi, confezioni, buste e prodotti vari (impiegati, ausiliari).

## 7.2 Misure attuate

Misure attuate per la prevenzione e la protezione contro il rischio in oggetto:

- Si è provveduto a dotare i vari ambienti lavorativi degli attrezzi manuali di cui necessitano avendo cura che questi siano adatti al tipo di lavorazioni svolte.
- Si provvede costantemente a sostituire gli attrezzi in cattivo stato di conservazione con attrezzi affidabili e di buona qualità.
- Si sono invitati i lavoratori ad utilizzare gli attrezzi manuali in modo adeguato alla funzione per cui sono stati concepiti, in maniera conforme a quanto previsto dalla casa costruttrice ed a riporli negli appositi luoghi alla fine dell'uso.
- Vietato l'utilizzo di attrezzi manuali per interventi su macchine in tensione ovvero per scopi differenti da quelli per cui tali attrezzi sono stati concepiti.
- Si provvede ad una corretta manutenzione e pulizia degli attrezzi manuali, segnalando tempestivamente le attrezzature logore e rovinate.
- Vietato utilizzare attrezzi manuali (ad esempio forbici e taglierini) come ausilio per l'apertura di provette con campioni biologici.
- Avviato un piano di formazione specifica cui è sottoposto il personale di reparto per renderlo edotto sul rischio de quo e al fine di illustrare tutte le misure di prevenzione da attuare per ridurre la probabilità che si verifichi il rischio e tutte le misure di protezione adottate per ridurre il danno conseguente il rischio.

## 7.3 Misure da attuare

Misure da attuare per ridurre l'insorgere del rischio in oggetto:

- Provvedere a rendere edotto il personale occupato in merito ai vari rischi derivanti dall'uso degli attrezzi anche in considerazione di eventuali situazioni anormali prevedibili ed a indicare quali comportamenti devono obbligatoriamente osservarsi per minimizzare i rischi.
- Provvedere a sostituire gli attrezzi meno maneggevoli con altri aventi le stesse funzioni ma più facilmente afferrabili, laddove disponibili in commercio.
- In caso di accidentale contatto di attrezzi manuali con sangue, campioni biologici provvedere all'immediata pulizia e disinfezione degli stessi.
- Sostituire tutti quegli attrezzi manuali che risultano ormai vecchi, obsoleti con altri idonei.
- Provvedere a sostituire immediatamente gli eventuali DPI in uso ed ormai logori con altri nuovi.
- Dotare tutti i lavoratori di ulteriori idonei DPI indispensabili a proteggere gli stessi da eventuali rischi.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

## 7.4 Giudizio complessivo

Considerato il risultato delle valutazioni effettuate ed il raffronto con l'analisi degli altri rischi presenti nel luogo di lavoro, si ritiene che quelli connessi al pericolo di infortuni causati dall'uso di attrezzi manuali siano da affrontare comunque con priorità media per la frequenza d'uso e soprattutto per la possibilità di contagio e di contatto con fluidi organici, campioni biologici o sangue potenzialmente presenti sugli stessi. Alla data di verifica gli attrezzi manuali sono risultati conformi.

Valutazione del rischio di lesioni connesse all'uso degli attrezzi manuali

### SSD Patologia Clinica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
BIOLOGO	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
INFERMIERE	Probabile	Medio	MEDIO
TSLB	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO
AUSILIARIO	Improbabile	Medio	BASSO

### SC Anatomia Patologica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
BIOLOGO	Improbabile	Medio	BASSO
TSLB	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO

### SSD Cardiologia

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Probabile	Medio	MEDIO
INFERMIERE	Probabile	Medio	MEDIO

### SC Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
TSLB	Probabile	Medio	MEDIO
BIOLOGO	Probabile	Medio	MEDIO
CHIMICO FARMACEUTICO	Probabile	Medio	MEDIO
BIOTECNOLOGO	Probabile	Medio	MEDIO
CHIMICO	Probabile	Medio	MEDIO

### SSD Diagnostica Molecolare e Farmacogenetica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
BIOLOGO	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
TSLB	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

## 7.5 Cartellonistica da utilizzare

Non necessaria.

## 7.6 Dispositivi di Protezione Individuale

- Guanti rischio chimico-biologico EN 374
- Guanti EN 388 EN 420
- Mascherine chirurgiche monouso EN 14683
- Mascherina igienica con filtro FFP2/FFP3
- Camice EN 340
- Occhiali di protezione con ripari laterali EN 166

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

## 8. Rischio di taglio, schiacciamento, lesioni, ustioni e punture

### 8.1 Valutazione del rischio

#### 8.1.1 Probabilità

Considerati gli eventi incidentali passati che hanno causato incidenti dovuti a taglio, schiacciamento, ustioni, punture e lesioni e considerata soprattutto la frequenza di utilizzo e di manipolazione di attrezzi manuali, di macchine e attrezzature, di taglienti, siringhe e aghi in genere, di provette e vetrini - che potrebbero rompersi e la frequenza con cui si spostano prodotti e merci varie è possibile che si possano verificare incidenti connessi a tali tipologie di rischio. I valori di probabilità per singole mansioni sono riportati di seguito.

SSD PATOLOGIA CLINICA					
MANSIONE	PROBABILITA'				
	TAGLIO	SCHIACCIAMENTO	LESIONI	USTIONI	PUNTURE
MEDICO	Improbabile	Improbabile	Improbabile	Improbabile	Poco Probabile
BIOLOGO	Poco Probabile	Poco Probabile	Poco Probabile	Improbabile	Poco Probabile
INFERMIERE	Probabile	Poco Probabile	Poco Probabile	N.E.	Probabile
TSLB	Poco Probabile	Poco Probabile	Poco Probabile	Improbabile	Poco Probabile
IMPIEGATO	Improbabile	Improbabile	Improbabile	N.E.	N.E.
AUSILIARIO	Improbabile	Poco Probabile	Poco Probabile	N.E.	N.E.

SC ANATOMIA PATOLOGICA					
MANSIONE	PROBABILITA'				
	TAGLIO	SCHIACCIAMENTO	LESIONI	USTIONI	PUNTURE
MEDICO	Poco Probabile	Improbabile	Improbabile	Poco Probabile	Poco Probabile
BIOLOGO	Poco Probabile	Poco Probabile	Poco Probabile	Poco Probabile	Poco Probabile
TSLB	Poco Probabile	Poco Probabile	Poco Probabile	Poco Probabile	Poco Probabile
IMPIEGATO	Improbabile	Improbabile	Improbabile	N.E.	N.E.

SSD CARDIOLOGIA					
MANSIONE	PROBABILITA'				
	TAGLIO	SCHIACCIAMENTO	LESIONI	USTIONI	PUNTURE
MEDICO	Poco Probabile	Improbabile	Improbabile	N.E.	Poco Probabile
INFERMIERE	Poco Probabile	Poco Probabile	Poco Probabile	N.E.	Poco Probabile

SC ONCOLOGIA SPERIMENTALE E GESTIONE BIOBANCA					
MANSIONE	PROBABILITA'				
	TAGLIO	SCHIACCIAMENTO	LESIONI	USTIONI	PUNTURE
MEDICO	Poco Probabile	Improbabile	Improbabile	N.E.	Poco Probabile
TSLB	Probabile	Poco Probabile	Poco Probabile	Poco Probabile	Probabile
BIOLOGO	Probabile	Poco Probabile	Poco Probabile	Poco Probabile	Probabile
CHIMICO FARMACEUTICO	Probabile	Poco Probabile	Poco Probabile	Poco Probabile	Probabile
BIOTECNOLOGO	Probabile	Poco Probabile	Poco Probabile	Poco Probabile	Probabile
CHIMICO	Probabile	Poco Probabile	Poco Probabile	Poco Probabile	Probabile

SSD DIAGNOSTICA MOLECOLARE E FARMACOGENETICA					
MANSIONE	PROBABILITA'				
	TAGLIO	SCHIACCIAMENTO	LESIONI	USTIONI	PUNTURE
BIOLOGO	Poco Probabile	Poco Probabile	Poco Probabile	Improbabile	Poco Probabile
TSLB	Poco Probabile	Poco Probabile	Poco Probabile	Improbabile	Poco Probabile

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

### 8.1.2 Danno

Le conseguenze derivanti dai rischi de quo consistono in lesioni e tagli per manipolazione manuale/spostamento/utilizzo di oggetti, di attrezzi manuali o materiale sanitario ovvero in caso di urto contro spigoli o parti taglienti di attrezzature o arredi vari, punture per contatto accidentale con aghi, tagli per contatto con lame di bisturi/ vetri di provette/vetrini rotti, con lame degli attrezzi usati per sezionare campioni da analizzare, ustioni per contatto con parti calde di attrezzature o vetrini /provette calde e ustioni da freddo per contatto accidentale con parti ghiacciate dei contenitori di azoto liquido, schiacciamento degli arti inferiori per scivolamento di pesi trasportati o ribaltamento di bombole mal fissate, schiacciamento con possibile interessamento del capo, in caso di cadute di oggetti dai ripiani più alti di scaffalature e armadi.  
Pertanto il danno delle conseguenze è valutato *Medio*.

### 8.1.3 Aree e lavoratori esposti al rischio

#### 8.1.3.1 Aree

I rischi sono da considerarsi estesi a tutte le Unità Operativa in oggetto sebbene tali rischi potrebbero maggiormente verificarsi nelle sale prelievi, negli ambulatori, e nei depositi vari dove più spesso vengono usati e spostati attrezzi manuali, attrezzatura sanitaria (anche siringhe e bisturi) e vengono movimentate attrezzature e colli vari. Nei laboratori sono presenti tali rischi in quanto vengono usati e spostati attrezzi manuali, usati bisturi, lame e taglienti vari, usate provette e vetrini, usate macchine e attrezzature (congelatori, piastre riscaldanti, bagni termostatici, criostato e contenitori di azoto liquido per la conservazione dei campioni) e vengono movimentate attrezzature e colli vari.

#### 8.1.3.2 Lavoratori esposti

A tali tipologie di rischi sono esposti tutti gli infermieri (soprattutto quando si occupano dell'approvvigionamento dei materiali di consumo e della gestione dei depositi, quando utilizzano attrezzi manuali e attrezzature sanitarie, quando effettuano siringhe, prelievi, e usano comunque aghi, quando spostano barelle o carrozzine, quando effettuano l'apertura di pacchi e di confezioni varie), i medici (soprattutto durante l'uso di aghi, bisturi, e taglienti e meno durante le operazioni di movimentazione di attrezzi manuali, di attrezzature sanitarie e di colli vari), i tecnici e i biologi della SC Anatomia Patologica e della SC Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca (principalmente per il fatto di operare con vetrini e attrezzi taglienti, di lavorare i campioni da analizzare/processare, perché conservano i campioni in contenitori contenenti azoto liquido e perché potrebbero effettuare operazioni di movimentazione e apertura di merci e prodotti vari come i reagenti, coloranti, ecc., i tecnici e i biologi della SSD Patologia Clinica e della SSD Diagnostica Molecolare e Farmacogenetica (principalmente per il fatto di operare con vetrini e attrezzature varie spesso taglienti, di lavorare a volte con attrezzature con parti che si riscaldano (stufa essicatrice, piastra riscaldante, autoclave) ovvero con provette calde, di effettuare operazioni di apertura merci e prodotti vari come i reagenti e di effettuare, seppur di rado, operazioni di movimentazione di prodotti vari), i biologi, i biotecnologi, i chimici, i chimici farmaceutici (principalmente per il fatto di operare con attrezzi taglienti su tessuti umani, perché conservano i campioni in contenitori contenenti azoto liquido, perchè potrebbero effettuare operazioni di apertura merci e prodotti vari come i reagenti, coloranti, ecc., effettuare, operazioni di movimentazione di prodotti vari e utilizzare attrezzature nei laboratori) e gli ausiliari (soprattutto quando effettuano operazioni di manipolazione oggetti come confezioni di liquidi, biancheria, ecc., quando movimentano attrezzature e colli vari, quando spostano pazienti su barelle e carrozzine, o quando effettuano l'apertura di pacchi e di confezioni per la pulizia degli ambienti e per l'igiene della persona).

Meno esposti sono gli impiegati (sebbene potrebbero usare attrezzi manuali per aprire buste e lettere ovvero spostare documenti e faldoni vari).

Tutto il personale è interessato al rischio relativamente al periodo di tempo durante il quale è effettuata l'operazione ed il rischio si può considerare limitato alla persona od alle persone che eseguono l'operazione.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

## 8.2 Misure attuate

Misure attuate per la prevenzione e la protezione contro il rischio in oggetto:

- Si è provveduto a garantire un'illuminazione adeguata al tipo di lavorazioni effettuate al fine di ridurre il rischio legato ad una non ottimale percezione delle situazioni di pericolo.
- Il caricamento delle scaffalature avviene privilegiando la merce pesante in basso e quella leggera in alto ovvero lasciando la merce da prendere senza scale fino all'altezza massima delle spalle dell'operatore.
- All'interno delle Unità Operative sono presenti adeguati contenitori per siringhe, aghi, lame e taglienti usati.
- Il personale dell'Unità Operativa (medici e infermieri) conosce la procedura corretta per la rimozione degli aghi e taglienti dalle siringhe e dai bisturi.
- Vietato l'utilizzo di siringhe e taglienti a personale non autorizzato (il cui utilizzo non è assolutamente consentito dalla mansione).
- Vietato il reincappucciamento degli aghi.
- Vietato a tutti i lavoratori non autorizzati effettuare regolazioni e interventi manutentivi su macchine e attrezzature.
- In caso di rottura di provette o vetrini è vietato la rimozione delle stesse a mani nude (usare scopa e paletta).
- La manipolazione di contenitori di campioni biologici conservati in azoto liquido viene fatta mediante l'utilizzo di guanti termici.
- Al piano interrato della struttura esterna Biobanca, ove vi è la stanza di crioconservazione, sono presenti i dispositivi di protezione individuale antiustioni da freddo (grembiuli, guanti, ghettoni, visiere, occhiali, respiratori di emergenza).



- Avviato un piano di formazione specifica cui è sottoposto il personale di reparto al fine di illustrare tutte le misure di prevenzione da attuare per ridurre la probabilità che si verifichi il rischio de quo e tutte le misure di protezione adottate per ridurre il danno conseguente il rischio.

## 8.3 Misure da attuare

Misure da attuare per ridurre l'insorgere del rischio in oggetto:

- Il personale, per quanto di competenza, sarà formato e informato secondo un programma che preveda richiami ed aggiornamenti in merito alle misure attuate e sarà educato al rispetto ed al mantenimento delle stesse.
- All'interno dei vari depositi sistemare i prodotti e le merci varie in modo adeguato (poggiarli sulle scaffalature o negli armadi privilegiando la merce più pesante nei ripiani più bassi e evitando di poggiare prodotti che fuoriescano dal piano di appoggio).
- Verificare periodicamente che tutti gli armadi/armadietti/scaffali presenti siano saldamente ancorati e se necessario intervenire opportunamente (provvedendo all'ancoraggio).
- Verificare che le bombole contenenti gas in pressione ovvero bombole vuote, qualora presenti, siano sempre posizionate in luogo idoneo e siano ancorate saldamente (fissarle opportunamente se necessario).
- Gli eventuali interventi manutentivi su macchine e attrezzature dovranno essere effettuati esclusivamente da personale esperto e autorizzato, con idonea attrezzatura e con idonei DPI.
- Tutti i lavoratori che effettuano la movimentazione di prodotti conservati in azoto liquido ovvero utilizzano i contenitori di azoto liquido dovranno prestare attenzione a non venire a contatto con parti ghiacciate ovvero con l'azoto liquido stesso e dovranno utilizzare sempre adeguati DPI.
- Durante l'utilizzo/la manipolazione di attrezzature con possibili parti calde (piastra riscaldante, stufa essiccatrice e autoclave) ovvero con organi in movimento prestare attenzione a non avvicinarsi e toccare tali parti e se necessario utilizzare adeguati DPI.



<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

- Dotare tutti i lavoratori che manipolano i contenitori di campioni biologici conservati in azoto liquido di guanti antifreddo.

DIPARTIMENTO STRUTTURA	MISURE DA ATTUARE
DIPARTIMENTO DEI SERVIZI SC Oncologia Sperimentale E Gestione Biobanca	Nell'deposito del Laboratorio di Farmacologia Sperimentale rimuovere tutti i prodotti accatastati in altezza (senza protezione) al fine di prevenire la possibile caduta degli stessi e l'interessamento degli operatori (schiacciamento)
DIPARTIMENTO DEI SERVIZI SC Anatomia Patologica	Nell' archivio campioni 53-36 sono presenti ROT in plastica (contenenti pezzi anatomici già esaminati, in attesa di diagnosi definitiva) impilati fino al soffitto.

## 8.4 Giudizio complessivo

Considerato il risultato delle valutazioni effettuate ed il raffronto con l'analisi degli altri rischi presenti nel luogo di lavoro, si ritiene che quelli connessi a questa tipologia siano da affrontare con priorità media per la frequenza con cui gli operatori sono a contatto con tali rischi e per la possibile gravità conseguente.

Valutazione del rischio connesso a tagli

### SSD Patologia Clinica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Improbabile	Medio	BASSO
BIOLOGO	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
INFERMIERE	Probabile	Medio	MEDIO
TSLB	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO
AUSILIARIO	Improbabile	Medio	BASSO

### SC Anatomia Patologica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
BIOLOGO	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
TSLB	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	BASSO

### SSD Cardiologia

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO
INFERMIERE	Poco Probabile	Medio	MEDIO BASSO

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

### SC Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
TSLB	Probabile	Medio	<b>MEDIO</b>
BIOLOGO	Probabile	Medio	<b>MEDIO</b>
CHIMICO FARMACEUTICO	Probabile	Medio	<b>MEDIO</b>
BIOTECNOLOGO	Probabile	Medio	<b>MEDIO</b>
CHIMICO	Probabile	Medio	<b>MEDIO</b>

### SSD Diagnostica Molecolare e Farmacogenetica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
BIOLOGO	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
TSLB	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>

Valutazione del rischio connesso a schiacciamenti

### SSD Patologia Clinica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Improbabile	Medio	<b>BASSO</b>
BIOLOGO	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
INFERMIERE	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
TSLB	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	<b>BASSO</b>
AUSILIARIO	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>

### SC Anatomia Patologica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Improbabile	Medio	<b>BASSO</b>
BIOLOGO	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
TSLB	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	<b>BASSO</b>

### SSD Cardiologia

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Improbabile	Medio	<b>BASSO</b>
INFERMIERE	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

### SC Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Improbabile	Medio	<b>BASSO</b>
TSLB	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
BIOLOGO	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
CHIMICO FARMACEUTICO	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
BIOTECNOLOGO	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
CHIMICO	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>

### SSD Diagnostica Molecolare e Farmacogenetica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
BIOLOGO	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
TSLB	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>

Valutazione del rischio connesso a lesioni

### SSD Patologia Clinica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Improbabile	Medio	<b>BASSO</b>
BIOLOGO	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
INFERMIERE	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
TSLB	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	<b>BASSO</b>
AUSILIARIO	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>

### SC Anatomia Patologica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Improbabile	Medio	<b>BASSO</b>
BIOLOGO	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
TSLB	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
IMPIEGATO	Improbabile	Medio	<b>BASSO</b>

### SSD Cardiologia

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Improbabile	Medio	<b>BASSO</b>
INFERMIERE	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

### SC Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Improbabile	Medio	<b>BASSO</b>
TSLB	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
BIOLOGO	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
CHIMICO FARMACEUTICO	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
BIOTECNOLOGO	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
CHIMICO	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>

### SSD Diagnostica Molecolare e Farmacogenetica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
BIOLOGO	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
TSLB	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>

Valutazione del rischio connesso a punture

### SSD Patologia Clinica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
BIOLOGO	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
INFERMIERE	Probabile	Medio	<b>MEDIO</b>
TSLB	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
IMPIEGATO		N.E.	
AUSILIARIO		N.E.	

### SC Anatomia Patologica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
BIOLOGO	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
TSLB	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
IMPIEGATO		N.E.	

### SSD Cardiologia

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
INFERMIERE	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

### SC Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
TSLB	Probabile	Medio	<b>MEDIO</b>
BIOLOGO	Probabile	Medio	<b>MEDIO</b>
CHIMICO FARMACEUTICO	Probabile	Medio	<b>MEDIO</b>
BIOTECNOLOGO	Probabile	Medio	<b>MEDIO</b>
CHIMICO	Probabile	Medio	<b>MEDIO</b>

### SSD Diagnostica Molecolare e Farmacogenetica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
BIOLOGO	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
TSLB	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>

Valutazione del rischio connesso a ustioni

### SSD Patologia Clinica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Improbabile	Medio	<b>BASSO</b>
BIOLOGO	Improbabile	Medio	<b>BASSO</b>
INFERMIERE	N.E.		
TSLB	Improbabile	Medio	<b>BASSO</b>
IMPIEGATO	N.E.		
AUSILIARIO	N.E.		

### SC Anatomia Patologica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
BIOLOGO	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
TSLB	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
IMPIEGATO	N.E.		

### SSD Cardiologia

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	N.E.		
INFERMIERE	N.E.		

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

### SC Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	N.E.		
TSLB	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
BIOLOGO	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
CHIMICO FARMACEUTICO	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
BIOTECNOLOGO	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>
CHIMICO	Poco Probabile	Medio	<b>MEDIO BASSO</b>

### SSD Diagnostica Molecolare e Farmacogenetica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
BIOLOGO	Improbabile	Medio	<b>BASSO</b>
TSLB	Improbabile	Medio	<b>BASSO</b>

## 8.5 Cartellonistica

Non necessaria.

## 8.6 Dispositivi di Protezione Individuale

- Guanti rischio chimico-biologico EN 374
- Guanti EN 388 EN 420
- Guanti EN 388 EN 407
- Guanti antifreddo (EN 511:2006)
- Calzature EN 347

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

## 9. Rischio connesso all'uso di apparecchiature munite di videoterminali

### 9.1 Valutazione del rischio

#### 9.1.1 Probabilità

Nel periodo preso a riferimento non si sono rilevati e registrati incidenti o disturbi causati dal lavoro al VDT. Tali premesse, il tempo di utilizzo dei VDT e l'uso corretto in atto, fanno ritenere che la probabilità che si verifichi un evento incidentale sia come di seguito riportato.

SSD PATOLOGIA CLINICA	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Poco Probabile
BIOLOGO	Poco Probabile
INFERMIERE	Poco Probabile
TSLB	Poco Probabile
IMPIEGATO	Probabile
AUSILIARIO	N.E.

SC ANATOMIA PATOLOGICA	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Probabile
BIOLOGO	Probabile
TSLB	Probabile
IMPIEGATO	Probabile

SSD CARDIOLOGIA	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Probabile
INFERMIERE	Probabile

SC ONCOLOGIA SPERIMENTALE E GESTIONE BIOBANCA	
MANSIONE	PROBABILITA'
MEDICO	Poco Probabile
TSLB	Poco Probabile
BIOLOGO	Poco Probabile
CHIMICO FARMACEUTICO	Poco Probabile
BIOTECNOLOGO	Poco Probabile
CHIMICO	Poco Probabile

SSD DIAGNOSTICA MOLECOLARE E FARMACOGENETICA	
MANSIONE	PROBABILITA'
BIOLOGO	Poco Probabile
TSLB	Poco Probabile

#### 9.1.2 Danno

Le conseguenze per i beni materiali sono considerate nulle. Per le persone invece le conseguenze potrebbero riguardare una alterazione della funzione visiva, disturbi muscolo-scheletrici e stress: problemi di portata generalmente limitata e reversibile.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

Il danno è al più Medio

SSD PATOLOGIA CLINICA	
MANSIONE	DANNO
MEDICO	Lieve
BIOLOGO	Lieve
INFERMIERE	Lieve
TSLB	Lieve
IMPIEGATO	Medio
AUSILIARIO	N.E.

SC ANATOMIA PATOLOGICA	
MANSIONE	DANNO
MEDICO	Medio
BIOLOGO	Medio
TSLB	Medio
IMPIEGATO	Medio

SSD CARDIOLOGIA	
MANSIONE	DANNO
MEDICO	Medio
INFERMIERE	Medio

SC ONCOLOGIA SPERIMENTALE E GESTIONE BIOBANCA	
MANSIONE	DANNO
MEDICO	Lieve
TSLB	Lieve
BIOLOGO	Lieve
CHIMICO FARMACEUTICO	Lieve
BIOTECNOLOGO	Lieve
CHIMICO	Lieve

SSD DIAGNOSTICA MOLECOLARE E FARMACOGENETICA	
MANSIONE	PROBABILITA'
BIOLOGO	Lieve
TSLB	Lieve

### 9.1.3 Aree e lavoratori esposti al rischio

#### 9.1.3.1 Aree

Tale tipologia di rischio è presente soprattutto all'interno della sala accettazione, dei laboratori, degli uffici e in tutte quelle stanze delle unità operativa ove sono presenti postazioni di lavoro con VDT.

#### 9.1.3.2 Lavoratori esposti

Risultano esposti a tale tipologia di rischio principalmente gli impiegati della SSD Patologia Clinica, i medici, i biologi, gli impiegati e i tecnici della SC Anatomia Patologica, i medici e gli infermieri della SSD Cardiologia (visto l'uso del VDT per più di 20 ore a settimana) e tutti i medici, i biologi, gli infermieri, i tecnici della SSD Patologia Clinica, i medici, i tecnici, i biologi, i chimici farmaceutici, i biotecnologi e i chimici della SC Oncologia Sperimentale e gestione Biobanca, i biologi e i tecnici della SSD Diagnostica Molecolare e Farmacogenetica che utilizzano i VDT anche solo per brevissimi periodi.

Non risultano esposti gli ausiliari della SSD Patologia.



<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

## 9.2 Misure attuate

Misure attuate per la prevenzione e la protezione contro il rischio in oggetto:

- Tutte le unità video presenti sono del tipo a bassa emissione.
- L'illuminazione generale garantisce un contrasto appropriato tra schermo ed ambiente.
- Sono garantite le condizioni ergonomiche più favorevoli tramite la scelta di tavoli aventi una superficie di lavoro di dimensioni sufficienti ed un'altezza tale da permettere un adeguato posizionamento della tastiera rispetto al sedile; la scelta di una superficie di lavoro opaca permette anche di evitare che i lavoratori siano soggetti a fastidiosi riflessi.
- Sono utilizzate sedie ergonomiche.
- Avviato un piano di formazione specifica cui è sottoposto il personale di reparto per renderlo edotto sul rischio de quo e al fine di illustrare tutte le misure di prevenzione da attuare per ridurre la probabilità che si verifichi il rischio e tutte le misure di protezione adottate per ridurre il danno conseguente il rischio.

## 9.3 Misure da attuare

Misure da attuare per ridurre l'insorgere del rischio in oggetto:

- Provvedere a formare e informare tutti i lavoratori interessati sulla tipologia di rischi cui sono esposti e sui comportamenti da tenere al fine di evitare danni alla salute, le corrette modalità di svolgimento del lavoro.
- Organizzare l'attività lavorativa in modo da garantire, qualora si protragga per oltre 4 ore consecutive, interruzioni o pause e comunque almeno 15 minuti ogni 120 minuti di attività.
- Verificare che i cavi di alimentazione siano raccolti e disposti in modo da non creare rischio da inciampo e caduta conseguente.

## 9.4 Giudizio complessivo


All'interno delle Unità Operativa in oggetto, vista la frequenza di utilizzo dei VDT, superiore alle venti ore per gli impiegati della SSD Patologia Clinica, i medici, i biologi, gli impiegati e i tecnici della SC Anatomia Patologica, i medici e gli infermieri della SSD Cardiologia e inferiore alle venti ore per gli altri lavoratori è stata predisposta la sorveglianza sanitaria specifica per tale rischio solo per i primi.

Considerato inoltre il risultato delle valutazioni effettuate ed il raffronto con l'analisi degli altri rischi presenti nel luogo di lavoro, si ritiene che quelli connessi all'utilizzo di attrezzature munite di VDT siano comunque meno considerevoli rispetto agli altri rischi. Tuttavia sono state fornite scrivanie e sedie che garantiscono una corretta ergonomia della postazione di lavoro e VDT a norma.

Valutazione del rischio connesso all'utilizzo di videotermini

### SSD Patologia Clinica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco Probabile	Lieve	<b>BASSO</b>
BIOLOGO	Poco Probabile	Lieve	<b>BASSO</b>
INFERMIERE	Poco Probabile	Lieve	<b>BASSO</b>
TSLB	Poco Probabile	Lieve	<b>BASSO</b>
IMPIEGATO	Probabile	Medio	<b>MEDIO</b>
AUSILIARIO	<b>N.E.</b>		

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

### SC Anatomia Patologica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Probabile	Medio	<b>MEDIO</b>
BIOLOGO	Probabile	Medio	<b>MEDIO</b>
TSLB	Probabile	Medio	<b>MEDIO</b>
IMPIEGATO	Probabile	Medio	<b>MEDIO</b>

### SSD Cardiologia

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Probabile	Medio	<b>MEDIO</b>
INFERMIERE	Probabile	Medio	<b>MEDIO</b>

### SC Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Poco probabile	Lieve	<b>BASSO</b>
TSLB	Poco probabile	Lieve	<b>BASSO</b>
BIOLOGO	Poco probabile	Lieve	<b>BASSO</b>
CHIMICO FARMACEUTICO	Poco probabile	Lieve	<b>BASSO</b>
BIOTECNOLOGO	Poco probabile	Lieve	<b>BASSO</b>
CHIMICO	Poco probabile	Lieve	<b>BASSO</b>

### SSD Diagnostica Molecolare e Farmacogenetica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
BIOLOGO	Poco Probabile	Lieve	<b>BASSO</b>
TSLB	Poco Probabile	Lieve	<b>BASSO</b>

## 9.5 Cartellonistica da utilizzare

- Non necessaria

## 9.6 Dispositivi di protezione individuale

- Non necessaria

## 9.7 Allegati

- UTILIZZO DEL VDT

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

## 10. Rischio connesso all'uso di mezzi di trasporto

### 10.1 Valutazione del rischio

#### 10.1.1 Probabilità

La probabilità che si verifichi tale tipologia di rischio dipende ovviamente dalla frequenza con cui si utilizzano i mezzi di trasporto per effettuare esami estemporanei.

Considerati gli eventi incidentali verificatisi negli anni presi a riferimento e considerata la frequenza con cui alcuni lavoratori utilizzano i mezzi di trasporto, è possibile che la probabilità che si verifichino eventi incidentali connessi all'utilizzo dei mezzi di trasporto sia *Improbabile* per i tecnici e i medici della SC Anatomia Patologica.

#### 10.1.2 Danno

Le conseguenze di tali incidenti per i beni materiali e per le persone sono da considerarsi gravi anche in considerazione del fatto che l'evento potrebbe coinvolgere più persone contemporaneamente e comportare un danno di entità significativa. I danni per le persone possono consistere, nei casi di minore gravità, in contusioni, fratture, schiacciamenti e, nei casi particolarmente gravi, nel ferimento avente come conseguenza lesioni permanenti o la morte dell'interessato in caso di incidente stradale grave, ribaltamento, o schiacciamento dell'operatore. Inoltre l'autista del mezzo, potrebbe anche subire un infortunio da investimento. Il danno è pertanto *Grave*.

#### 10.1.3 Aree e lavoratori esposti al rischio

##### 10.1.3.1 Aree

Il rischio potrebbe verificarsi in quelle aree all'esterno del presidio in cui alcuni lavoratori potrebbero recarsi per effettuare esami estemporanei con i mezzi di trasporto aziendali.

##### 10.1.3.2 Lavoratori esposti

Esposti a tale tipologia di rischio sono sia i tecnici e i medici della SC Anatomia Patologica, che gli autisti presenti sugli stessi.

In caso di incidente ovvero investimento potrebbe essere interessato ovviamente anche altro personale.

OSS. Al rischio dovuto all'utilizzo di mezzi di trasporto sono esposti tutti i lavoratori addetti al loro impiego ed, indirettamente, anche coloro che rientrano nel raggio d'azione in quanto potrebbero essere coinvolti dal traffico dei mezzi di trasporto che operano all'interno dei luoghi di manovra (si faccia riferimento al rischio da investimento).

### 10.2 Misure attuate

Misure attuate per la prevenzione e la protezione contro il rischio in oggetto:

- Si è realizzata la messa a norma dei mezzi circolanti relativamente alla frenatura, segnalazione, visibilità dal posto di manovra, facilità di accesso ai posti di manovra, protezione degli avvisi accidentali.
- Si è fornita adeguata formazione ed informazione sul corretto uso dei mezzi e sulla corretta e sicura gestione di situazioni anormali prevedibili.
- I mezzi di trasporto sono sottoposti a periodica manutenzione presso officine autorizzate a scadenza tagliando ovvero in casi di anomalia.
- Vietato l'utilizzo dei mezzi a personale non autorizzato e non abilitato alla guida degli stessi.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

- Si è data disposizione a tutti gli utilizzatori dei mezzi di trasporto di indossare sempre le cinture di sicurezza a bordo dei veicoli.
- Si è data disposizione a tutti gli utilizzatori dei mezzi di trasporto di adeguare la guida del mezzo alle condizioni del manto stradale ed alle condizioni atmosferiche.
- Tutti coloro che guidano i mezzi di trasporto sono abilitati alla guida degli stessi e sanno come comportarsi in caso di situazioni anormali.
- L'addetto alla conduzione dei mezzi, alla fine del lavoro e comunque ogniqualvolta si allontana dal mezzo, deve sempre togliere e custodire le chiavi per evitare l'uso del mezzo da terzi non addetti.
- Avviato un piano di formazione specifica cui è sottoposto il personale per renderlo edotto sul rischio de quo e al fine di illustrare tutte le misure di prevenzione da attuare per ridurre la probabilità che si verifichi il rischio e tutte le misure di protezione adottate per ridurre il danno conseguente il rischio.

### 10.3 Misure da attuare

Misure da attuare per ridurre l'insorgere del rischio in oggetto:

- Provvedere alla stesura di un programma di manutenzione periodica cui sottoporre i mezzi.
- Programmare riunioni annue per sensibilizzare maggiormente il personale sul pericolo derivante dall'utilizzo dei mezzi di trasporto, illustrando quali possono essere le conseguenze di una sottovalutazione del rischio. In tale contesto verranno ulteriormente indicati i comportamenti atti a minimizzare i rischi.
- In caso di guasto o avaria durante l'utilizzo del mezzo l'autista del mezzo dovrà indossare idoneo giubbino ad alta visibilità per recarsi all'esterno del mezzo stesso.
- Gli autisti dei mezzi di trasporto, alla fine del lavoro e comunque ogniqualvolta si allontanano dal mezzo, dovranno sempre togliere e custodire le chiavi per evitare l'uso del mezzo da terzi non addetti.
- Provvedere a migliorare il piano di viabilità esterno del presidio ospedaliero.
- Provvedere ad integrare la segnaletica esterna del presidio ospedaliero con altra atta a indicare la velocità massima consentita dai mezzi.
- Garantire un'illuminazione dei piazzali del presidio ospedaliero tale da ridurre il rischio legato ad una non ottimale percezione delle situazioni di pericolo presenti anche nelle ore serali.
- Nella zona di parcheggio dei mezzi di trasporto eliminare la presenza di pavimentazioni sdrucchiolevoli, scivolose, irregolari e non uniformi che possono causare lo sbandamento dei mezzi.
- Nella zona di parcheggio dei mezzi di trasporto garantire un'illuminazione ottimale al fine di garantire la percezione di eventuali situazioni di pericolo.

### 10.4 Giudizio complessivo

Considerato il risultato delle valutazioni effettuate ed il raffronto con altri rischi presenti nel luogo di lavoro, si ritiene che quelli connessi all'uso dei mezzi di trasporto siano da affrontare con bassa priorità soprattutto per la gravità del danno conseguente a un incidente stradale.

Valutazione del rischio connesso all'uso di mezzi di trasporto

#### SC Anatomia Patologica

Mansione	Probabilità	Danno	Rischio
MEDICO	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>
BIOLOGO	N.E.	N.E.	N.E.
TSLB	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>
IMPIEGATO	N.E.	N.E.	N.E.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

## 10.5 Cartellonistica da utilizzare

Non necessaria.

## 10.6 Dispositivi di Protezione Individuale

- Grembiule ad alta visibilità
- Calzature EN 345

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

## 11. Rischio connesso allo stress lavoro correlato – SSD Diagnostica Molecolare e Farmacogenetica

### 11.1 Aree ed addetti interessati al rischio

Risulta soggetto della valutazione tutto l'organico, perché esposto a mansioni a più alto rischio, fonte di *burnout*, a causa di fattori quali problemi organizzativi, frequenti interruzioni del lavoro, lavoro a turni, turni notturni e pronta reperibilità. Si potrebbe assistere, di conseguenza, a fenomeni quali una elevata percentuale di assenteismo, una frequente rotazione del personale, una maggiore difficoltà nelle relazioni personali in reparto e ad altri effetti negativi, fonte di scarsa efficienza e produttività lavorative. *“Considerare il problema dello stress sul lavoro”* – infatti – *“può voler dire una maggiore efficienza e un deciso miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, con conseguenti benefici economici e sociali per le aziende, i lavoratori e la società nel suo insieme”* (Accordo europeo sullo stress sul lavoro, 2004).

### 11.2 Fase 1: compilazione della checklist

In una fase propedeutica, è stata pianificata l'organizzazione del lavoro da svolgere, creando un gruppo di gestione della valutazione dello *stress* lavoro-correlato, costituito da psicologa coinvolta e personale medico, il quale ha collaborato tempestivamente alla compilazione della *checklist*, fornendo tutte le informazioni necessarie.

#### 11.2.1 Indicatori aziendali o eventi sentinella

In questa unità operativa il numero dei dipendenti non supera le dieci unità, per cui ci si è proposti di compilare i soli indicatori aziendali della checklist, con l'indicazione che, nel caso in cui si fosse ottenuto un punteggio superiore al valore di 20 o nel caso in cui fossero emersi chiari indicatori di rischio, si sarebbe proceduto ad un ulteriore livello di approfondimento. Gli eventi sentinella o indicatori aziendali, per definizione, tendono ad avere un carattere oggettivo e sono stati osservati considerando il loro andamento negli ultimi tre anni (2015, 2016, 2017). Comprensivi dell'indicazione del punteggio a loro associato, tali parametri sono riportati di seguito:

INDICATORI AZIENDALI						
N	INDICATORE	Diminuito	Inalterato	Aumentato	PUNTEGGIO	NOTE
1	INDICI INFORTUNISTICI	0 x	1(*) □	4 □	0	
2	ASSENZA PER MALATTIA (non maternità)	0 □	1(*) □	4 x	4	
3	ASSENZE DAL LAVORO	0 □	1(*) □	4 x	4	

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

<b>INDICATORI AZIENDALI</b>						
<b>N</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>Diminuito</b>	<b>Inalterato</b>	<b>Aumentato</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>NOTE</b>
<b>4</b>	% FERIE NON GODUTE	0 <input type="checkbox"/>	1(*) <input type="checkbox"/>	4 x	4	
<b>5</b>	% TRASFERIMENTI INTERNI RICHiesti DAL PERSONALE	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
<b>6</b>	% ROTAZIONE DEL PERSONALE (USCITE-ENTRATE)	0 <input type="checkbox"/>	1(*) <input type="checkbox"/>	4 x	4	
<b>7</b>	PROCEDIMENTI/SANZIONI DISCIPLINARI	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
<b>8</b>	N° VISITE MEDICHE SU RICHIESTA DEL LAVORATORE AL MEDICO COMPETENTE	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
<b>9</b>	SEGNALAZIONI FORMALIZZATE DEL MEDICO COMPETENTE DI CONDIZIONI STRESS AL LAVORO	0 - NO x		4 - SI <input type="checkbox"/>	0	
<b>10</b>	ISTANZE GIUDIZIARIE PER LICENZIAMENTO/ DEMANSIONAMENTO	0 - NO x		4 - SI <input type="checkbox"/>	0	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					<b>19</b>	

(\*) gli indicatori con l'asterisco: nel caso in cui la risposta **INALTERATO** corrisponda a 0, si segna la **X** nella casella **DIMINUITO**. Es: la sua Azienda ha 0 (zero) infortuni negli ultimi 3 anni. Seguendo le istruzioni dovrebbe segnare **INALTERATO** perché non ci sono variazioni. In questo caso però, **INALTERATO** indica una condizione non cambiata perché non migliorabile; motivo per cui la **X** si segna su diminuito e non su inalterato

<b>INDICATORE</b>	<b>No</b>	<b>Si</b>
<b>ISTANZE GIUDIZIARIE PER MOLESTIE MORALI/SESSUALI O SEGNALAZIONI AL MC DI MOLESTIA MORALE</b>	<b>0</b> x	<b>SITUAZIONE CHE VINCOLA LA VALUTAZIONE AL SECONDO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO DELLO STRESS LAVORO CORRELATO</b>

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

### 11.2.2 Indicatori aziendali

Fasce di rischio per il punteggio complessivo dell'Area Indicatori Aziendali							
Indicatori Aziendali							
		Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Punteggio Indicatori Aziendali *	19	0	10	11	20	21	40
Punteggio Area Indicatori Aziendali da assegnare	6	0		6		16	

\*Se il risultato del punteggio è compreso tra 0 e 10, si inserisce nella tabella finale il valore 0

Se il risultato del punteggio è compreso tra 11 e 20 si inserisce nella tabella finale il valore 6

Se il risultato del punteggio è compreso tra 21 e 40 si inserisce nella tabella finale il valore 16

Il punteggio ottenuto per gli indicatori aziendali, pari a 6, si colloca in una fascia di rischio medio.

### 11.3 Giudizio complessivo

All'interno della **SSD Diagnostica Molecolare e Farmacogenetica** il personale sembra seguire procedure di lavoro chiare, attraverso cui rendere oggettivo, sistematico e verificabile lo svolgimento delle attività, con l'intento di raggiungere obiettivi specifici, e percorsi formativi strutturati, al fine di promuovere nuove conoscenze, con lo scopo di favorire il progresso personale e lo sviluppo formativo.

Limitata sembra la possibilità di decidere l'ordine di esecuzione dei compiti, a causa di protocolli standardizzati da seguire, nonostante il lavoratore abbia sufficiente autonomia per la loro esecuzione.

Emerge, inoltre, come i lavoratori vengano frequentemente interrotti, per telefonate e interferenze. Tale frammentazione del lavoro potrebbe causare demotivazione, aumento dell'irritabilità e vissuti soggettivi negativi. Le interruzioni, poi, non sono desiderate dal lavoratore, sono imprevedibili per ciò che riguarda il loro accadimento e la loro durata e costituiscono degli ostacoli al raggiungimento di numerosi e complessi obiettivi. Emerge anche come, pur essendovi strumentazione adeguata e di alto livello, vi sia una certa preoccupazione per il suo eccessivo utilizzo, a causa dell'aumento delle prestazioni richieste, non solo dalle altre UUOO, ma anche dall'esterno, e del carico eccessivo di lavoro.

Il normale svolgimento delle attività, poi, prevede la gestione in parallelo di due o più compiti, anche a causa delle frequenti variazioni nella scala di priorità, nell'affrontare le continue richieste.

Tali condizioni sembrerebbero essere mitigate dal buon clima relazionale: i lavoratori, infatti, sembrano svolgere le proprie attività in un contesto di rapporti interpersonali positivi, potendo rivolgersi al dirigente superiore in caso di necessità e godendo di piacevoli momenti di aggregazione.



<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

## 11.4 Misure da attuare

Gli interventi correttivi corrispondono ad azioni concrete verificabili nel tempo e fanno riferimento alle fonti di rischio risultate critiche in fase di valutazione.

Di seguito le **misure correttive di tipo organizzativo**:

- Introdurre criteri di valutazione dei dirigenti in riferimento alla gestione del personale.
- Valorizzare il raggiungimento degli obiettivi inerenti la sicurezza, attraverso l'utilizzo di sistemi premianti adeguati.

Tra gli **interventi di tipo procedurale**:

- Programmare le attività, per quanto possibile, in modo da ridurre la frammentarietà dei compiti, con le interruzioni che il lavoro potrebbe subire, e l'esecuzione di più compiti contemporaneamente.
- Valorizzare l'esperienza dei lavoratori e la possibilità di esecuzione autonoma.
- Promuovere un'equa e migliore distribuzione dei carichi di lavoro.
- Programmare le attività per migliorare il coordinamento nelle varie fasi di lavoro.

Si provvederà, comunque, ad attuare un'azione di monitoraggio annuale del livello del rischio da *stress* lavoro-correlato, in modo da osservarne l'andamento a medio-lungo termine, utilizzando ancora una volta, come strumento, la *checklist*. Se il punteggio si collocherà nuovamente nel quadrante RISCHIO MEDIO a distanza di un anno dalla presente valutazione, nonostante le azioni di miglioramento adottate, si procederà alla valutazione della percezione dello *stress* al lavoro da parte dei lavoratori, attraverso la compilazione di questionari di percezione, analizzati in modo aggregato, *focus group* o interviste semistrutturate.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

## 12. Rischio connesso allo stress lavoro correlato – SC Anatomia Patologica

### 12.1 Aree ed addetti interessati al rischio

Risulta soggetto della valutazione tutto l'organico (direttore SC, dirigenti medici, biologi e tecnici specialisti, impiegati), perché esposto a mansioni a più alto rischio, fonte di *burnout*, a causa di fattori quali problemi organizzativi, frequenti interruzioni del lavoro, ecc.. Si potrebbe assistere, di conseguenza, a fenomeni quali una elevata percentuale di assenteismo, una frequente rotazione del personale, una maggiore difficoltà nelle relazioni personali in reparto e ad altri effetti negativi, fonte di scarsa efficienza e produttività lavorative. *“Considerare il problema dello stress sul lavoro”* – infatti – *“può voler dire una maggiore efficienza e un deciso miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, con conseguenti benefici economici e sociali per le aziende, i lavoratori e la società nel suo insieme”* (Accordo europeo sullo stress sul lavoro, 2004).

### 12.2 Fase 1: compilazione della checklist

In una fase propedeutica, è stata pianificata l'organizzazione del lavoro da svolgere, creando un gruppo di gestione della valutazione dello *stress* lavoro-correlato, costituito da psicologa coinvolta e personale medico, il quale ha collaborato tempestivamente alla compilazione della *checklist*, fornendo tutte le informazioni necessarie.

#### 12.2.1 Indicatori aziendali o eventi sentinella

Gli eventi sentinella o indicatori aziendali, per definizione, tendono ad avere un carattere oggettivo e sono stati osservati considerando il loro andamento negli ultimi tre anni (2015, 2016, 2017). Comprensivi dell'indicazione del punteggio a loro associato, tali parametri sono riportati di seguito:

INDICATORI AZIENDALI						
N	INDICATORE	Diminuito	Inalterato	Aumentato	PUNTEGGIO	NOTE
1	INDICI INFORTUNISTICI	0 <input type="checkbox"/> x	1(*) <input type="checkbox"/>	4 x <input type="checkbox"/>	4	
2	ASSENZA PER MALATTIA (non maternità)	0 <input type="checkbox"/> x	1(*) <input type="checkbox"/>	4 x <input type="checkbox"/>	4	
3	ASSENZE DAL LAVORO	0 x	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
4	% FERIE NON GODUTE	0 <input type="checkbox"/> x	1(*) <input type="checkbox"/>	4 x <input type="checkbox"/>	4	
5	% TRASFERIMENTI INTERNI RICHIESTI DAL PERSONALE	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

<b>INDICATORI AZIENDALI</b>						
N	INDICATORE	Diminuito	Inalterato	Aumentato	PUNTEGGIO	NOTE
6	% ROTAZIONE DEL PERSONALE (USCITE-ENTRATE)	0 <input type="checkbox"/> x	1(*) <input type="checkbox"/>	4 x <input type="checkbox"/>	4	
7	PROCEDIMENTI/SANZIONI DISCIPLINARI	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
8	N° VISITE MEDICHE SU RICHIESTA DEL LAVORATORE AL MEDICO COMPETENTE	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
9	SEGNALAZIONI FORMALIZZATE DEL MEDICO COMPETENTE DI CONDIZIONI STRESS AL LAVORO	0 - NO x		4 - SI <input type="checkbox"/>	0	
10	ISTANZE GIUDIZIARIE PER LICENZIAMENTO/ DEMANSIONAMENTO	0 - NO x		4 - SI <input type="checkbox"/>	0	

**TOTALE PUNTEGGIO**

**19**

(\*) gli indicatori con l'asterisco: nel caso in cui la risposta INALTERATO corrisponda a 0, si segna la X nella casella DIMINUITO. Es: la sua Azienda ha 0 (zero) infortuni negli ultimi 3 anni. Seguendo le istruzioni dovrebbe segnare INALTERATO perché non ci sono variazioni. In questo caso però, INALTERATO indica una condizione non cambiata perché non migliorabile; motivo per cui la X si segna su diminuito e non su inalterato

INDICATORE	No	Si
ISTANZE GIUDIZIARIE PER MOLESTIE MORALI/SESSUALI O SEGNALAZIONI AL MC DI MOLESTIA MORALE	0 x	SITUAZIONE CHE VINCOLA LA VALUTAZIONE AL SECONDO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO DELLO STRESS LAVORO CORRELATO


<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

### 12.2.2 Area di contesto del lavoro

Di seguito gli indicatori sono stati raggruppati per tipologia nelle seguenti tabelle con il relativo punteggio:

<b>CONTESTO DEL LAVORO</b>						
<b>FUNZIONE E CULTURA ORGANIZZATIVA</b>						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Diffusione organigramma aziendale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Presenza di procedure aziendali	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Diffusione delle procedure aziendali ai lavoratori	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
4	Presenza di obiettivi aziendali	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
5	Sistema di gestione della sicurezza aziendale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
6	Presenza di un sistema di comunicazione aziendale (bacheca, internet, busta paga, volantini....)	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
7	Effettuazione riunioni/incontri tra dirigenti e lavoratori	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
8	Presenza di un piano formativo per lo sviluppo professionale dei lavoratori	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
9	Presenza di momenti di comunicazione dell'azienda a tutto il personale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
10	Presenza di un codice etico e di comportamento	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
11	Presenza di sistemi per il recepimento e la gestione dei casi di disagio lavorativo	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					0	
<b>PUNTEGGIO NORMATO</b>					0	

<b>RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE</b>						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	I lavoratori conoscono la linea gerarchica aziendale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	I ruoli sono chiaramente definiti	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Vi è una sovrapposizione di ruoli differenti sulle stesse persone (capo turno/preposto/responsabile qualità)	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

**RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE**


N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
4	Accade di frequente che i dirigenti/preposti forniscano informazioni contrastanti circa il lavoro da svolgere	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					<b>0</b>	
<b>PUNTEGGIO NORMATO</b>					<b>0</b>	

**EVOLUZIONE DELLA CARRIERA**

N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Sono definiti i criteri per l'avanzamento di carriera	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
2	Esistono sistemi premianti in relazione alla corretta gestione del personale da parte dei dirigenti/capi	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Esistono sistemi premianti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					<b>1</b>	
<b>PUNTEGGIO NORMATO</b>					<b>67</b>	

**AUTONOMIA DECISIONALE – CONTROLLO DEL LAVORO**

N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Il lavoro dipende da compiti precedentemente svolti da altri	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
2	I lavoratori hanno sufficiente autonomia per l'esecuzione dei compiti	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	I lavoratori hanno a disposizione informazioni sulle decisioni aziendali relative al gruppo di lavoro	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
4	Sono predisposti strumenti di partecipazione decisionale dei lavoratori alle scelte aziendali	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
5	Sono presenti rigidi protocolli di supervisione sul lavoro svolto	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					<b>1</b>	
<b>PUNTEGGIO NORMATO</b>					<b>20</b>	

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

<b>RAPPORTI INTERPERSONALI SUL LAVORO</b>						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Possibilità di rivolgersi al dirigente superiore da parte dei lavoratori	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Vengono gestiti eventuali comportamenti prevaricatori o illeciti da parte dei superiori e dei colleghi	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Vi è segnalazione frequente di conflitti/litigi	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					<b>0</b>	
<b>PUNTEGGIO NORMATO</b>					<b>0</b>	

<b>INTERFACCIA CASA LAVORO – CONCILIAZIONE VITA/LAVORO</b>						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Possibilità di effettuare la pausa pasto in luogo adeguato - mensa aziendale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Possibilità di orario flessibile	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Possibilità di raggiungere il posto di lavoro con mezzi pubblici/navetta	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
4	Possibilità di svolgere lavoro part-time verticale/orizzontale	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					<b>1</b>	
<b>PUNTEGGIO NORMATO</b>					<b>0</b>	

Se il risultato finale è **uguale a 0**, nella TABELLA FINALE **CONTESTO DEL LAVORO** alla voce "INTERFACCIA CASA LAVORO" si inserisce il **valore -4**. Se il risultato finale è **superiore a 0**, nella TABELLA FINALE **CONTESTO DEL LAVORO** alla voce "INTERFACCIA CASA LAVORO" si inserisce il **valore 0**.

Nella seguente tabella sono illustrati i punteggi normati ottenuti per ciascuna Dimensione dell'Area Contesto del lavoro:

<b>Punteggi normati per ciascuna Dimensione dell'Area Contesto del lavoro</b>	
<b>Funzione e cultura organizzativa</b>	<b>0</b>
<b>Ruolo nell'ambito dell'organizzazione</b>	<b>0</b>
<b>Evoluzione della carriera</b>	<b>67</b>
<b>Autonomia decisionale controllo del lavoro</b>	<b>20</b>
<b>Rapporti interpersonali sul lavoro</b>	<b>0</b>
<b>Interfaccia casa lavoro conciliazione vita/lavoro</b>	<b>0</b>

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

La seguente tabella, invece, riporta le fasce di rischio relative al punteggio complessivo dell'Area Contesto del lavoro:

Fasce di rischio dell'Area Contesto del lavoro							
	Punteggio medio Area	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
<b>Punteggio Area Contesto</b>	<b>18</b>	0	37	38	53	54	100

Si evidenzia come il punteggio ottenuto nell'Area Contesto del lavoro, pari a 18, ricada in una fascia di rischio non rilevante.

### 12.2.3 Area di contenuto di lavoro

Di seguito gli indicatori sono stati raggruppati per tipologia nelle seguenti tabelle con il relativo punteggio:

CONTENUTO DEL LAVORO						
AMBIENTE DI LAVORO ED ATTREZZATURE DI LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Esposizione a rumore sup. al secondo valore d'azione	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
2	Inadeguato confort acustico (ambiente non industriale)	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
3	Rischio cancerogeno/chimico non irrilevante	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
4	Microclima adeguato	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
5	Adeguato illuminamento con particolare riguardo alle attività ad elevato impegno visivo (VDT, lavori fini, ecc..)	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
6	Inadeguata movimentazione manuale dei carichi	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
7	Disponibilità DPI	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
8	Lavoro a rischio di aggressione fisica/lavoro solitario	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
9	Segnaletica di sicurezza chiara, immediata e pertinente ai rischi	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
10	Esposizione a vibrazione superiore al limite d'azione	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

**CONTENUTO DEL LAVORO**


**AMBIENTE DI LAVORO ED ATTREZZATURE DI LAVORO**

N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
11	Adeguatezza manutenzione macchine ed attrezzature	0 x	1 □		0	
12	Esposizione a radiazioni ionizzanti	0 □	1 x	1 - 1	0	
13	Esposizione a rischio biologico	0 x	1 □	1 - 0	1	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					<b>2</b>	
<b>PUNTEGGIO NORMATO</b>					<b>16</b>	

<b>PIANIFICAZIONE DEI COMPITI</b>						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Il lavoro subisce frequenti interruzioni	0 □	1 x	1 - 1	0	
2	Adeguatezza delle risorse strumentali necessarie allo svolgimento dei compiti	0 □	1 x		1	
3	E' presente un lavoro caratterizzato da alta monotonia	0 x	1 □	1 - 0	1	
4	Lo svolgimento della mansione richiede di eseguire più compiti contemporaneamente	0 □	1 x	1 - 1	0	
5	I compiti sono chiaramente pianificati	0 x	1 □		0	
6	Adeguatezza delle risorse umane necessarie allo svolgimento dei compiti	0 □	1 x	1 - 1	0	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					<b>2</b>	
<b>PUNTEGGIO NORMATO</b>					<b>34</b>	

<b>CARICO DI LAVORO – RITMO DI LAVORO</b>						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	I lavoratori hanno autonomia nell'esecuzione dei compiti	0 x	1 □		0	
2	Ci sono variazioni imprevedibili della quantità di lavoro	0 x	1 □	1 - 0	1	
3	Vi è assenza di compiti per lunghi periodi nel turno lavorativo	0 □	1 x	1 - 1	0	
4	E' presente un lavoro caratterizzato da alta ripetitività	0 □	1 x	1 - 1	0	




<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

<b>CARICO DI LAVORO – RITMO DI LAVORO</b>						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
5	Il ritmo lavorativo per l'esecuzione del compito è prefissato	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
6	Il lavoratore non può agire sul ritmo della macchina	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - 1	0	
7	I lavoratori devono prendere decisioni rapide	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
8	Lavoro con utilizzo di macchine ed attrezzature ad alto rischio	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - 1	0	
9	Lavoro con elevata responsabilità per terzi	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					4	
					<b>PUNTEGGIO NORMATO</b>	45

<b>ORARIO DI LAVORO</b>						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	E' presente regolarmente un orario lavorativo superiore alle 8 ore	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - 1	0	
2	Viene abitualmente svolto lavoro straordinario	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - 1	0	
3	E' presente orario di lavoro rigido (non flessibile)?	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - 1	0	
4	La programmazione dell'orario varia frequentemente	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - 1	0	
5	Le pause di lavoro non sono chiaramente definite	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - 1	0	
6	E' presente il lavoro a turni	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
7	E' presente il lavoro a turni notturni	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - 1	0	
8	E' presente il turno notturno fisso o a rotazione	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - 1	0	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					1	
					<b>PUNTEGGIO NORMATO</b>	13

Nella seguente tabella sono illustrati i punteggi normati ottenuti per ciascuna Dimensione dell'Area Contenuto del lavoro:

Punteggi normati per ciascuna Dimensione dell'Area Contenuto del lavoro	
<b>Ambiente e Attrezzature di lavoro</b>	<b>16</b>
<b>Pianificazione dei compiti</b>	<b>34</b>
<b>Carico di lavoro/Ritmo di lavoro</b>	<b>45</b>

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

Punteggi normati per ciascuna Dimensione dell'Area Contenuto del lavoro	
<b>Orario di lavoro</b>	<b>13</b>

La seguente tabella, invece, riporta le fasce di rischio relative al punteggio complessivo dell'Area Contenuto del lavoro:

Fasce di rischio dell'Area Contenuto del lavoro							
	Punteggio medio Area	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
<b>Punteggio Area Contenuto</b>	<b>27</b>	0	23	24	43	44	100

Per l'Area Contenuto del lavoro si è ottenuto un punteggio, pari a 27, che ricade in una fascia di rischio media.

### 12.3 Fase 2: identificazione del livello di rischio

I punteggi delle 3 Aree vengono sommati e consentono di identificare il posizionamento nella **TABELLA DEI LIVELLI DI RISCHIO**:

Calcolo del punteggio finale							
	Punteggio complessivo	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Punteggio Area Indicatori Aziendali	6	0		6		16	
Punteggio Area Contesto	18	0	37	38	53	54	100
Punteggio Area Contenuto	27	0	23	24	43	44	100
<b>Punteggio finale</b>	<b>51</b>	0	58	59	90	91	216

Dalla somma dei punteggi deriva un risultato pari a **51**, rivelatore di un livello di **RISCHIO BASSO**.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

## 12.4 Giudizio complessivo

### Rischio basso (da 0 a 58)

Dalla somma dei punteggi identificati per ciascuna Area, deriva un risultato pari a **51**, rivelatore di un livello di **RISCHIO BASSO**.

L'analisi degli indicatori non evidenzia particolari condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro.

Nel caso in cui la valutazione preliminare identifichi un 'rischio non rilevante', tale risultato va riportato nel DVR e si dovrà prevedere un 'piano di monitoraggio', ad esempio anche attraverso un periodico controllo dell'andamento degli Eventi Sentinella.

### 12.4.1 Indicatori aziendali

Fasce di rischio per il punteggio complessivo dell'Area Indicatori Aziendali							
Indicatori Aziendali							
		Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Punteggio Indicatori Aziendali *	19	0	10	11	20	21	40
Punteggio Area Indicatori Aziendali da assegnare	6	0		6		16	

\*Se il risultato del punteggio è compreso tra 0 e 10, si inserisce nella tabella finale il valore 0

Se il risultato del punteggio è compreso tra 11 e 20 si inserisce nella tabella finale il valore 6

Se il risultato del punteggio è compreso tra 21 e 40 si inserisce nella tabella finale il valore 16

Il punteggio ottenuto per gli indicatori aziendali, pari a 6, si colloca in una fascia di rischio medio.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

#### 12.4.2 Contesto del lavoro

Fasce di rischio delle singole Dimensioni dell'Area Contesto del lavoro							
Area Contesto del Lavoro							
Dimensioni	Punteggi Dimensioni	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
<b>Funzione e cultura organizzativa</b>	0	0	44	45	72	73	100
<b>Ruolo nell'ambito dell'organizzazione</b>	0	0	49	50	74	75	100
<b>Evoluzione della carriera</b>	67	0	66	67	99	100	
<b>Autonomia decisionale/controllo del lavoro</b>	20	0	59	60	79	80	100
<b>Rapporti interpersonali sul lavoro</b>	0	0	66	67	99	100	
<b>Interfaccia casa-lavoro</b>	0	*Se il punteggio dell'indicatore "Interfaccia casa lavoro" è uguale a 0, inserire il valore -4. Se superiore a 0, inserire il valore 0.					

Per quanto attiene a "**Funzione e cultura organizzativa**", il punteggio ottenuto, pari a 0, si colloca in una fascia di rischio bassa. All'interno del **SC Anatomia Patologica**, infatti, sono presenti:

- un organigramma, diffuso ai lavoratori, attraverso cui capire con immediatezza quale sia la suddivisione dei ruoli e delle responsabilità. Ogni lavoratore, pertanto, sa chi ascoltare, da chi farsi ascoltare e con chi collaborare.
- procedure di lavoro chiare, diffuse ai lavoratori, attraverso cui rendere oggettivo, sistematico e verificabile lo svolgimento delle attività.
- obiettivi ben definiti, funzionali al raggiungimento di particolari risultati (ad esempio, produttività), incoraggiando ad elaborare nuovi piani d'azione e nuove strategie.
- reti di comunicazione aziendali (internet).
- riunioni e incontri tra direttore e lavoratori, intesi come spazio di condivisione e di partecipazione alle decisioni in reparto.
- percorsi formativi strutturati, sia aziendali sia interni al reparto, al fine di promuovere nuove conoscenze, con lo scopo di favorire il progresso personale e lo sviluppo formativo.

Viene riferita, tuttavia, una sensazione di incertezza a livello organizzativo, a causa della nuova sistemazione nell'attuale Istituto ospedaliero, in seguito al recente trasferimento.

Relativamente al fattore "**Ruolo nell'ambito dell'organizzazione**", il punteggio ottenuto, pari a 0, si colloca in una fascia di rischio bassa. Occorre, tuttavia, precisare che, pur conoscendo i lavoratori la linea gerarchica aziendale e pur essendo, teoricamente, i ruoli professionali sufficientemente definiti, accade di frequente che vi sia sovrapposizione di ruoli.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

Per quanto riguarda **“Evoluzione della carriera”**, il punteggio ottenuto, pari a 67, si colloca in una fascia di rischio medio. Non esistono, tuttavia, sistemi premianti in relazione al raggiungimento di obiettivi di sicurezza e alla corretta gestione del personale da parte dei dirigenti, in grado di aumentare la motivazione al lavoro. In relazione al raggiungimento di obiettivi di produzione, poi, vengono assegnati dei premi economici sulla base dei risultati ottenuti, da ciascun lavoratore, nelle schede di valutazione, compilate annualmente dal responsabile di reparto. È emerso, a tale proposito, all'interno del gruppo di gestione della valutazione, come vengano distribuiti premi economici “a pioggia”, senza reali distinzioni di merito. Si tratta di un fattore potenzialmente in grado di scatenare sentimenti di frustrazione in coloro che si appassionano al lavoro, i quali potrebbero non veder riconosciuto il loro impegno.

Dal fattore **“Autonomia decisionale - Controllo del lavoro”**, emerge un punteggio, pari a 20, il quale si colloca in una fascia di rischio bassa: i lavoratori, tuttavia, pur essendo informati sulle decisioni aziendali relative al gruppo di lavoro, non hanno a disposizione strumenti di partecipazione decisionale alle scelte che l'azienda opera, utili allo scambio di comunicazioni e di suggerimenti per ottimizzare le prestazioni di lavoro.

Per quanto riguarda **Rapporti interpersonali**, emerge un punteggio, pari a 0, che si colloca in una fascia di rischio bassa: i lavoratori, tuttavia, pur potendo rivolgersi al superiore in caso di necessità, riferiscono che non sempre situazioni di difficoltà vengono gestite adeguatamente dai dirigenti capi.

Dal fattore **Interfaccia casa/lavoro**, emerge un punteggio pari a 0: i lavoratori, infatti, godono della possibilità di effettuare la pausa pasto in un luogo adeguato, la mensa aziendale appositamente predisposta, mentre poco presente è la possibilità di raggiungere il posto di lavoro con mezzi pubblici, poiché non coincidenti con gli orari di inizio e fine turno.

### 12.4.3 Contenuto del lavoro

Fasce di rischio delle singole Dimensioni dell'Area Contenuto del lavoro							
Area Contenuto del Lavoro							
Dimensioni	Punteggi Dimensioni	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
<b>Ambiente e attrezzature di lavoro</b>	<b>16</b>	<b>0</b>	<b>22</b>	<b>23</b>	<b>45</b>	<b>46</b>	<b>100</b>
<b>Pianificazione dei compiti</b>	<b>34</b>	<b>0</b>	<b>49</b>	<b>50</b>	<b>82</b>	<b>83</b>	<b>100</b>
<b>Carico di lavoro – Ritmo di lavoro</b>	<b>45</b>	<b>0</b>	<b>32</b>	<b>33</b>	<b>55</b>	<b>56</b>	<b>100</b>
<b>Orario di lavoro</b>	<b>13</b>	<b>0</b>	<b>37</b>	<b>38</b>	<b>74</b>	<b>75</b>	<b>100</b>

Per quanto attiene ad **Ambiente di lavoro ed attrezzature di lavoro**, è emerso un punteggio, pari a 16, che si colloca in una fascia di rischio bassa: i lavoratori sembrano disporre dei DPI, in ambienti caratterizzati da buona illuminazione, segnaletica di sicurezza chiara, utilizzando attrezzature per cui è svolta manutenzione sufficientemente adeguata; idoneo appare anche il microclima, il confort acustico, l'esposizione a rumore e la movimentazione manuale dei carichi.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

Da evidenziare è la presenza di rischio biologico, a causa dell'utilizzo di contenitori con formalina non idonei e degli ambienti di lavoro adibiti al deposito di materiali biologici, per i quali emerge la necessità di installare impianti di aspirazione idonei a permettere una aspirazione/ricambio d'aria, al fine di prevenire la dispersione di sostanze tossiche. Meritevole di una certa attenzione è, infine, il rischio di aggressione fisica e di abuso verbale: medici e tecnici, infatti, vi sono esposti maggiormente, perché spesso a contatto con il paziente, trovandosi a gestire rapporti caratterizzati da una condizione di forte emotività, sia del paziente che dei suoi familiari, che si trovano in uno stato di vulnerabilità, frustrazione e/o perdita di controllo.

Per quanto riguarda il fattore **Pianificazione dei compiti**, il punteggio ottenuto, pari a 34, si colloca nel quadrante di rischio basso. Nello svolgimento dei compiti, infatti, i lavoratori sono sottoposti a frequenti interruzioni, per telefonate o improvvise emergenze. Tale frammentazione del lavoro sembrerebbe essere provocata, a quanto riferito, dalla carenza di personale, soprattutto tecnico e anche di segreteria, con conseguente sovraccarico lavorativo. Il tutto potrebbe causare demotivazione, aumento dell'irritabilità e vissuti soggettivi negativi. Le interruzioni, poi, non sono desiderate dal lavoratore, sono imprevedibili per ciò che riguarda il loro accadimento e la loro durata e costituiscono degli ostacoli al raggiungimento di numerosi e complessi obiettivi. Oltre alla riferita inadeguatezza delle risorse umane, necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa, emerge anche come il lavoratore sia portato, spesso, a gestire in parallelo due o più compiti, anche a causa delle frequenti variazioni nella scala di priorità, nell'affrontare le emergenze.

Rispetto al fattore **Carico di lavoro – ritmo di lavoro**, il punteggio ottenuto, pari a 45, si colloca nel quadrante di rischio medio. Il lavoratore, infatti, è soggetto a variazioni imprevedibili della quantità di lavoro, soprattutto di fronte a situazioni di emergenza, per cui accade di frequente che debba prendere decisioni rapide, senza avere la possibilità di confrontarsi con colleghi o responsabili. I lavoratori, dunque, sono sottoposti a un carico cognitivo non indifferente, anche perché elevata è la responsabilità nei confronti di terzi.

Importante è anche considerare il ritmo di lavoro, ovvero la rapidità con cui il compito deve essere completato e il grado di controllo esercitato (lavoro autonomo o attraverso sistemi o macchine): alti ritmi, infatti, potrebbero influire sulla salute psicologica e fisica del lavoratore. All'interno di questa UO, il ritmo non è prefissato, ma sembra essere determinato dalle attrezzature e strumentazioni utilizzate, per cui il lavoratore non ha la possibilità di agire su di esse.

Per quanto attiene a **"Orario di lavoro"**, il punteggio ottenuto, pari a 13, ricade nel quadrante di rischio basso: il personale, tuttavia, svolge un orario di lavoro con pause non previste e programmate e turni di lavoro superiori alle 8 ore.

## 12.5 Misure da attuare

Non sono previste misure correttive da attuare nell'unità oggetto della valutazione.

Si provvederà, comunque, ad attuare un'azione di monitoraggio annuale del livello del rischio da *stress* lavoro-correlato, in modo da osservarne l'andamento a medio-lungo termine, utilizzando ancora una volta, come strumento, la *checklist*.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

## 13. Rischio connesso allo stress lavoro correlato – SSD Cardiologia

### 13.1 Aree ed addetti interessati al rischio

Risulta soggetto della valutazione tutto l'organico (direttore SSD, dirigenti medici, infermieri professionali, infermiere generico), perché esposto a mansioni a più alto rischio, fonte di *burnout*, a causa di fattori quali problemi organizzativi, frequenti interruzioni del lavoro, lavoro a turni, turni notturni e pronta reperibilità. Si potrebbe assistere, di conseguenza, a fenomeni quali una elevata percentuale di assenteismo, una frequente rotazione del personale, una maggiore difficoltà nelle relazioni personali in reparto e ad altri effetti negativi, fonte di scarsa efficienza e produttività lavorative. *“Considerare il problema dello stress sul lavoro”* – infatti – *“può voler dire una maggiore efficienza e un deciso miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, con conseguenti benefici economici e sociali per le aziende, i lavoratori e la società nel suo insieme”* (Accordo europeo sullo stress sul lavoro, 2004).

### 13.2 Fase 1: compilazione della checklist

In una fase propedeutica, è stata pianificata l'organizzazione del lavoro da svolgere, creando un gruppo di gestione della valutazione dello *stress* lavoro-correlato, costituito da psicologa coinvolta e personale medico, il quale ha collaborato tempestivamente alla compilazione della *checklist*, fornendo tutte le informazioni necessarie.

#### 13.2.1 Indicatori aziendali o eventi sentinella

Gli eventi sentinella o indicatori aziendali, per definizione, tendono ad avere un carattere oggettivo e sono stati osservati considerando il loro andamento negli ultimi tre anni (2015, 2016, 2017). Comprensivi dell'indicazione del punteggio a loro associato, tali parametri sono riportati di seguito:

INDICATORI AZIENDALI						
N	INDICATORE	Diminuito	Inalterato	Aumentato	PUNTEGGIO	NOTE
1	INDICI INFORTUNISTICI	0 x	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
2	ASSENZA PER MALATTIA (non maternità)	0 x	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
3	ASSENZE DAL LAVORO	0 x	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
4	% FERIE NON GODUTE	0 <input type="checkbox"/> x	1(*) <input type="checkbox"/>	4 x <input type="checkbox"/>	4	
5	% TRASFERIMENTI INTERNI RICHIESTI DAL PERSONALE	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

<b>INDICATORI AZIENDALI</b>						
<b>N</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>Diminuito</b>	<b>Inalterato</b>	<b>Aumentato</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>NOTE</b>
<b>6</b>	% ROTAZIONE DEL PERSONALE (USCITE-ENTRATE)	0 <input type="checkbox"/> x	1(*) <input type="checkbox"/>	4 x <input type="checkbox"/>	4	
<b>7</b>	PROCEDIMENTI/SANZIONI DISCIPLINARI	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
<b>8</b>	N° VISITE MEDICHE SU RICHIESTA DEL LAVORATORE AL MEDICO COMPETENTE	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
<b>9</b>	SEGNALAZIONI FORMALIZZATE DEL MEDICO COMPETENTE DI CONDIZIONI STRESS AL LAVORO	0 - NO x		4 - SI <input type="checkbox"/>	0	
<b>10</b>	ISTANZE GIUDIZIARIE PER LICENZIAMENTO/ DEMANSIONAMENTO	0 - NO x		4 - SI <input type="checkbox"/>	0	

**TOTALE PUNTEGGIO**

**11**

(\*) gli indicatori con l'asterisco: **nel caso in cui la risposta INALTERATO corrisponda a 0, si segna la X nella casella DIMINUITO.** Es: la sua Azienda ha 0 (zero) infortuni negli ultimi 3 anni. Seguendo le istruzioni dovrebbe segnare INALTERATO perché non ci sono variazioni. In questo caso però, INALTERATO indica una condizione non cambiata perché non migliorabile; motivo per cui la X si segna su diminuito e non su inalterato

<b>INDICATORE</b>	<b>No</b>	<b>Si</b>
<b>ISTANZE GIUDIZIARIE PER MOLESTIE MORALI/SESSUALI O SEGNALAZIONI AL MC DI MOLESTIA MORALE</b>	<b>0</b> x	<b>SITUAZIONE CHE VINCOLA LA VALUTAZIONE AL SECONDO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO DELLO STRESS LAVORO CORRELATO</b>




<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

### 13.2.2 Area di contesto del lavoro

Di seguito gli indicatori sono stati raggruppati per tipologia nelle seguenti tabelle con il relativo punteggio:

<b>CONTESTO DEL LAVORO</b>						
<b>FUNZIONE E CULTURA ORGANIZZATIVA</b>						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Diffusione organigramma aziendale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Presenza di procedure aziendali	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Diffusione delle procedure aziendali ai lavoratori	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
4	Presenza di obiettivi aziendali	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
5	Sistema di gestione della sicurezza aziendale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
6	Presenza di un sistema di comunicazione aziendale (bacheca, internet, busta paga, volantini....)	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
7	Effettuazione riunioni/incontri tra dirigenti e lavoratori	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
8	Presenza di un piano formativo per lo sviluppo professionale dei lavoratori	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
9	Presenza di momenti di comunicazione dell'azienda a tutto il personale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
10	Presenza di un codice etico e di comportamento	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
11	Presenza di sistemi per il recepimento e la gestione dei casi di disagio lavorativo	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					1	
<b>PUNTEGGIO NORMATO</b>					10	


<b>RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE</b>						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	I lavoratori conoscono la linea gerarchica aziendale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	I ruoli sono chiaramente definiti	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Vi è una sovrapposizione di ruoli differenti sulle stesse persone (capo turno/preposto/responsabile qualità)	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

<b>RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE</b>						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
4	Accade di frequente che i dirigenti/preposti forniscano informazioni contrastanti circa il lavoro da svolgere	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					1	
<b>PUNTEGGIO NORMATO</b>					25	

<b>EVOLUZIONE DELLA CARRIERA</b>						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Sono definiti i criteri per l'avanzamento di carriera	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
2	Esistono sistemi premianti in relazione alla corretta gestione del personale da parte dei dirigenti/capi	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Esistono sistemi premianti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					2	
<b>PUNTEGGIO NORMATO</b>					67	

<b>AUTONOMIA DECISIONALE – CONTROLLO DEL LAVORO</b>						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Il lavoro dipende da compiti precedentemente svolti da altri	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
2	I lavoratori hanno sufficiente autonomia per l'esecuzione dei compiti	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	I lavoratori hanno a disposizione informazioni sulle decisioni aziendali relative al gruppo di lavoro	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
4	Sono predisposti strumenti di partecipazione decisionale dei lavoratori alle scelte aziendali	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
5	Sono presenti rigidi protocolli di supervisione sul lavoro svolto	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					2	
<b>PUNTEGGIO NORMATO</b>					40	

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	


<b>RAPPORTI INTERPERSONALI SUL LAVORO</b>						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Possibilità di rivolgersi al dirigente superiore da parte dei lavoratori	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Vengono gestiti eventuali comportamenti prevaricatori o illeciti da parte dei superiori e dei colleghi	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Vi è segnalazione frequente di conflitti/litigi	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					<b>1</b>	
<b>PUNTEGGIO NORMATO</b>					<b>34</b>	

<b>INTERFACCIA CASA LAVORO – CONCILIAZIONE VITA/LAVORO</b>						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Possibilità di effettuare la pausa pasto in luogo adeguato - mensa aziendale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Possibilità di orario flessibile	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
3	Possibilità di raggiungere il posto di lavoro con mezzi pubblici/navetta	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
4	Possibilità di svolgere lavoro part-time verticale/orizzontale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					<b>1</b>	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					<b>0</b>	

Se il risultato finale è **uguale a 0**, nella TABELLA FINALE **CONTESTO DEL LAVORO** alla voce "INTERFACCIA CASA LAVORO" si inserisce il **valore -4**. Se il risultato finale è **superiore a 0**, nella TABELLA FINALE **CONTESTO DEL LAVORO** alla voce "INTERFACCIA CASA LAVORO" si inserisce il **valore 0**.

Nella seguente tabella sono illustrati i punteggi normati ottenuti per ciascuna Dimensione dell'Area Contesto del lavoro:

<b>Punteggi normati per ciascuna Dimensione dell'Area Contesto del lavoro</b>	
<b>Funzione e cultura organizzativa</b>	<b>10</b>
<b>Ruolo nell'ambito dell'organizzazione</b>	<b>25</b>
<b>Evoluzione della carriera</b>	<b>67</b>
<b>Autonomia decisionale controllo del lavoro</b>	<b>40</b>
<b>Rapporti interpersonali sul lavoro</b>	<b>34</b>
<b>Interfaccia casa lavoro conciliazione vita/lavoro</b>	<b>0</b>

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

La seguente tabella, invece, riporta le fasce di rischio relative al punteggio complessivo dell'Area Contesto del lavoro:


Fasce di rischio dell'Area Contesto del lavoro							
	Punteggio medio Area	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
<b>Punteggio Area Contesto</b>	<b>36</b>	0	37	38	53	54	100

Si evidenzia come il punteggio ottenuto nell'Area Contesto del lavoro, pari a 36, ricada in una fascia di rischio basso.

### 13.2.3 Area di contenuto di lavoro

Di seguito gli indicatori sono stati raggruppati per tipologia nelle seguenti tabelle con il relativo punteggio:


CONTENUTO DEL LAVORO						
AMBIENTE DI LAVORO ED ATTREZZATURE DI LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Esposizione a rumore sup. al secondo valore d'azione	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
2	Inadeguato confort acustico (ambiente non industriale)	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
3	Rischio cancerogeno/chimico non irrilevante	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
4	Microclima adeguato	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
5	Adeguato illuminamento con particolare riguardo alle attività ad elevato impegno visivo (VDT, lavori fini, ecc..)	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
6	Inadeguata movimentazione manuale dei carichi	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
7	Disponibilità DPI	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
8	Lavoro a rischio di aggressione fisica/lavoro solitario	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
9	Segnaletica di sicurezza chiara, immediata e pertinente ai rischi	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
10	Esposizione a vibrazione superiore al limite d'azione	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

<b>CONTENUTO DEL LAVORO</b>						
<b>AMBIENTE DI LAVORO ED ATTREZZATURE DI LAVORO</b>						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
11	Adeguatezza manutenzione macchine ed attrezzature	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
12	Esposizione a radiazioni ionizzanti	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
13	Esposizione a rischio biologico	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					2	
<b>PUNTEGGIO NORMATO</b>					16	

<b>PIANIFICAZIONE DEI COMPITI</b>						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Il lavoro subisce frequenti interruzioni	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
2	Adeguatezza delle risorse strumentali necessarie allo svolgimento dei compiti	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	E' presente un lavoro caratterizzato da alta monotonia	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
4	Lo svolgimento della mansione richiede di eseguire più compiti contemporaneamente	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
5	I compiti sono chiaramente pianificati	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
6	Adeguatezza delle risorse umane necessarie allo svolgimento dei compiti	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					3	
<b>PUNTEGGIO NORMATO</b>					50	

<b>CARICO DI LAVORO – RITMO DI LAVORO</b>						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	I lavoratori hanno autonomia nell'esecuzione dei compiti	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Ci sono variazioni imprevedibili della quantità di lavoro	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
3	Vi è assenza di compiti per lunghi periodi nel turno lavorativo	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
4	E' presente un lavoro caratterizzato da alta ripetitività	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	


<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

<b>CARICO DI LAVORO – RITMO DI LAVORO</b>						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
5	Il ritmo lavorativo per l'esecuzione del compito è prefissato	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
6	Il lavoratore non può agire sul ritmo della macchina	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
7	I lavoratori devono prendere decisioni rapide	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
8	Lavoro con utilizzo di macchine ed attrezzature ad alto rischio	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
9	Lavoro con elevata responsabilità per terzi	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					3	
					<b>PUNTEGGIO NORMATO</b>	34

<b>ORARIO DI LAVORO</b>						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	E' presente regolarmente un orario lavorativo superiore alle 8 ore	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
2	Viene abitualmente svolto lavoro straordinario	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
3	E' presente orario di lavoro rigido (non flessibile)?	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
4	La programmazione dell'orario varia frequentemente	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
5	Le pause di lavoro non sono chiaramente definite	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
6	E' presente il lavoro a turni	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
7	E' presente il lavoro a turni notturni	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
8	E' presente il turno notturno fisso o a rotazione	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 1	0	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					2	
					<b>PUNTEGGIO NORMATO</b>	25

Nella seguente tabella sono illustrati i punteggi normati ottenuti per ciascuna Dimensione dell'Area Contenuto del lavoro:

Punteggi normati per ciascuna Dimensione dell'Area Contenuto del lavoro	
<b>Ambiente e Attrezzature di lavoro</b>	<b>16</b>
<b>Pianificazione dei compiti</b>	<b>50</b>
<b>Carico di lavoro/Ritmo di lavoro</b>	<b>34</b>

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

Punteggi normati per ciascuna Dimensione dell'Area Contenuto del lavoro	
<b>Orario di lavoro</b>	<b>25</b>

La seguente tabella, invece, riporta le fasce di rischio relative al punteggio complessivo dell'Area Contenuto del lavoro:

Fasce di rischio dell'Area Contenuto del lavoro							
	Punteggio medio Area	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
<b>Punteggio Area Contenuto</b>	<b>32</b>	0	23	24	43	44	100

Per l'Area Contenuto del lavoro si è ottenuto un punteggio, pari a 32, che ricade in una fascia di rischio medio. Degni di attenzione, in particolare, saranno i fattori relativi:

- alla pianificazione dei compiti, ovvero a quelle situazioni in cui si verifica la mancata corrispondenza tra le risorse umane e strumentali disponibili e l'esecuzione dei compiti assegnati e delle prestazioni. Si valutano, inoltre, la presenza di lavoro frammentato e caratterizzato da incertezza.
- al carico e al ritmo di lavoro, ovvero alle condizioni di sovraccarico o sottocarico di lavoro, nonché alla mancanza di controllo sul ritmo e alla presenza di alti livelli di pressione temporale. La pressione è intesa sia come carico fisico sia come carico cognitivo, se emerge la necessità di prendere decisioni rapide ed è presente una certa responsabilità nei confronti di terzi, impianti e produzioni.

### 13.3 Fase 2: identificazione del livello di rischio

I punteggi delle 3 Aree vengono sommati e consentono di identificare il posizionamento nella **TABELLA DEI LIVELLI DI RISCHIO**:

Calcolo del punteggio finale							
	Punteggio complessivo	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Punteggio Area Indicatori Aziendali	6	0		6		16	
Punteggio Area Contesto	36	0	37	38	53	54	100
Punteggio Area Contenuto	32	0	23	24	43	44	100
<b>Punteggio finale</b>	<b>74</b>	0	58	59	90	91	216

Dalla somma dei punteggi deriva un risultato pari a **74**, rivelatore di un livello di **RISCHIO MEDIO**.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

### 13.4 Giudizio complessivo

#### Rischio medio (da 59 a 90)

Dalla somma dei punteggi identificati per ciascuna Area, deriva un risultato pari a **74**, rivelatore di un livello di **RISCHIO MEDIO**, segnale di potenziale *stress* correlato al lavoro. Sarà necessario, pertanto, adottare azioni di miglioramento mirate, attraverso una politica di prevenzione dello *stress* lavorativo, cercando un coinvolgimento attivo del medico competente e delle altre figure professionali preposte. Successivamente andrà verificata, attraverso un'azione di monitoraggio, effettuata con la stessa *checklist*, l'efficacia delle azioni correttive; se queste ultime non avranno prodotto migliorie, si passerà alla terza fase di valutazione soggettiva dello *stress* percepito dai lavoratori.

#### 13.4.1 Indicatori aziendali

Fasce di rischio per il punteggio complessivo dell'Area Indicatori Aziendali							
Indicatori Aziendali							
		Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Punteggio Indicatori Aziendali *	11	0	10	11	20	21	40
Punteggio Area Indicatori Aziendali da assegnare	6	0		6		16	

\*Se il risultato del punteggio è compreso tra 0 e 10, si inserisce nella tabella finale il valore 0  
 Se il risultato del punteggio è compreso tra 11 e 20 si inserisce nella tabella finale il valore 6  
 Se il risultato del punteggio è compreso tra 21 e 40 si inserisce nella tabella finale il valore 16

Il punteggio ottenuto per gli indicatori aziendali, pari a 6, si colloca in una fascia di rischio medio.



<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

### 13.4.2 Contesto del lavoro

Fasce di rischio delle singole Dimensioni dell'Area Contesto del lavoro							
Area Contesto del Lavoro							
Dimensioni	Punteggi Dimensioni	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
<b>Funzione e cultura organizzativa</b>	10	0	44	45	72	73	100
<b>Ruolo nell'ambito dell'organizzazione</b>	25	0	49	50	74	75	100
<b>Evoluzione della carriera</b>	67	0	66	67	99	100	
<b>Autonomia decisionale/controllo del lavoro</b>	40	0	59	60	79	80	100
<b>Rapporti interpersonali sul lavoro</b>	34	0	66	67	99	100	
<b>Interfaccia casa-lavoro</b>	0	*Se il punteggio dell'indicatore "Interfaccia casa lavoro" è uguale a 0, inserire il valore -4. Se superiore a 0, inserire il valore 0.					

Per quanto attiene a "**Funzione e cultura organizzativa**", il punteggio ottenuto, pari a 10, si colloca in una fascia di rischio bassa. All'interno dell'**SSD Cardiologia**, infatti, sono presenti:

- un organigramma, diffuso ai lavoratori, attraverso cui capire con immediatezza quale sia la suddivisione dei ruoli e delle responsabilità. Ogni lavoratore, pertanto, sa chi ascoltare, da chi farsi ascoltare e con chi collaborare.
- procedure di lavoro chiare, diffuse ai lavoratori, attraverso cui rendere oggettivo, sistematico e verificabile lo svolgimento delle attività.
- obiettivi ben definiti, funzionali al raggiungimento di particolari risultati (ad esempio, produttività), incoraggiando ad elaborare nuovi piani d'azione e nuove strategie.
- reti di comunicazione aziendali (internet).
- riunioni e incontri tra direttore e lavoratori, intesi come spazio di condivisione e di partecipazione alle decisioni in reparto.
- percorsi formativi strutturati, sia aziendali sia interni al reparto, al fine di promuovere nuove conoscenze, con lo scopo di favorire il progresso personale e lo sviluppo formativo.

Viene riferita, tuttavia, una sensazione di incertezza a livello organizzativo, a causa della nuova sistemazione nell'attuale Istituto ospedaliero, in seguito al recente trasferimento.

Relativamente al fattore "**Ruolo nell'ambito dell'organizzazione**", il punteggio ottenuto, pari a 25, si colloca in una fascia di rischio bassa. Occorre, tuttavia, precisare che, pur conoscendo i lavoratori la linea gerarchica aziendale e pur essendo, teoricamente, i ruoli professionali sufficientemente definiti, accade di frequente che vi sia sovrapposizione di ruoli.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

Per quanto riguarda **“Evoluzione della carriera”**, il punteggio ottenuto, pari a 67, si colloca in una fascia di rischio media. Non esistono, tuttavia, sistemi premianti in relazione al raggiungimento di obiettivi di sicurezza e alla corretta gestione del personale da parte dei dirigenti, in grado di aumentare la motivazione al lavoro. In relazione al raggiungimento di obiettivi di produzione, poi, vengono assegnati dei premi economici sulla base dei risultati ottenuti, da ciascun lavoratore, nelle schede di valutazione, compilate annualmente dal responsabile di reparto. È emerso, a tale proposito, all'interno del gruppo di gestione della valutazione, come vengano distribuiti premi economici “a pioggia”, senza reali distinzioni di merito. Si tratta di un fattore potenzialmente in grado di scatenare sentimenti di frustrazione in coloro che si appassionano al lavoro, i quali potrebbero non veder riconosciuto il loro impegno.

Dal fattore **“Autonomia decisionale - Controllo del lavoro”**, emerge un punteggio, pari a 40, il quale si colloca in una fascia di rischio bassa: i lavoratori, tuttavia, pur essendo informati sulle decisioni aziendali relative al gruppo di lavoro, non hanno a disposizione strumenti di partecipazione decisionale alle scelte che l'azienda opera, utili allo scambio di comunicazioni e di suggerimenti per ottimizzare le prestazioni di lavoro.

Per quanto riguarda **Rapporti interpersonali**, emerge un punteggio, pari a 34, che si colloca in una fascia di rischio bassa: i lavoratori, tuttavia, pur potendo rivolgersi al superiore in caso di necessità, riferiscono che non sempre situazioni di difficoltà vengono gestite adeguatamente dai dirigenti capi.

Dal fattore **Interfaccia casa/lavoro**, emerge un punteggio pari a 0: i lavoratori, infatti, godono della possibilità di effettuare la pausa pasto in un luogo adeguato, la mensa aziendale appositamente predisposta, mentre poco presente è la possibilità di raggiungere il posto di lavoro con mezzi pubblici, poiché non coincidenti con gli orari di inizio e fine turno.

### 13.4.3 Contenuto del lavoro

Fasce di rischio delle singole Dimensioni dell'Area Contenuto del lavoro							
Area Contenuto del Lavoro							
Dimensioni	Punteggi Dimensioni	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
<b>Ambiente e attrezzature di lavoro</b>	<b>16</b>	<b>0</b>	<b>22</b>	<b>23</b>	<b>45</b>	<b>46</b>	<b>100</b>
<b>Pianificazione dei compiti</b>	<b>50</b>	<b>0</b>	<b>49</b>	<b>50</b>	<b>82</b>	<b>83</b>	<b>100</b>
<b>Carico di lavoro – Ritmo di lavoro</b>	<b>34</b>	<b>0</b>	<b>32</b>	<b>33</b>	<b>55</b>	<b>56</b>	<b>100</b>
<b>Orario di lavoro</b>	<b>25</b>	<b>0</b>	<b>37</b>	<b>38</b>	<b>74</b>	<b>75</b>	<b>100</b>

Per quanto attiene ad **Ambiente di lavoro ed attrezzature di lavoro**, è emerso un punteggio, pari a 16, che si colloca in una fascia di rischio bassa: i lavoratori sembrano disporre dei DPI, in ambienti caratterizzati da buona illuminazione, segnaletica di sicurezza chiara, utilizzando attrezzature per cui è svolta manutenzione sufficientemente adeguata; idoneo appare anche il microclima, il confort acustico, l'esposizione a rumore e la movimentazione manuale dei carichi.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

Da evidenziare è la presenza di rischio biologico, a causa dell'utilizzo di contenitori con formalina non idonei e degli ambienti di lavoro adibiti al deposito di materiali biologici, per i quali emerge la necessità di installare impianti di aspirazione idonei a permettere una aspirazione/ricambio d'aria, al fine di prevenire la dispersione di sostanze tossiche. Meritevole di una certa attenzione è, infine, il rischio di aggressione fisica e di abuso verbale: medici e tecnici, infatti, vi sono esposti maggiormente, perché spesso a contatto con il paziente, trovandosi a gestire rapporti caratterizzati da una condizione di forte emotività, sia del paziente che dei suoi familiari, che si trovano in uno stato di vulnerabilità, frustrazione e/o perdita di controllo.

Per quanto riguarda il fattore **Pianificazione dei compiti**, il punteggio ottenuto, pari a 50, si colloca nel quadrante di rischio medio. Nello svolgimento dei compiti, infatti, i lavoratori sono sottoposti a frequenti interruzioni, per telefonate o improvvise emergenze. Tale frammentazione del lavoro sembrerebbe essere provocata, a quanto riferito, dalla carenza di personale, soprattutto tecnico e anche di segreteria, con conseguente sovraccarico lavorativo. Il tutto potrebbe causare demotivazione, aumento dell'irritabilità e vissuti soggettivi negativi. Le interruzioni, poi, non sono desiderate dal lavoratore, sono imprevedibili per ciò che riguarda il loro accadimento e la loro durata e costituiscono degli ostacoli al raggiungimento di numerosi e complessi obiettivi. Oltre alla riferita inadeguatezza delle risorse umane, necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa, emerge anche come il lavoratore sia portato, spesso, a gestire in parallelo due o più compiti, anche a causa delle frequenti variazioni nella scala di priorità, nell'affrontare le emergenze.

Rispetto al fattore **Carico di lavoro – ritmo di lavoro**, il punteggio ottenuto, pari a 34, si colloca nel quadrante di rischio medio. Il lavoratore, infatti, è soggetto a variazioni imprevedibili della quantità di lavoro, soprattutto di fronte a situazioni di emergenza, per cui accade di frequente che debba prendere decisioni rapide, senza avere la possibilità di confrontarsi con colleghi o responsabili. I lavoratori, dunque, sono sottoposti a un carico cognitivo non indifferente, anche perché elevata è la responsabilità nei confronti di terzi.

Importante è anche considerare il ritmo di lavoro, ovvero la rapidità con cui il compito deve essere completato e il grado di controllo esercitato (lavoro autonomo o attraverso sistemi o macchine): alti ritmi, infatti, potrebbero influire sulla salute psicologica e fisica del lavoratore. All'interno di questa UO, il ritmo non è prefissato, ma sembra essere determinato dalle attrezzature e strumentazioni utilizzate, per cui il lavoratore non ha la possibilità di agire su di esse.

Per quanto attiene a **"Orario di lavoro"**, il punteggio ottenuto, pari a 25, ricade nel quadrante di rischio basso: il personale, tuttavia, svolge un orario di lavoro con pause non previste e programmate e turni di lavoro superiori alle 8 ore.

### 13.5 Misure da attuare

Gli interventi correttivi corrispondono ad azioni concrete verificabili nel tempo e fanno riferimento alle fonti di rischio risultate critiche in fase di valutazione.

Di seguito le **misure correttive di tipo organizzativo**:

- Migliorare la pianificazione dei compiti con maggiore autonomia del lavoratore nella loro gestione;
- Promuovere maggiore conoscenza delle attività precedenti e successive e lo sviluppo di attività di accompagnamento tra una fase e l'altra;
- Per chi esercita più ruoli effettuare una formazione specifica per la loro gestione, ed informare sulle diverse responsabilità connesse ai ruoli;
- Verificare la possibilità di far ruotare i lavoratori con l'inserimento di pause durante il turno lavorativo;
- Se ci sono tempi vuoti, riempirli;
- Se la variazione del carico di lavoro dipende da altre fasi di lavoro all'interno dell'azienda, correggere e ottimizzare;
- Se la variazione dipende dall'esterno garantire al lavoratore una maggiore flessibilità e autonomia;
- Identificazione della responsabilità, formazione e comunicazione ai diretti interessati;
- Identificazione della responsabilità insita nella funzione, e formazione e comunicazione ai lavoratori;
- Definizione chiara delle pause e verifica del loro rispetto;

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

- Inserimento di pause durante il turno di lavoro;
- Regolarizzazione dei turni finalizzata ad organizzare al meglio le relazioni familiari e sociali;
- Riduzione del numero di notti consecutive di turno al fine di limitare il deficit di sonno;
- Identificazione dei criteri in merito all'utilizzo dei DPI, attrezzature nel rispetto delle regole di salute e sicurezza;
- Individuazione di strumenti e sistemi di comunicazione per favorire l'invio di idee, consigli e indicazioni al superiore diretto.

Si provvederà, comunque, ad attuare un'azione di monitoraggio annuale del livello del rischio da *stress* lavoro-correlato, in modo da osservarne l'andamento a medio-lungo termine, utilizzando ancora una volta, come strumento, la *checklist*. Se il punteggio si collocherà nuovamente nel quadrante RISCHIO MEDIO a distanza di un anno dalla presente valutazione, nonostante le azioni di miglioramento adottate, si procederà alla valutazione della percezione dello *stress* al lavoro da parte dei lavoratori, attraverso la compilazione di questionari di percezione, analizzati in modo aggregato, *focus group* o interviste semistrutturate.

Importante, poi, sarà completare la valutazione inerente gli eventi sentinella, una volta ottenuta la restante parte dei dati necessari.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

## 14. Rischio connesso allo stress lavoro correlato – SSD Patologia Clinica

### 14.1 Aree ed addetti interessati al rischio

Risulta soggetto della valutazione tutto l'organico (direttore SC, dirigenti medici, biologi e tecnici specialisti, infermieri, ausiliari, impiegati), perché esposto a mansioni a più alto rischio, fonte di *burnout*, a causa di fattori quali problemi organizzativi, frequenti interruzioni del lavoro, ecc.. Si potrebbe assistere, di conseguenza, a fenomeni quali una elevata percentuale di assenteismo, una frequente rotazione del personale, una maggiore difficoltà nelle relazioni personali in reparto e ad altri effetti negativi, fonte di scarsa efficienza e produttività lavorative. *“Considerare il problema dello stress sul lavoro”* – infatti – *“può voler dire una maggiore efficienza e un deciso miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, con conseguenti benefici economici e sociali per le aziende, i lavoratori e la società nel suo insieme”* (Accordo europeo sullo stress sul lavoro, 2004).

### 14.2 Fase 1: compilazione della checklist

In una fase propedeutica, è stata pianificata l'organizzazione del lavoro da svolgere, creando un gruppo di gestione della valutazione dello *stress* lavoro-correlato, costituito da psicologa coinvolta e personale medico, il quale ha collaborato tempestivamente alla compilazione della *checklist*, fornendo tutte le informazioni necessarie.

#### 14.2.1 Indicatori aziendali o eventi sentinella

Gli eventi sentinella o indicatori aziendali, per definizione, tendono ad avere un carattere oggettivo e sono stati osservati considerando il loro andamento negli ultimi tre anni (2015, 2016, 2017). Comprensivi dell'indicazione del punteggio a loro associato, tali parametri sono riportati di seguito:

INDICATORI AZIENDALI						
N	INDICATORE	Diminuito	Inalterato	Aumentato	PUNTEGGIO	NOTE
1	INDICI INFORTUNISTICI	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
2	ASSENZA PER MALATTIA (non maternità)	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
3	ASSENZE DAL LAVORO	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
4	% FERIE NON GODUTE	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
5	% TRASFERIMENTI INTERNI RICHIESTI DAL PERSONALE	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

<b>INDICATORI AZIENDALI</b>						
<b>N</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>Diminuito</b>	<b>Inalterato</b>	<b>Aumentato</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>NOTE</b>
<b>6</b>	% ROTAZIONE DEL PERSONALE (USCITE-ENTRATE)	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
<b>7</b>	PROCEDIMENTI/SANZIONI DISCIPLINARI	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
<b>8</b>	N° VISITE MEDICHE SU RICHIESTA DEL LAVORATORE AL MEDICO COMPETENTE	0 <input type="checkbox"/>	1(*) x	4 <input type="checkbox"/>	1	
<b>9</b>	SEGNALAZIONI FORMALIZZATE DEL MEDICO COMPETENTE DI CONDIZIONI STRESS AL LAVORO	0 - NO x		4 - SI <input type="checkbox"/>	0	
<b>10</b>	ISTANZE GIUDIZIARIE PER LICENZIAMENTO/ DEMANSIONAMENTO	0 - NO x		4 - SI <input type="checkbox"/>	0	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					<b>8</b>	

(\*) gli indicatori con l'asterisco: nel caso in cui la risposta **INALTERATO** corrisponda a 0, si segna la X nella casella **DIMINUITO**. Es: la sua Azienda ha 0 (zero) infortuni negli ultimi 3 anni. Seguendo le istruzioni dovrebbe segnare **INALTERATO** perché non ci sono variazioni. In questo caso però, **INALTERATO** indica una condizione non cambiata perché non migliorabile; motivo per cui la X si segna su diminuito e non su inalterato

<b>INDICATORE</b>	<b>No</b>	<b>Si</b>
<b>ISTANZE GIUDIZIARIE PER MOLESTIE MORALI/SESSUALI O SEGNALAZIONI AL MC DI MOLESTIA MORALE</b>	<b>0</b> x	<b>SITUAZIONE CHE VINCOLA LA VALUTAZIONE AL SECONDO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO DELLO STRESS LAVORO CORRELATO</b>

I dati fornitici non hanno permesso di effettuare, per tutti gli indicatori, un calcolo del loro andamento triennale. Si è ritenuto opportuno, tuttavia, non omettere tali indicatori, in modo da attivare, nelle fasi successive di valutazione, una raccolta dei dati relativi all'intera triennalità per consentirne il corretto monitoraggio.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

#### 14.2.2 Area di contesto del lavoro

Di seguito gli indicatori sono stati raggruppati per tipologia nelle seguenti tabelle con il relativo punteggio:

CONTESTO DEL LAVORO						
FUNZIONE E CULTURA ORGANIZZATIVA						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Diffusione organigramma aziendale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Presenza di procedure aziendali	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Diffusione delle procedure aziendali ai lavoratori	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
4	Presenza di obiettivi aziendali	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
5	Sistema di gestione della sicurezza aziendale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
6	Presenza di un sistema di comunicazione aziendale (bacheca, internet, busta paga, volantini....)	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
7	Effettuazione riunioni/incontri tra dirigenti e lavoratori	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
8	Presenza di un piano formativo per lo sviluppo professionale dei lavoratori	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
9	Presenza di momenti di comunicazione dell'azienda a tutto il personale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
10	Presenza di un codice etico e di comportamento	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
11	Presenza di sistemi per il recepimento e la gestione dei casi di disagio lavorativo	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					<b>0</b>	
<b>PUNTEGGIO NORMATO</b>					<b>0</b>	

RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	I lavoratori conoscono la linea gerarchica aziendale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	I ruoli sono chiaramente definiti	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Vi è una sovrapposizione di ruoli differenti sulle stesse persone (capo turno/preposto/responsabile qualità)	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 - 0	1	

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

### RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE

N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
4	Accade di frequente che i dirigenti/preposti forniscano informazioni contrastanti circa il lavoro da svolgere	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - 1	0	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					<b>1</b>	
<b>PUNTEGGIO NORMATO</b>					<b>25</b>	

### EVOLUZIONE DELLA CARRIERA

N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Sono definiti i criteri per l'avanzamento di carriera	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Esistono sistemi premianti in relazione alla corretta gestione del personale da parte dei dirigenti/capi	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Esistono sistemi premianti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>		1	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					<b>1</b>	
<b>PUNTEGGIO NORMATO</b>					<b>33</b>	

### AUTONOMIA DECISIONALE – CONTROLLO DEL LAVORO

N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Il lavoro dipende da compiti precedentemente svolti da altri	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - 1	1	
2	I lavoratori hanno sufficiente autonomia per l'esecuzione dei compiti	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	I lavoratori hanno a disposizione informazioni sulle decisioni aziendali relative al gruppo di lavoro	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
4	Sono predisposti strumenti di partecipazione decisionale dei lavoratori alle scelte aziendali	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>		1	
5	Sono presenti rigidi protocolli di supervisione sul lavoro svolto	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - 1	0	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					<b>2</b>	
<b>PUNTEGGIO NORMATO</b>					<b>40</b>	



<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	


<b>RAPPORTI INTERPERSONALI SUL LAVORO</b>						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Possibilità di rivolgersi al dirigente superiore da parte dei lavoratori	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Vengono gestiti eventuali comportamenti prevaricatori o illeciti da parte dei superiori e dei colleghi	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Vi è segnalazione frequente di conflitti/litigi	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 - 1	0	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					<b>0</b>	
<b>PUNTEGGIO NORMATO</b>					<b>0</b>	

<b>INTERFACCIA CASA LAVORO – CONCILIAZIONE VITA/LAVORO</b>						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Possibilità di effettuare la pausa pasto in luogo adeguato - mensa aziendale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Possibilità di orario flessibile	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	Possibilità di raggiungere il posto di lavoro con mezzi pubblici/navetta	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
4	Possibilità di svolgere lavoro part-time verticale/orizzontale	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					<b>0</b>	
<b>PUNTEGGIO NORMATO</b>					<b>-4</b>	

Se il risultato finale è **uguale a 0**, nella TABELLA FINALE **CONTESTO DEL LAVORO** alla voce "INTERFACCIA CASA LAVORO" si inserisce il **valore -4**. Se il risultato finale è **superiore a 0**, nella TABELLA FINALE **CONTESTO DEL LAVORO** alla voce "INTERFACCIA CASA LAVORO" si inserisce il **valore 0**.

Nella seguente tabella sono illustrati i punteggi normati ottenuti per ciascuna Dimensione dell'Area Contesto del lavoro:

<b>Punteggi normati per ciascuna Dimensione dell'Area Contesto del lavoro</b>	
<b>Funzione e cultura organizzativa</b>	<b>9</b>
<b>Ruolo nell'ambito dell'organizzazione</b>	<b>25</b>
<b>Evoluzione della carriera</b>	<b>33</b>
<b>Autonomia decisionale controllo del lavoro</b>	<b>40</b>
<b>Rapporti interpersonali sul lavoro</b>	<b>0</b>
<b>Interfaccia casa lavoro conciliazione vita/lavoro</b>	<b>-4</b>

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

La seguente tabella, invece, riporta le fasce di rischio relative al punteggio complessivo dell'Area Contesto del lavoro:


Fasce di rischio dell'Area Contesto del lavoro							
	Punteggio medio Area	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
<b>Punteggio Area Contesto</b>	<b>26</b>	0	37	38	53	54	100

Si evidenzia come il punteggio ottenuto nell'Area Contesto del lavoro, pari a 26, ricada in una fascia di rischio non rilevante.

### 14.2.3 Area di contenuto di lavoro

Di seguito gli indicatori sono stati raggruppati per tipologia nelle seguenti tabelle con il relativo punteggio:


CONTENUTO DEL LAVORO						
AMBIENTE DI LAVORO ED ATTREZZATURE DI LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Esposizione a rumore sup. al secondo valore d'azione	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
2	Inadeguato confort acustico (ambiente non industriale)	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
3	Rischio cancerogeno/chimico non irrilevante	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
4	Microclima adeguato	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
5	Adeguato illuminamento con particolare riguardo alle attività ad elevato impegno visivo (VDT, lavori fini, ecc..)	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
6	Inadeguata movimentazione manuale dei carichi	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
7	Disponibilità DPI	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
8	Lavoro a rischio di aggressione fisica/lavoro solitario	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
9	Segnaletica di sicurezza chiara, immediata e pertinente ai rischi	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
10	Esposizione a vibrazione superiore al limite d'azione	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
11	Adeguata manutenzione macchine ed attrezzature	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
12	Esposizione a radiazioni ionizzanti	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

<b>CONTENUTO DEL LAVORO</b>						
<b>AMBIENTE DI LAVORO ED ATTREZZATURE DI LAVORO</b>						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
13	Esposizione a rischio biologico	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>		1	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					6	
<b>PUNTEGGIO NORMATO</b>					46	

<b>PIANIFICAZIONE DEI COMPITI</b>						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	Il lavoro subisce frequenti interruzioni	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Adeguatezza delle risorse strumentali necessarie allo svolgimento dei compiti	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
3	E' presente un lavoro caratterizzato da alta monotonia	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
4	Lo svolgimento della mansione richiede di eseguire più compiti contemporaneamente	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - 0	1	
5	I compiti sono chiaramente pianificati	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
6	Adeguatezza delle risorse umane necessarie allo svolgimento dei compiti	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					1	
<b>PUNTEGGIO NORMATO</b>					17	

<b>CARICO DI LAVORO – RITMO DI LAVORO</b>						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	I lavoratori hanno autonomia nell'esecuzione dei compiti	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Ci sono variazioni imprevedibili della quantità di lavoro	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - 0	1	
3	Vi è assenza di compiti per lunghi periodi nel turno lavorativo	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - 1	0	
4	E' presente un lavoro caratterizzato da alta ripetitività	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - 1	1	
5	Il ritmo lavorativo per l'esecuzione del compito è prefissato	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - 1	1	
6	Il lavoratore non può agire sul ritmo della macchina	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	0	
7	I lavoratori devono prendere decisioni rapide	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - 0	1	

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

<b>CARICO DI LAVORO – RITMO DI LAVORO</b>						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
8	Lavoro con utilizzo di macchine ed attrezzature ad alto rischio	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 – 1	0	
9	Lavoro con elevata responsabilità per terzi	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 – 0	1	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					5	
<b>PUNTEGGIO NORMATO</b>					56	

<b>ORARIO DI LAVORO</b>						
N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	E' presente regolarmente un orario lavorativo superiore alle 8 ore	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
2	Viene abitualmente svolto lavoro straordinario	x x	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		0	
3	E' presente orario di lavoro rigido (non flessibile)?	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
4	La programmazione dell'orario varia frequentemente	0 x	1 <input type="checkbox"/>		0	
5	Le pause di lavoro non sono chiaramente definite	0 <input type="checkbox"/>	1 x		1	
6	E' presente il lavoro a turni	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 – 1	1	
7	E' presente il lavoro a turni notturni	0 <input type="checkbox"/>	1 x	1 – 1	1	
8	E' presente il turno notturno fisso o a rotazione	0 x	1 <input type="checkbox"/>	1 – 1	0	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>					3	
<b>PUNTEGGIO NORMATO</b>					38	

Nella seguente tabella sono illustrati i punteggi normati ottenuti per ciascuna Dimensione dell'Area Contenuto del lavoro:

<b>Punteggi normati per ciascuna Dimensione dell'Area Contenuto del lavoro</b>	
<b>Ambiente e Attrezzature di lavoro</b>	<b>46</b>
<b>Pianificazione dei compiti</b>	<b>17</b>
<b>Carico di lavoro/Ritmo di lavoro</b>	<b>56</b>
<b>Orario di lavoro</b>	<b>38</b>

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

La seguente tabella, invece, riporta le fasce di rischio relative al punteggio complessivo dell'Area Contenuto del lavoro:

Fasce di rischio dell'Area Contenuto del lavoro							
	Punteggio medio Area	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
<b>Punteggio Area Contenuto</b>	<b>39</b>	0	23	24	43	44	100

Per l'Area Contenuto del lavoro si è ottenuto un punteggio, pari a 39, che ricade in una fascia di rischio media. Degni di attenzione, in particolare, saranno i fattori relativi:

- alla pianificazione dei compiti, ovvero a quelle situazioni in cui si verifica la mancata corrispondenza tra le risorse umane e strumentali disponibili e l'esecuzione dei compiti assegnati e delle prestazioni. Si valutano, inoltre, la presenza di lavoro frammentato e caratterizzato da incertezza.
- al carico e al ritmo di lavoro, ovvero alle condizioni di sovraccarico o sottocarico di lavoro, nonché alla mancanza di controllo sul ritmo e alla presenza di alti livelli di pressione temporale. La pressione è intesa sia come carico fisico sia come carico cognitivo, se emerge la necessità di prendere decisioni rapide ed è presente una certa responsabilità nei confronti di terzi, impianti e produzioni.

### 14.3 Fase 2: identificazione del livello di rischio

I punteggi delle 3 Aree vengono sommati e consentono di identificare il posizionamento nella **TABELLA DEI LIVELLI DI RISCHIO**:

Calcolo del punteggio finale							
	Punteggio complessivo	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Punteggio Area Indicatori Aziendali	8	0		6		16	
Punteggio Area Contesto	26	0	37	38	53	54	100
Punteggio Area Contenuto	39	0	23	24	43	44	100
<b>Punteggio finale</b>	<b>73</b>	0	58	59	90	91	216

Dalla somma dei punteggi deriva un risultato pari a **73**, rivelatore di un livello di **RISCHIO MEDIO**.

### 14.4 Giudizio complessivo

#### Rischio medio (da 59 a 90)

Dalla somma dei punteggi identificati per ciascuna Area, deriva un risultato pari a **73**, rivelatore di un livello di **RISCHIO MEDIO**, segnale di potenziale *stress* correlato al lavoro. Sarà necessario, pertanto, adottare azioni di miglioramento mirate, attraverso una politica di prevenzione dello *stress* lavorativo, cercando un coinvolgimento attivo del medico competente e delle altre figure professionali preposte. Successivamente andrà verificata, attraverso un'azione di monitoraggio, effettuata con la stessa *checklist*, l'efficacia delle azioni correttive; se queste ultime non avranno prodotto migliorie, si passerà alla terza fase di valutazione soggettiva dello *stress* percepito dai lavoratori.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

#### 14.4.1 Indicatori aziendali

Fasce di rischio per il punteggio complessivo dell'Area Indicatori Aziendali							
Indicatori Aziendali							
		Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Punteggio Indicatori Aziendali *	8	0	10	11	20	21	40
Punteggio Area Indicatori Aziendali da assegnare	0	0		6		16	

\*Se il risultato del punteggio è compreso tra 0 e 10, si inserisce nella tabella finale il valore 0  
 Se il risultato del punteggio è compreso tra 11 e 20 si inserisce nella tabella finale il valore 6  
 Se il risultato del punteggio è compreso tra 21 e 40 si inserisce nella tabella finale il valore 16

Il punteggio ottenuto per gli indicatori aziendali, pari a 0, si colloca in una fascia di rischio basso. È importante, tuttavia, fare alcune precisazioni:

- L'indicatore "Assenze dal lavoro" risulta diminuito, poiché, nel contesto lavorativo considerato, non vi possono essere ore di lavoro perse senza adeguata giustificazione.
- L'indicatore "Percentuale Rotazione del personale" risulta inalterato, in quanto non ci è stato fornito né il dato relativo ai trasferimenti in entrata, né quello relativo a quelli in uscita.
- Gli indicatori "Percentuale di trasferimenti interni richiesti dal personale", "Procedimenti/Sanzioni disciplinari", "Numero visite mediche su richiesta del lavoratore al medico competente" risultano inalterati, poiché non ci sono stati forniti i dati necessari al calcolo del loro andamento triennale.

Per l'**S.S.D. Patologica Clinica** la presente analisi non evidenzia particolari condizioni organizzative che possano determinare stress lavoro-correlato: l'unico indicatore con andamento crescente, infatti, è "Percentuale ferie non godute", ma tale dato non è associato ad altri significativi. Sarà, pertanto, necessario approfondire e completare la valutazione effettuata in fase di aggiornamento, una volta ottenuta la restante parte dei dati necessari.

#### 14.4.2 Contesto del lavoro

Fasce di rischio delle singole Dimensioni dell'Area Contesto del lavoro							
Area Contesto del Lavoro							
Dimensioni	Punteggi Dimensioni	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
Funzione e cultura organizzativa	9	0	44	45	72	73	100
Ruolo nell'ambito dell'organizzazione	25	0	49	50	74	75	100
Evoluzione della carriera	33	0	66	67	99	100	
Autonomia decisionale/controllo del lavoro	40	0	59	60	79	80	100
Rapporti interpersonali sul lavoro	0	0	66	67	99	100	
Interfaccia casa-lavoro	-4	*Se il punteggio dell'indicatore "Interfaccia casa lavoro" è uguale a 0, inserire il valore -4. Se superiore a 0, inserire il valore 0.					

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

Per quanto attiene a “**Funzione e cultura organizzativa**”, il punteggio ottenuto, pari a 9, si colloca in una fascia di rischio bassa. All'interno della **S.S.D. Patologica Clinica**, infatti, sono presenti:

- un organigramma, diffuso ai lavoratori, attraverso cui capire con immediatezza quale sia la suddivisione dei ruoli e delle responsabilità. Ogni lavoratore, pertanto, sa chi ascoltare, da chi farsi ascoltare e con chi collaborare.
- procedure di lavoro chiare, diffuse ai lavoratori, attraverso cui rendere oggettivo, sistematico e verificabile lo svolgimento delle attività.
- obiettivi ben definiti, funzionali al raggiungimento di particolari risultati (ad esempio, produttività), incoraggiando ad elaborare nuovi piani d'azione e nuove strategie.
- reti di comunicazione aziendali (internet).
- riunioni e incontri tra direttore e lavoratori, intesi come spazio di condivisione e di partecipazione alle decisioni in reparto.
- percorsi formativi strutturati, sia aziendali sia interni al reparto, al fine di promuovere nuove conoscenze, con lo scopo di favorire il progresso personale e lo sviluppo formativo.

Viene riferita, tuttavia, una sensazione di incertezza a livello organizzativo, a causa della nuova sistemazione nell'attuale Istituto ospedaliero, in seguito al recente trasferimento.

Relativamente al fattore “**Ruolo nell'ambito dell'organizzazione**”, il punteggio ottenuto, pari a 25, si colloca in una fascia di rischio bassa. Occorre, tuttavia, precisare che, pur conoscendo i lavoratori la linea gerarchica aziendale e pur essendo, teoricamente, i ruoli professionali sufficientemente definiti, accade di frequente che vi sia sovrapposizione di ruoli.

Per quanto riguarda “**Evoluzione della carriera**”, il punteggio ottenuto, pari a 66, si colloca in una fascia di rischio bassa. Non esistono, tuttavia, sistemi premianti in relazione al raggiungimento di obiettivi di sicurezza e alla corretta gestione del personale da parte dei dirigenti, in grado di aumentare la motivazione al lavoro. In relazione al raggiungimento di obiettivi di produzione, poi, vengono assegnati dei premi economici sulla base dei risultati ottenuti, da ciascun lavoratore, nelle schede di valutazione, compilate annualmente dal responsabile di reparto. È emerso, a tale proposito, all'interno del gruppo di gestione della valutazione, come vengano distribuiti premi economici “a pioggia”, senza reali distinzioni di merito. Si tratta di un fattore potenzialmente in grado di scatenare sentimenti di frustrazione in coloro che si appassionano al lavoro, i quali potrebbero non veder riconosciuto il loro impegno.

Dal fattore “**Autonomia decisionale - Controllo del lavoro**”, emerge un punteggio, pari a 40, il quale si colloca in una fascia di rischio bassa: i lavoratori, tuttavia, pur essendo informati sulle decisioni aziendali relative al gruppo di lavoro, non hanno a disposizione strumenti di partecipazione decisionale alle scelte che l'azienda opera, utili allo scambio di comunicazioni e di suggerimenti per ottimizzare le prestazioni di lavoro.

Per quanto riguarda **Rapporti interpersonali**, emerge un punteggio, pari a 0, che si colloca in una fascia di rischio bassa: i lavoratori, tuttavia, pur potendo rivolgersi al superiore in caso di necessità, riferiscono che non sempre situazioni di difficoltà vengono gestite adeguatamente dai dirigenti capi.

Dal fattore **Interfaccia casa/lavoro**, emerge un punteggio pari a -4: i lavoratori, infatti, godono della possibilità di effettuare la pausa pasto in un luogo adeguato, la mensa aziendale appositamente predisposta, mentre poco presente è la possibilità di raggiungere il posto di lavoro con mezzi pubblici, poiché non coincidenti con gli orari di inizio e fine turno.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

#### 14.4.3 Contenuto del lavoro

Fasce di rischio delle singole Dimensioni dell'Area Contenuto del lavoro							
Area Contenuto del Lavoro							
Dimensioni	Punteggi Dimensioni	Fasce di rischio					
		Non rilevante		Medio		Alto	
		DA	A	DA	A	DA	A
<b>Ambiente e attrezzature di lavoro</b>	<b>46</b>	0	22	23	45	46	100
<b>Pianificazione dei compiti</b>	17	0	49	50	82	83	100
<b>Carico di lavoro – Ritmo di lavoro</b>	56	0	32	33	55	56	100
<b>Orario di lavoro</b>	38	0	37	38	74	75	100

Per quanto attiene ad **Ambiente di lavoro ed attrezzature di lavoro**, è emerso un punteggio, pari a 46, che si colloca in una fascia di rischio bassa: i lavoratori sembrano disporre dei DPI, in ambienti caratterizzati da buona illuminazione, segnaletica di sicurezza chiara, utilizzando attrezzature per cui è svolta manutenzione sufficientemente adeguata; idoneo appare anche il microclima, il confort acustico, l'esposizione a rumore e la movimentazione manuale dei carichi.

Da evidenziare è la presenza di rischio biologico, a causa dell'utilizzo di contenitori con formalina non idonei e degli ambienti di lavoro adibiti al deposito di materiali biologici, per i quali emerge la necessità di installare impianti di aspirazione idonei a permettere una aspirazione/ricambio d'aria, al fine di prevenire la dispersione di sostanze tossiche. Meritevole di una certa attenzione è, infine, il rischio di aggressione fisica e di abuso verbale: medici e tecnici, infatti, vi sono esposti maggiormente, perché spesso a contatto con il paziente, trovandosi a gestire rapporti caratterizzati da una condizione di forte emotività, sia del paziente che dei suoi familiari, che si trovano in uno stato di vulnerabilità, frustrazione e/o perdita di controllo.

Per quanto riguarda il fattore **Pianificazione dei compiti**, il punteggio ottenuto, pari a 17, si colloca nel quadrante di rischio non rilevante. Nello svolgimento dei compiti, infatti, i lavoratori sono sottoposti a frequenti interruzioni, per telefonate o improvvise emergenze. Tale frammentazione del lavoro sembrerebbe essere provocata, a quanto riferito, dalla carenza di personale, soprattutto tecnico e anche di segreteria, con conseguente sovraccarico lavorativo. Il tutto potrebbe causare demotivazione, aumento dell'irritabilità e vissuti soggettivi negativi. Le interruzioni, poi, non sono desiderate dal lavoratore, sono imprevedibili per ciò che riguarda il loro accadimento e la loro durata e costituiscono degli ostacoli al raggiungimento di numerosi e complessi obiettivi. Oltre alla riferita inadeguatezza delle risorse umane, necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa, emerge anche come il lavoratore sia portato, spesso, a gestire in parallelo due o più compiti, anche a causa delle frequenti variazioni nella scala di priorità, nell'affrontare le emergenze.

Rispetto al fattore **Carico di lavoro – ritmo di lavoro**, il punteggio ottenuto, pari a 56, si colloca nel quadrante di rischio alto. Il lavoratore, infatti, è soggetto a variazioni imprevedibili della quantità di lavoro, soprattutto di fronte a situazioni di emergenza, per cui accade di frequente che debba prendere decisioni rapide, senza avere la possibilità di confrontarsi con colleghi o responsabili. I lavoratori, dunque, sono sottoposti a un carico cognitivo non indifferente, anche perché elevata è la responsabilità nei confronti di terzi.

Importante è anche considerare il ritmo di lavoro, ovvero la rapidità con cui il compito deve essere completato e il grado di controllo esercitato (lavoro autonomo o attraverso sistemi o macchine): alti ritmi, infatti, potrebbero influire sulla salute psicologica e fisica del lavoratore. All'interno di questa UO, il ritmo non è prefissato, ma sembra essere determinato dalle attrezzature e strumentazioni utilizzate, per cui il lavoratore non ha la possibilità di agire su di esse.



<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

Per quanto attiene a “**Orario di lavoro**”, il punteggio ottenuto, pari a 38, ricade nel quadrante di rischio medio: il personale, tuttavia, svolge un orario di lavoro con pause non previste e programmate e turni di lavoro superiori alle 8 ore.

## 14.5 Misure da attuare

Gli interventi correttivi corrispondono ad azioni concrete verificabili nel tempo e fanno riferimento alle fonti di rischio risultate critiche in fase di valutazione.

Di seguito le **misure correttive di tipo organizzativo**:

- Migliorare la pianificazione dei compiti con maggiore autonomia del lavoratore nella loro gestione;
- Promuovere maggiore conoscenza delle attività precedenti e successive e lo sviluppo di attività di accompagnamento tra una fase e l'altra;
- Per chi esercita più ruoli effettuare una formazione specifica per la loro gestione, ed informare sulle diverse responsabilità connesse ai ruoli;
- Verificare la possibilità di far ruotare i lavoratori con l'inserimento di pause durante il turno lavorativo;
- Se ci sono tempi vuoti, riempirli;
- Se la variazione del carico di lavoro dipende da altre fasi di lavoro all'interno dell'azienda, correggere e ottimizzare;
- Se la variazione dipende dall'esterno garantire al lavoratore una maggiore flessibilità e autonomia;
- Identificazione della responsabilità, formazione e comunicazione ai diretti interessati;
- Identificazione della responsabilità insita nella funzione, e formazione e comunicazione ai lavoratori;
- Definizione chiara delle pause e verifica del loro rispetto;
- Inserimento di pause durante il turno di lavoro;
- Regolarizzazione dei turni finalizzata ad organizzare al meglio le relazioni familiari e sociali;
- Riduzione del numero di notti consecutive di turno al fine di limitare il deficit di sonno;
- Identificazione dei criteri in merito all'utilizzo dei DPI, attrezzature nel rispetto delle regole di salute e sicurezza;
- Individuazione di strumenti e sistemi di comunicazione per favorire l'invio di idee, consigli e indicazioni al superiore diretto.

Si provvederà, comunque, ad attuare un'azione di monitoraggio annuale del livello del rischio da *stress* lavoro-correlato, in modo da osservarne l'andamento a medio-lungo termine, utilizzando ancora una volta, come strumento, la *checklist*. Se il punteggio si collocherà nuovamente nel quadrante RISCHIO MEDIO a distanza di un anno dalla presente valutazione, nonostante le azioni di miglioramento adottate, si procederà alla valutazione della percezione dello *stress* al lavoro da parte dei lavoratori, attraverso la compilazione di questionari di percezione, analizzati in modo aggregato, *focus group* o interviste semistrutturate.

Importante, poi, sarà completare la valutazione inerente gli eventi sentinella, una volta ottenuta la restante parte dei dati necessari.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

## 15. Rischio connesso allo stress lavoro correlato – SC Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca

### 15.1 Aree ed addetti interessati al rischio

Risulta soggetto della valutazione tutto l'organico, perché esposto a mansioni a più alto rischio, fonte di *burnout*, a causa di fattori quali problemi organizzativi, frequenti interruzioni del lavoro, lavoro a turni, turni notturni e pronta reperibilità. Si potrebbe assistere, di conseguenza, a fenomeni quali una elevata percentuale di assenteismo, una frequente rotazione del personale, una maggiore difficoltà nelle relazioni personali in reparto e ad altri effetti negativi, fonte di scarsa efficienza e produttività lavorative. *“Considerare il problema dello stress sul lavoro”* – infatti – *“può voler dire una maggiore efficienza e un deciso miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, con conseguenti benefici economici e sociali per le aziende, i lavoratori e la società nel suo insieme”* (Accordo europeo sullo stress sul lavoro, 2004).

### 15.2 Fase 1: compilazione della checklist

In una fase propedeutica, è stata pianificata l'organizzazione del lavoro da svolgere, creando un gruppo di gestione della valutazione dello *stress* lavoro-correlato, costituito da psicologa coinvolta e coordinatore infermieristico ff, il quale ha collaborato tempestivamente alla compilazione della *checklist*, fornendo tutte le informazioni necessarie.

#### 15.2.1 Indicatori aziendali o eventi sentinella

In questa UO il numero dei dipendenti non supera le dieci unità, per cui ci si è proposti di compilare i soli indicatori aziendali della checklist, con l'indicazione che, nel caso in cui si fosse ottenuto un punteggio superiore al valore di 20 o nel caso in cui fossero emersi chiari indicatori di rischio, si sarebbe proceduto ad un ulteriore livello di approfondimento. Gli eventi sentinella o indicatori aziendali, per definizione, tendono ad avere un carattere oggettivo e sono stati osservati considerando il loro andamento negli ultimi tre anni (2015, 2016, 2017). Comprensivi dell'indicazione del punteggio a loro associato, tali parametri sono riportati di seguito:

INDICATORI AZIENDALI						
N	INDICATORE	Diminuito	Inalterato	Aumentato	PUNTEGGIO	NOTE
1	INDICI INFORTUNISTICI	0 <input type="checkbox"/>	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
2	ASSENZA PER MALATTIA (non maternità)	0 <input type="checkbox"/>	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
3	ASSENZE DAL LAVORO	0 <input type="checkbox"/>	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
4	% FERIE NON GODUTE	0 <input type="checkbox"/>	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

<b>INDICATORI AZIENDALI</b>						
N	INDICATORE	Diminuito	Inalterato	Aumentato	PUNTEGGIO	NOTE
5	% TRASFERIMENTI INTERNI RICHIESTI DAL PERSONALE	0 <input type="checkbox"/>	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
6	% ROTAZIONE DEL PERSONALE (USCITE-ENTRATE)	0 <input type="checkbox"/>	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
7	PROCEDIMENTI/SANZIONI DISCIPLINARI	0 <input type="checkbox"/>	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
8	N° VISITE MEDICHE SU RICHIESTA DEL LAVORATORE AL MEDICO COMPETENTE	0 <input type="checkbox"/>	1(*) <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	0	
9	SEGNALAZIONI FORMALIZZATE DEL MEDICO COMPETENTE DI CONDIZIONI STRESS AL LAVORO	0 - NO <input type="checkbox"/>		4 - SI <input type="checkbox"/>		0
10	ISTANZE GIUDIZIARIE PER LICENZIAMENTO/ DEMANSIONAMENTO	0 - NO <input type="checkbox"/>		4 - SI <input type="checkbox"/>		0

**TOTALE PUNTEGGIO**

0
---

(\*) gli indicatori con l'asterisco: **nel caso in cui la risposta INALTERATO corrisponda a 0, si segna la X nella casella DIMINUITO.** Es: la sua Azienda ha 0 (zero) infortuni negli ultimi 3 anni. Seguendo le istruzioni dovrebbe segnare INALTERATO perché non ci sono variazioni. In questo caso però, INALTERATO indica una condizione non cambiata perché non migliorabile; motivo per cui la X si segna su diminuito e non su inalterato

INDICATORE	No	Si
ISTANZE GIUDIZIARIE PER MOLESTIE MORALI/SESSUALI O SEGNALAZIONI AL MC DI MOLESTIA MORALE	0 x	SITUAZIONE CHE VINCOLA LA VALUTAZIONE AL SECONDO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO DELLO STRESS LAVORO CORRELATO

Non è stato possibile individuare alcun punteggio per l'area "indicatori aziendali", essendo la SC Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca di recente costituzione e considerato che i punteggi ottenuti per gli eventi sentinella riflettono il loro andamento negli ultimi tre anni. La stima del livello di rischio risulterà, dunque, parziale, derivata dalle informazioni scaturite all'interno del gruppo di gestione della valutazione.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

### 15.3 Giudizio complessivo

In considerazione della nuova istituzione della **SC Oncologia Sperimentale e Gestione Biobanca** si provvederà a valutazione specifica con interviste al direttore di SC e al personale afferente al fine di approfondire e dettagliare la valutazione dello stress lavoro correlato, da programmare entro il prossimo aggiornamento del DVR in oggetto.

### 15.4 Misure da attuare

Gli interventi correttivi corrispondono ad azioni concrete verificabili nel tempo e fanno riferimento alle fonti di rischio risultate critiche in fase di valutazione.

Di seguito le **misure correttive di tipo organizzativo**:

- Introdurre criteri di valutazione dei dirigenti in riferimento alla gestione del personale.
- Valorizzare il raggiungimento degli obiettivi inerenti la sicurezza, attraverso l'utilizzo di sistemi premianti adeguati.
- Valorizzare il raggiungimento degli obiettivi di produzione, attraverso l'utilizzo di sistemi premianti adeguati, secondi criteri realmente meritocratici.

Tra gli **interventi di tipo procedurale**:

- Programmare le attività, per quanto possibile, in modo da ridurre la frammentarietà dei compiti, con le interruzioni che il lavoro potrebbe subire, e l'esecuzione di più compiti contemporaneamente.
- Valorizzare l'esperienza dei lavoratori e la possibilità di esecuzione autonoma.

Tra le **misure correttive di tipo formativo**:

- Stimolare i lavoratori a partecipare agli eventi formativi programmati, in modo da aumentare la motivazione al lavoro.

Si provvederà, comunque, ad attuare un'azione di monitoraggio annuale del livello del rischio da *stress lavoro-correlato*, cercando di valutare, sulla base delle criticità riscontrate in sede di sopralluogo e delle azioni correttive individuate, se vi siano stati cambiamenti positivi e migliorie.

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>		
Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II Sede Legale: Viale Orazio Flacco, 65, Bari		
VERSIONE	13	
EMISSIONE	10 APRILE 2019	

## 16. Mansionario

Con riferimento al mansionario dei rischi per unità operativa e mansione si faccia riferimento al documento allegato al presente documento **“Mansionario per UO e Rischi”**